a mano — omaggio
Cav. ARTURO ZANOLLA
Vice Podestà
TRIESTE

...CCOLO

TRIESTE, Domenica 12 Gennaio 194
Fondazione: 1881 Distruzione: 24 maggio 1915
Rinascita 20 Novembre 1919 - Nuova Serie N. 6557
Anno XIX dell' E. F. - V dell' Impero

Uffici del giornale: Via Silvio Pellico N. 8
TELEFONI: Direzione: 78-52 Redazione: 78-53
Amministrazione: 78-51 - Unione Pubblicità: 80-44
Ogni numero cent. 30; arretrati cent. 60

ABBONAMENTI (a mezzo posta): al Piccolo, Italia, Albania, Impero e Colonie per anno L. 75, per sem. L. 38, per trim. L. 20, Estero: L. 160, L. 81, L. 41. edizione del lunedì Italia, Albania, Impero e Colonie: L. 88, L. 45, L. 23.50; Estero: L. 185, 94, 48. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, deve finire col trimestre solare. Abbonamenti a Trieste: via S. Pellico 4, pt.; da fuori: vaglia postale all'Amministrazione del giornale, via S. Pellico 8-II.

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Commerciali L. 3. Comunicati, mortuari, ringraziamenti L. 3.50. Finanziari, legali L. 5. Nel corpo del giornale. Asterischi di cronaca, cinema, onorificenze, nozze, lauree, ecc., L. 5. Collettivi: vedi ultima pagina. Tassa governativa in più. Pagamenti anticipati. Nessuna responsabilità per pubblicazioni in giorni e posti prefissi. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, via S. Pellico 4 tel. 80-44

L'Ala italiana all'attacco nel Mediterraneo

Due navi portaerei e un incrociatore colpiti da siluri e da bombe di grosso calibro

Il Corpo Aereo Tedesco partecipa per la prima volta alle azioni — Malta bombardata - Carri armati e autoblinde distrutti in Cirenaica

Bollettino 218

Quartier generale delle ...e Armate comunica in da... ieri 11:

...el Canale di Sicilia, forma... navali nemiche sono state ...oposte ad intensi successivi ...cchi di nostri reparti aero...anti e «Picchiatelli». Due ...siluranti, aventi rispettiva...te come capo equipaggio il ...tano pilota Bernardini con ...rvatore il ten. di vascello ...igo e il ten. pilota Caponet...anno colpito col siluro una ...portaerei. Una sezione di «Picchiatelli» aventi come equipaggi i piloti ten. Mal...i, serg. magg. Mazzei e ... Crespi, ha colpito un in...iatore con due bombe di ...sso calibro.

...tra squadriglia di «Pic...telli» ha attaccato e colpito ... bombe di grosso calibro ... nave portaerei. Malgrado ...violentissima reazione contraerea e i reiterati attacchi della caccia avversaria tutti i nostri velivoli sono rientrati alle basi.

Contemporaneamente, per la prima volta, le unità del Corpo Aereo Tedesco, in fraterna e stretta collaborazione con le unità aeree italiane, hanno brillantemente partecipato all'attacco delle stesse formazioni navali riuscendo a colpire una delle navi portaerei con bombe grosse e medie. Hanno inoltre colpito un cacciatorpediniere.

Nella notte del giorno 11 è stato bombardato il porto della Valletta (Malta).

Sul fronte greco, hanno continuato a svilupparsi azioni di carattere locale nel settore dell'XI Armata. Tentativi di attacchi avversari in altri settori sono stati respinti.

In Cirenaica, azioni di artiglierie nella zona di Tobruk e presso Giarabub. Una nostra formazione d'assalto e da caccia ha attaccato una formazione di carri armati e di autoblinde, distruggendone diverse; in combattimento aereo è stato abbattuto un velivolo da caccia tipo «Hurricane». Incursioni aeree nemiche su Tobruk e nella zona di Bengasi hanno causato qualche danno e 9 morti, dei quali 7 bambini, e 4 feriti, tutti mussulmani. E' stato catturato l'equipaggio di un aereo inglese costretto ad atterrare.

In Africa Orientale, è stata respinta un'incursione di autocarri armati sul fronte del Sudan.

Durante l'incursione aerea nemica in Eritrea, segnalata nel Bollettino n. 215, un velivolo nemico è stato abbattuto.

Ieri sera aerei nemici hanno sorvolato Palermo lanciando alcune bombe sul porto. Nessun danno alle persone; lievi danni alle banchine.

Un aereo nemico è stato abbattuto. Un altro aereo nemico, tipo «Blenheim», è stato abbattuto dalla nostra caccia nel golfo di Napoli.

Giornata nera per la flotta inglese

Berlino, 11

Giornata nera quella di ieri per la flotta britannica: due navi portaerei sono state colpite in pieno; la medesima sorte è toccata a un incrociatore pesante. Nera anche perchè alla vittoriosa azione hanno partecipato per la prima volta formazioni del Corpo Aereo Tedesco. Il 10 gennaio, si osserva in questi circoli, ha avuto dunque inizio ciò che oltre Manica era atteso con crescente malcelata apprensione e l'inizio non è certo stato tale da mitigare questa apprensione anzi pare tramutata in qualche cosa che somiglia molto alla costernazione. Sintomatica la laconicità equivoca sia del Cairo che dell'Ammiragliato e sintomatico il silenzio e i commenti ufficiosi della radio londinese.

Il Bollettino italiano viene posto nel massimo rilievo da tutta la stampa tedesca che sottolinea poi l'importanza non solo militare, ma anche politica dell'avvenimento.

I siluratori raccontano

X, 11

Uno degli inviati speciali della *Agenzia Stefani* ha potuto avvicinare a poche ore dall'eroica impresa tre dei cinque aviatori facenti parte dell'equipaggio dei due nostri aerosiluranti che nella giornata del 10 gennaio hanno attaccato e silurato una nave portaerei nemica.

I tre eroici aviatori, ancora vibranti e frementi per le emozioni provate durante il difficile volo, ardenti di entusiasmo, hanno fatto il seguente racconto:

«Eravamo in volo dalle ore 9.50 e perlustravamo nel Mar di Sicilia alla ricerca di un convoglio nemico. Navigavamo a 4500 metri. Il tempo era discreto. Qualche annuvolamento alle più diverse quote. Le condizioni di visibilità erano anche discrete, mentre le condizioni del mare erano pessime. Dopo due ore circa di volo avvistammo il convoglio che navigava, proveniente dal Canale di Sicilia, verso sud-est. Effettuammo un largo giro perdendo quota, per riconoscere le navi, per distinguere l'obiettivo più importante e per studiare la migliore posizione di attacco. Mettemmo quindi l'apparecchio in picchiata mentre già si iniziava il tiro contraereo da bordo di tutte le navi. Nostro obiettivo era la nave portaerei, che già distinguevamo benissimo e che si profilava fuori della formazione navale nemica, anche se protetta ai lati in avanti e dietro dalle altre navi.

L'obiettivo si avvicinava ad una velocità di circa 500 chilometri, dato che noi picchiavamo verso la nave portaerei per raggiungere una quota bassa utile al lancio del siluro. Vedemmo distintamente partire dal ponte della nave alcuni velivoli da caccia, mentre le artiglierie contraeree di bordo intensificavano il tiro. Al tempo opportuno deviammo la direzione di avvicinamento e messo in coda il sole dirigemmo verso la nave.

Attimi, non minuti, ed ogni attimo aveva una sua caratteristica. Anche le mitragliere nemiche erano ormai entrate in azione. A bordo tutto era pronto. L'ufficiale osservatore era pronto per il lancio del siluro. Ad un certo momento il fuoco nemico creò davanti a noi una vera barriera. L'ufficiale osservatore fece cenno al pilota di desistere dall'attacco, poichè per l'intenso fuoco di sbarramento non era forse possibile portare a termine l'azione. L'apparecchio, infatti, era già stato colpito. Il pilota, invece, era deciso ormai ad andare a fondo a tutti i costi.

La formazione navale era ormai davanti a noi e la sagoma della nave portaerei si profilava nettissimamente alla prua del nostro velivolo. Volavamo a 200 metri di quota e la distanza dall'obiettivo era ormai ridotta a 8000 metri.

Un minuto dopo il capitano pilota Bernardini gridava a Baffigo: «Lancia». «No, no», rispondeva Baffigo, «ora, invece, ti devi fare più sotto», e si riprendeva in tal modo la sua rivincita. Un fuoco infernale, il saettare dei caccia nemici intorno all'aereo silurante. Già crepitavano le mitragliatrici di bordo. L'armiere, primo aviere Giammarusti Francesco, il marconista, primo aviere Vincenzo Bevoli, ed il motorista sergente Zasa, erano ai loro posti e scaricavano raffiche di mitragliatrice contro i velivoli nemici che continuavano a mitragliare l'aereo silurante.

«Pronto!», gridò Bernardini. «Pronto!», rispose con un gesto Baffigo. Il pilota assestava ora il velivolo in direzione della nave. A 1100 metri di distanza un gesto del pilota ed un grido: «Lancia!». Ed il siluro partì e dopo pochissimi attimi raggiungeva la nave. Una colonna di fumo nero da bordo, un'enorme colonna d'acqua. La nave era stata colpita in pieno. Compiuta l'azione l'aereo silurante invertiva la rotta e metteva la prua verso il mare aperto.

I caccia nemici insistevano ora nel loro attacco. L'armiere Giammarusti, ferito da un proiettile a un ginocchio, dolorante, sanguinante, era fermo al suo posto accanto alla sua mitragliatrice e lanciava raffiche contro i velivoli avversari che tentavano avvicinarsi.

Qualche minuto drammatico. Un motore era stato colpito e non funzionava più. Una parte dell'ala sinistra era quasi segata da una raffica di mitragliatrice nemica. In coda uno squarcio prodotto da un proiettile antiaereo. Finalmente la calma e la serenità negli spiriti. I velivoli nemici avevano abbandonato la lotta.

„Picchiatelli„ e aereosiluranti contro i colossi nemici

Due bombe di 500 kg. a segno - Con fracasso d'inferno, il siluro scoppia contro la portaerei - Gli «Stukas» inseguono la formazione aerea e aggravano i danni

(DA UNO DEI NOSTRI INVIATI DI GUERRA)

Base X, 11

...viazione italiana che con...a il Mediterraneo centrale ha ...o una delle sue più importanti ...ate di attività e di successo. ...a mattinata di venerdì la nostra vigile ricognizione aerea aveva segnalato la presenza nel Mediterraneo di una grossa formazione navale inglese che ...gava nel Canale di Sicilia e ...samente nelle prossimità di ...sa. Impartiti immediatamente ...i ordini per la nostra offensiva aerea si levavano in volo dagli ...porti i «Picchiatelli» che prendevano quota dirigendosi velocemente verso la zona indicata. A sud ...sola essi riuscivano nonostante la foschia che impediva una ...a visibilità a rintracciare le ... nemiche.

Pauroso carosello

...n appena comparsi al disopra ... unità avversarie i nostri ...chiatelli» venivano fatti oggetto di una violentissima azione ...roaerea. Tutti i mezzi di fuoco ...ui disponevano gli Inglesi venivano messi in attività contro i ...ri audaci apparecchi. Il velo ... foschia veniva forato da innumerevoli proiettili che aprivano ...ria le loro candide nuvolette ...oppio.

...nostante il fuoco sempre più ...so e rabbioso i nostri «Picchiatelli» eseguivano brillantemente la loro azione, scendendo rapidi ...icchiata sul bersaglio sganciando il loro carico micidiale il ...vicino possibile alle unità, ri...dendo a cabrare con manovra ...a e vigorosa per tornare subito dopo sul teatro dello scontro.

...ntre si svolgeva ad altissima ...ità il pauroso carosello di ...o, la caccia nemica aveva tentato di portarsi al centro della battaglia tentando di impegnare i nostri «Picchiatelli» per liberare la formazione navale nemica dal nostro assalto. Il tentativo veniva però frustrato in pieno dall'intervento immediato dei nostri cacciatori che tagliavano la strada agli avversari e li costringevano al combattimento, lontano dai «Picchiatelli».

...udacia dei piloti italiani fat... più precisa e più efficiente riu... a conseguire il primo gran successo della giornata. Un ... incrociatore avversario veniva colpito da una bomba di cinquecento chilogrammi a poppa e da un'altra bomba anch'essa dello stesso calibro, a mezz'aria, cioè nella parte mediana dell'incrociatore.

Con vera esultanza, i nostri valorosi piloti hanno potuto constatare la grande efficacia distruttrice compiuta dall'esplosivo italiano. La nave, appena raggiunta dalle bombe, si immobilizzava nelle acque, e sbandava per circa 30 gradi rimanendo indietro alle altre unità.

Gli aerosiluranti in azione

Esaurita la loro missione conseguendo un tangibile successo, i nostri «Picchiatelli» facevano ritorno alle loro basi, scortati sempre dai caccia. Non bastava. Verso mezzogiorno una sezione di nostri aerosiluranti prendeva quota dirigendosi anch'essa verso la flotta inglese. Il nemico non doveva aver tregua. Infatti i nostri due aerosiluranti, al comando il primo del capitano pilota Orazio Bernardini, con osservatore il tenente di vascello Domenico Baffigo, e l'altro guidato dal tenente pilota Angelo Caponetti, riuscivano a rintracciare più in là il grosso della formazione navale nemica portandovi la loro spietata offesa.

Si trattava di una vera golosissima preda. Essa era composta da una grande nave da battaglia, una portaerei, alcuni incrociatori e vari cacciatorpediniere. La foschia velava ancora la visibilità, ma non in modo tale da impedire l'azione dei nostri.

Gli Inglesi, appena ebbero segnalata la presenza degli aerosiluranti, cercarono in tutti i modi di sbarrare loro il passo. Un intenso fuoco di sbarramento si chiuse intorno alle unità nemiche. Invano però si credette di essere riusciti nell'intento. I nostri avevano avuto la possibilità di studiare un piano d'attacco abilissimo e preciso, usando il velo della foschia per coprire i loro movimenti e la loro posizione, e muovendo all'attacco col sole dietro le spalle, in modo da poter piombare repentinamente sul bersaglio nelle peggiori condizioni di visibilità per il nemico.

A pelo d'acqua

Tale manovra ardita e intelligente dava i frutti sperati. I nostri aerosiluranti, mentre il nemico li credeva allontanati per sempre, riuscivano a scendere precipitosamente di quota attraverso la cortina della foschia, e a volare a pelo d'acqua contro il bersaglio nemico. Precisi, implacabili, due nostri siluri vennero liberati in direzione della portaerei. Essa era stata fatta segno alla particolare attenzione dei piloti italiani, che avevano ormai un vecchio conto da saldare con la nave inglese.

Il primo siluro, prendeva a navigare velocemente lasciando dietro di sè una stretta scia per quasi mille metri di dirittura. I nostri lo seguivano con l'animo sospeso. Finalmente lo si vide raggiungere il bersaglio, urtargli contro, scoppiare. Il colpo parve buono, ma non ottimo. Non era quello che ci voleva per piegare la grossa unità inglese.

E allora un altro siluro è liberato nelle eguali condizioni del precedente. Il siluro giunge in condizioni di maggior precisione, centra il bersaglio in pieno, scoppia con un fracasso d'inferno.

La seconda portaerei

Dalla portaerei si sprigionano delle fiamme. Una grande falla deve essersi aperta, poichè il colosso marino si arresta, gira intorno a sè come una belva colpita a morte. Invano, sotto la spinta della più rabbiosa vendetta, gli aerei ospitati dalla nave avversaria prendono tutti il volo, per gettarsi all'inseguimento dei nostri.

Gli aerosiluranti italiani hanno già la grande notizia da portare al campo e volano a tutta velocità sfruttando la foschia. I caccia inglesi parecchie volte superano i nostri, li precedono senza accorgersene. Ma è destino che debbano rimanere sempre giuocati poichè nulla possono contro la loro bravura, la loro audacia, la loro grande abilità manovriera.

Non importa che un apparecchio ha un'ala spezzata, che moltissimi fori sono visibili lungo tutto il corpo dei nostri due apparecchi: essi rimangono integri nei loro organismi vitali; possono ancora volare, possono finalmente gustare la gioia del ritorno alla base e recare la notizia del successo.

La giornata è già carica di allori. Ma non è finita. La nostra aviazione ha agganciato il tracotante nemico e non lo mollerà più. Più tardi una formazione di nostri «Picchiatelli» è in volo. Essa cerca ancora le unità nemiche, le trova, è loro di sopra. Prende le distanze e inizia un altro carosello di picchiate, di bombardamenti, di riprese. Anche questa volta gli sguardi dei nostri piloti sono ipnotizzati da una grossa nave resa ancor più appariscente dalla grande tolda nuda. E' un'altra portaerei; la seconda. La preda è buona, ottima, perchè si debba perderla.

Un «Picchiatello» è più fortunato degli altri nell'aggiustare il tiro di una bomba che raggiunge l'unità nemica alla fiancata sinistra. Una immensa colonna d'acqua si leva in alto. E' uno dei colpi più pericolosi per le navi quello che scoppia accanto ai loro fianchi. Non si si può salvare. Si aprono delle grandi falle, più temibili e più gravi che se la nave venisse colpita sulla coperta.

La seconda portaerei ha avuto anch'essa la sua dura lezione. Più tardi la ricognizione darà le altre prove confermanti tutta l'efficacia conseguita dal nostro colpo. Larghe chiazze d'olio e di nafta testimonieranno sullo specchio d'acqua i danni sofferti.

Intanto nella stessa giornata si compie un altro evento che suggella la fraterna collaborazione delle armi potenti dell'Asse. Il Corpo Aereo Tedesco interviene nella lotta aerea nel Mediterraneo. E' il suo primo attacco, la sua prima azione nei cieli del mare nostro per colpire il comune nemico.

Gli «Stukas» inseguono

Da poco i nostri hanno lasciato il campo che, quasi contemporaneamente, una notevole formazione di «Stukas» prende a sua volta l'inseguimento della formazione navale inglese. I Tedeschi intervengono con lo stesso spirito di ardimento, con la stessa volontà di vittoria di cui hanno dato manifesta prova i nostri. Il nucleo navale inglese è individuato.

Subito gli «Stukas» gli si gettano sopra facendolo segno a uno spietato bombardamento. La nave portaerei deve saggiare anche da parte tedesca l'azione aggressiva dell'Asse, come se non fossero bastevoli i colpi subiti dagli Italiani: essa sarà costretta ad incassare anche un altro efficacissimo colpo germanico. Una bomba tedesca aggrava la penosa situazione dell'unità inglese.

Poi è la volta di un cacciatorpediniere. Anche esso non si salva dal tiro preciso delle bombe degli «Stukas».

Bonaventura Caloro

ONORE AGLI EROI

I CADUTI SUI FRONTI AFRICANI

Marinai e aviatori nell'albo della gloria

Il Quartier generale delle Forze Armate comunica l'elenco dei Caduti in Africa settentrionale secondo le segnalazioni giunte a tutto il 31 dicembre 1940 XIX.

I feriti sono 307. I dispersi 343.

1) Gen. di Div. Maletti Pietro da Castiglione delle Stiviere; 2) magg. Ricci Enrico da Roma; 3) cent. Pigna Corrado da Napoli; 4) cap. Vannozzi Fausto da Sassoferrato; 5) ten. Bullo Giorno da Roma; 6) ten. Loreto Roberto da Napoli; 7) ten. Fossi Ugo da Varzi; 8) ten. Giacomazzi Giovanni da Verona; 9) ten. Gambino Stefano da Pistoia; 10) ten. Renfagni Renato da Firenze; 11) sottoten. Buccini Giulio da Torre in Sabina; 12) sottoten. Cinieri Salvatore da Bari; 13) aiutante M.V.S.N. Puliti Alessandro da Roma.

14) serg. Bagnoli Sergio da Firenze; 15) serg. Vianello Romeno da Venezia; 16) cap. magg. Cisaro Davide da Monale; 17) cap. magg. Della Luce Gennaio da Milano; 18) cap. magg. de Angelis Arnaldo da Roma; 19) cap. magg. Pinzenti Silvio da Pontassieve; 20) cap. magg. Ricco Aldo da Modena; 21) cap. magg. Saltarelli Salvatore da Corato; 22) cap. magg. Sparti Francesco da Ferla; 23) cap. magg. Vincenti Lorenzo da Foligno; 24) capor. Angelucci Giuseppe da Ripa Teatina; 25) capor. Campatelli Dino da Gambassi; 26) capor. Colangelo Costantino da Manoppello; 27) capor. Giudice Salvatore da San Pietro Clarenza; 28) capor. Papagetti Giovanni da Roma.

29) sold. Albano Donato da Casarano; 30) sold. Addante Vito da Isola del Gran Sasso; 31) sold. Bonsignori Aurelio da Roma; 32) sold. Berti Luciano da Monselice; 33) sold. Buquiocchio Saverio da Palermo; 34) sold. Borelli Antonio da Lago; 35) sold. Cremo Raffaele da Napoli; 36) sold. Corvito Umberto da Venezia; 37) sold. Cortese Salvatore da Sorbo San Basile; 38) sold. Campiello Giovanni da Altamura; 39) sold. Chilelli Luigi da Longobardi; 40) sold. Di Nunno Michele da San Ferdinando di Puglia; 41) sold. del Colle Massimiliano da Carbonera; 42) sold. Daddario Clementino da Loreto Aprutino; 43) sold. Divigliano Antonio da Torre San Susanna; 44) sold. Di Giovanni Pasquale da San Gineto; 45) sold. di Prete Giacomo da Esperia; 46) sold. Ercolino Giovanni da S. Giovanni Rotondo; 47) sold. Fisicaro Carmelo da Licata; 48) c. n. Falco Pietro da Vivarno Romano.

49) sold. Fragale Francesco da Paltania; 50) sold. Garofalo Giovanni da Frasacco; 51) sold. Greco Nicola da Uggiano la Chiesa; 52) sold. Galvero Enrico da Oppeano; 53) sold. Incignori Carmelo da Riposto; 54) sold. Ippolito Angelo da Farnese; 55) sold. Lo Conte Giovanni da Ariano Irpino; 56) sold. Luminoso Giovanni da Catanzaro; 57) sold. Laudriscino Michele da Trani; 58) sold. Maroncelli Nicola da Guardiagrele; 59) sold. Martone Ciro da Casola di Napoli; 60) sold. Melidoro Cosimo da Rende; 61) sold. Marino Pancrazio da Zagarese; 62) sold. Melfi Nicola da Pesco Lanciano; 63) sold. Pulsoni Angelo da Camarda; 64) sold. Piacentini Antonio da Arsoli; 65) sold. Porcelli Mauro da Trani; 66) sold. Ross. Ferruccio da Le Grazie; 67) c. n. Scacco Emilio da Cesarò; 68) sold. Scaravelli Vincenzo da Calderara di Reno.

69) sold. Simone Pasquale da Colletorto; 70) sold. Scarazza Angelo da Baschi; 71) sold. Turturro Giosafatte da Giovinazzo; 72) sold. Tomba Enrico da Basci; 73) sold. Tamaghini Ottavio da Sarteano; 74) sold. Verdini Ezio da Pollenza; 75) c. n. Valentini Vincenzo da Mandela; 76) sold. Zappi Antonio da Ponticelli; 77) sold. Zarlo Francesco da Ostuni.

Elenco dei militari delle Forze Armate terrestri Caduti in combattimento nell'Africa Orientale Italiana nel mese di dicembre 1940 XIX.

I feriti sono 54. I dispersi 25.

1) Maggiore fanteria Aliesa Pasquale da Savigliano Minola (Cuneo); 2) cap. genio Corrado Luigi da Napoli; 3) ten. Di Martino Vittorio Achille da Caltanissetta; 4) ten. genio Corrado Gaetano da Avellino; 5) sottoten. fant. Salvatori Massimiliano da Roma.

6) serg. magg. Valzano Simeone da Trepuzzi (Lecce); 7) serg. Sari Sante da Badia al Pino (Arezzo); 8) serg. Viola Angelino da Pozzuolo del Friuli (Udine); 9) csq. Manni Francesco da Gimma; 10) cap. magg. Palumbo Antonio da S. Ferdinando di Puglia; 11) cap. magg. Biaggio Antonio da Bassano del Grappa; 12) cap. magg. Rabozzi Augusto da Milano; 13) capor. Rigucci Alberto da Urbania (Pesaro); 14) capor. Zucco Giovanni da Trasnuraghes (Nuoro); 15) capor. Di Natale Guido da Teramo.

16) sold. Ruscica Vincenzo da Pachino (Siracusa); 17) sold. Banatti Francesco da S. Maria Maddalena (Rovigo); 18) sold. Giannangeli Anania da Varisciano (Aquila); 19) sold. Viglietto Nazaret da Bagnoli (Napoli); 20) sold. Albertini Guido da Napoli; 21) sold. Zanata Gino da Salzano (Venezia); 22) sold. Borghesi Umberto da Torino; 23) soldato Stefanelli Francesco da Matino (Lecce); 24) soldato Benatti Aminta da Calto (Rovigo); 25) sold. Alfreschi Amelio da Brendola (Vicenza).

26) vicecaposq. Zappatella Americo da Rochetta e Croce (Napoli); 27) vicecaposq. Vallera Domenico da Pratola Peligna (Aquila); 28) c. n. sc. Di Giulio Nicola da Sant'Angelo del Pesco (Campobasso); 29) c. n. sc. Rotella Pasquale da Trapani; 30) c. n. Salomone Giuseppe da Casalduni (Benevento); 31) c. n. Visenti Camillo da Alessandria; 32) c. n. Pirisi Giovanni da Sassari; 33) c. n. Letizia Fiore da Marcianise (Napoli); 34) c. n. Santangelo Giovanni da Rocca Casale (Napoli); 35) c. n. Cavacci Igino da Parenzo (Pola); 36) c. n. Banco Antonio da Pola; 37) c. n. Passeretti Armando da Teano; 38) c. n. Vespa Carmelo da Ragusa; 39) c. n. Vigliarolo Salvatore da Grotteria (Reggio Calabria); 40) c. n. Bello Domenico da Valdobbiadene (Treviso); 41) c. n. Capitani Augusto da Posticciola Rocca Sinibalda (Rieti).

Il Quartier generale delle Forze Armate comunica l'elenco dei Caduti della R. Marina durante il mese di dicembre 1940 XIX.

I feriti sono 82. I dispersi 176.

1) Cap. di corv. Iaschi Alfredo; 2) sottoten. di vasc. Basile Francesco; 3) sottoten. di vasc. Valchera Manlio; gmar. compl. Corazzi Giorgio; 5) cap. d. m. Raiteri Augusto; 6) ten. g. n. Taricco Francesco; 7) ten. d. m. Versa Ernesto;

8) secondo cap. mecc. Anselmi Mario; 9) secondo cap mn. Venticinque Angelo; 10) secondo cap. cann. p. s. Bianchi Mario; 11) serg. cann. pm. Ferzoco Remo; 12) serg rt. Vidili Leo; 13) serg. cann. pm. Cervini Cesare; 14) capo mecc. seconda cl. Ron-

Polverelli sottosegretario al Ministero della Cultura popolare

Roma, 11

Con Decreto in corso di registrazione è stato nominato Sottosegretario di Stato nel Ministero della Cultura Popolare il consigliere nazionale Gaetano Polverelli.

Gaetano Polverelli

Gaetano Polverelli è nato a Visso (Macerata) da famiglia originaria di Rimini. Appartiene alla famiglia del *Popolo d'Italia* fin dalla sua fondazione e divenne capo dell'Ufficio romano di corrispondenza del giornale della Rivoluzione nel 1919. Nel giornale di Benito Mussolini ha costantemente seguito e trattato i problemi di politica estera ed i programmi militari, navali ed aerei delle Potenze europee, con speciale riferimento all'Italia. Ha collaborato alla *Rivista illustrata del Popolo d'Italia*. Squadrista, fu tra i fondatori del Fascio di Roma, partecipò alla prima riunione del Consiglio nazionale dei Fasci di Combattimento e contribuì, nel 1921, alla organizzazione della prima grande adunata fascista in Roma. Partecipò alla Marcia su Roma e nel 1923 venne nominato segretario politico del Fascio di Roma. Ha ricoperto numerose cariche pubbliche. Entrò alla Camera nel 1924, appartenendovi fino alla XXIX Legislatura. E' stato poi nominato componente della Camera dei Fasci e delle Corporazioni, della quale fa parte quale rappresentante dei giornalisti. Il 19 dicembre 1931 venne nominato dal Duce suo capo dell'Ufficio Stampa, rimanendo in tale carica fino all'agosto 1933. Dal 1932 presiede l'Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti. Particolarmente esperto in materia di politica estera, è stato per molti anni relatore del bilancio del Ministero degli Esteri. Allo scoppio della guerra, Gaetano Polverelli, che ricopre il grado di tenente dei bersaglieri, ha partecipato, come volontario, alle operazioni sul fronte occidentale, ove venne decorato di medaglia di bronzo al V. M. Nella professione come in tutte le numerose cariche ricoperte, Gaetano Polverelli, uomo di grande dirittura morale, di profonda fede fascista, di seria cultura ha sempre avuto un solo fine: quello di porre ogni sua attività, con dedizione assoluta e fervida passione, al servizio della Rivoluzione fascista e del Duce.

Il Piccolo rivolge all'Eccellenza Polverelli un saluto cameratesco e l'augurio di un proficuo lavoro nell'alto posto di responsabilità che gli è stato affidato dal Duce.

Il Sovrano visita i feriti di guerra ricoverati all'Ospedale dell'Ordine di Malta

Roma, 11

Stamane la Maestà del Re e Imperatore si è recata a visitare i feriti di guerra ricoverati nell'Ospedale di guerra «Principe di Piemonte», del Sovrano Militare Ordine di Malta.

L'Augusto Sovrano, che era accompagnato dal Primo aiutante di campo generale, è stato ricevuto dal presidente, dal direttore generale e dal direttore sanitario. Il Re e Imperatore ha sostato presso ciascun letto, interessandosi vivamente alle condizioni dei valorosi degenti ed avendo per tutti affabili parole di altissimo elogio. Il Re e Imperatore, che è stato fatto segno a deferenti manifestazioni di devota riconoscenza da parte dei soldati feriti, è stato pure ossequiato da un folto gruppo di cavalieri e di dame dell'Ordine che prestano la loro assistenza morale ai ricoverati.

Rinvio della riunione della Commissione dell'autarchia

Roma, 11

La riunione della Commissione suprema dell'autarchia, convocata per il 18 gennaio, è stata rinviata a data che verrà ulteriormente stabilita.

I 48 anni di Göring

Berlino, 11

I giornali della sera pubblicano fotografie con cordiali espressioni di augurio del Maresciallo Göring, di cui ricorre domani il 48.o genetliaco.

dinelli Antonio; 15) sec. capo elettr. Cavelli Leonardo; 16) capo mecc. seconda cl. Rossini Enrico; 17) capo sil. terza cl. Pastanella Gioacchino; 18) secondo nocc. Ciotti Sergio; 19) secondo cap. rt. Genovese Carlo; 20) secondo cap. elettr. Campolongo Fulvio; 21) secondo cap. sil. D'Amisis Amleto; 22) secondo cap. fur. Cavallo Agostino; 23) sec. cap. mecc. Moschella Carmelo; 24) sec. capo mecc. Bucciol Ugo; 25) serg. cann. a. Napolitano Massimo; 26) secondo cap. mecc. Puzzovio Antonio; 27) secondo capo fur. Tidone Francesco.

28) serg mecc. Rossi Rado; 29) serg. mecc. Geremini Romualdo; 30) sc. cann. p. s. Orbetello Attilio; 31) sc. sil. Szaner Francesco; 32) sc. elettr. c. g. Di Giovanni Odoardo; 33) sc. silur. Bottero Antonio; 34) sc. cann. p. s. Ciano Nicola; 35) sc. cann. p. s. Bognanno Antonio; 36) sc. mecc. Fanelli Antonio; 37) sc. mecc. Ferni Francesco; 38) sc. segnalatore Caradonna Alfonso; 39) sc. cann. p. s. Abate Carmine; 40) sc. cann. p. m. Catania Angelo; 41) sc. elettr. Marra Salvatore; 42) sc. elettr. Ivagnes Antonio; 43) sc. sil. Miotto Agostino; 44) sc. sil. Zuppelli Antonio; 45) sc. mecc. Grassano Alfredo; 46) sc. fur. s. La Greca Angelo; 47) sc. cann. a. Calvini Giuseppe; 48) sc. Fabbrini Pietro.

49) marin. Dobrigna Mario; 50) marin. Bertino Giuseppe; 51) marin. Fullone Domenico; 52) cann. a. Pezzi Walter; 53) marin. Molin Antonio; 54) marin. Farina Angelo; 55) cann. o. Togni Angelo; 56) marin. Giusti Antonio; 57) fuoch. a. Serra Emilio; 58) cann. o. Francese Ernesto; 59) cann. o. Tricarico Giuseppe; 60) fuoch. Lappis Matteo; 61) elettr. Russian Francesco; 62) cann. o. Vittone Giacomo; 63) cann. o. Armenise Domenico; 64) cann. o. Callegaro Gelindo; 65) fuoch. c. m. Aldinazzi Primo; 66) inferm. Naso Guglielmo.

67) marin. Cirillo Felice; 68) cann. o. Spivic Liubomiro; 69) fuoch. a. Carranante Gioana; 70) fuoch. o. Capparrelli Giuseppe; 71) cann. arm. Mavero Giuseppe; 72) fuoch. o. De Angelis Agnello; 73) cann. o. Giardina Celestino; 74) cann. a. Pastorino Giacomo; 75) fuoch. Naccari Giuseppe; 76) marin. D'Arezzo Raffaele; 77) cann. a. Pizzo G. Battista; 78) cann. o. Miano Pietro; 79) marin. Bufalo Pasquale; 80) marin. Campisi Salvatore; 81) marin. Arpe Giovanni; 82) marin. Vadala Pasquale; 83) marin. Longo Candeloro; 84) marin. Cassisa Francesco; 85) rt. Romano Antonio; 86) rt. Centini Giusto; 87) alliev. cann. Tramontano Biagio; 88) all. cann. Mavilio Giovanni; 89) sil. Rusconi Angelo; 90) fuoch. m. n. Ferrando Francesco; 91) fuoch. m. n. Del Bene Leo; 92) all. fuoch. m. n. Vigezzi Giobatta; 93) all. fuoch. m. n. Monno Onofrio; 94) fuoch. m. n. Borghetti Valentino; 95) fuoch. a. Lamponi Dino.

96) fuoch. a. Sgattoni Giulio; 97) all. fuoch. o. Zambelli Nello; 98) elettr. Papini Giuseppe; 99) elettr. Mucilli Antonio; 100) elettr. c. g. Petracca Francesco; 101) elettr. Baldini Corrado; 102) sil. Mongelli Giuseppe; 103) sil. Caira Giorgio; 104) sil. Colombo Domenico; 105) all. sil. Mazzella Italo; 106) all. sil. Cocozza Gino; 107) all. sil. Coccarelli Raffaele; 108) all. sil. Zunarelli Aldo; 109) marin. Visciani Luigi; 110) Sambo Sergio; 111) fuoch. o. Carrara Giuseppe; 112) fuoch. o. Montali Rino; 113) fuoch. o. Calza Gioacchino; 114) fuoch. a. Ceragliali Francesco; 115) fuoch. o. Presti Antonio; 116) marin. Aliguo Giuseppe; 117) marin. Paone Cosimo; 118) marin. Simeone Leone; 119) marin. Tuccelli Francesco.

Civili Caduti: 120) operaio Zanelli Ferdinando; 121) macellaio Chiola Paolo; 122) motor. garanzia Raimondo Giuseppe.

Il Quartier generale delle Forze Armate comunica l'elenco dei Caduti della R. Aeronautica durante il mese di dicembre 1940 XIX.

I feriti sono 99, i dispersi 118.

1) Col. pil. Aramu Mario da Cagliari; 2) ten. col. pil. Grandjacquiet Guglielmo da Roma; 3) cap. pil. Beccia Giulio da Aquila; 4) cap. pil. Bulgarelli Loris da Cento; 5) cap. pil. Giroiami Hugo da Roma; 6) cap. pil. Graffer Giorgio da Trento; 7) cap. pil. Magiadi Nicola da Potenza; 8) ten. pil. Lorenzoni Virgilio da Marostica; 9) ten. pil. Paoli Sergio da Firenze; 10) ten. pil. Ravasini Manlio da Wildau; 11) ten. pil. Rebuscini Telete da Melzo; 12) ten. pil. Sacchetti Raimondo da Orte; 13) ten. pil. Dal Forno Luigi da Milano; 14) sottoten. pil. de Giglio Giuseppe da Bari; 15) sottoten. pil. Dotto Fortunato da Caltanissetta; 16) sottoten. pil. Lux Guido da Salerno; 17) sottoten. pil. Pasqualotto Beniamino da Sarego; 18) sottoten. pil. Trevisi Ernesto da Novi Ligure; 19) ten. pil. Zannaccoli Aldo da Firenze.

20) maresc. pil. de Vivo Francesco da Roma; 21) maresc. pil. Lagi Lino da Borgo San Lorenzo; 22) maresc. pil. Romiti Elvino da Genova; 23) marconista Rossi Giovanni da Torino; 24) maresc. pil. Salvadori Giuseppe da Mozzu Val Sole; 25) serg. magg. pil. Agnolon Annibale da San Stino di Livenza; 26) serg. magg. pil. Bonanto Arturo da Caporovere; 27) serg. magg. armiere Pulcri Rinaldo da Cagliari; 28) serg. magg. pil. Starace Stefano; 29) serg. magg. del Mancino Luigi da Massa Carrara; 30) serg. pil. Domeniconi Amedeo da Sardignano sul Rubicone; 31) serg. pil. Gafforelli Alessandro da Monza; 32) serg. pil. Granci Guerrino da Città di Castello; 33) serg. pil. Lazzari Giovanni da Fossano; 34) serg. pil. Mignani Corrado da Sala Bolognese; 35) serg. pil. Repetto Giacomo da Rocca Grimalda; 36) serg. pil. Rigolone Giuliano da Germignano; 37) 1.o aviere marconista Adori Giusto da Palermo; 38) av. marcon. Angotti Ermanno da Cicerale; 39) 1.o av. arm. Bertoli Guglielmo da Collecchio.

40) 1.o av. mot. Bertolini Andreino da Alci Pudria; 41) 1.o av. marc. Binnella Giovanni da Città della Pieve; 42) 1.o av. arm. Govinelli Arrigo da Poggio Renatico; 43) 1.o av. mot. Colombano Giacomo da Callangianus; 44) 1.o av. marc. de Rui Italo da Padova; 45) 1.o av. mot. Dima Armando da S. Pietro Vernotico; 46) 1.o av. arm. di Stasio Giacomo da Sant'Angelo dei Lombardi; 47) 1.o av. marc. Formica Aldo da Sulmona; 48) 1.o av. mot. Fraspetta Lino da Cordano al Campo; 49) 1.o av. marc. Favale Luigi da Subiaco; 50) 1.o av. fot. Giacomazzi Giuseppe da Venezia; 51) 1.o av. arm. Gini Mario da Alghero; 52) 1.o av. arm. Ingorti Guerrino da Azzano Decimo; 53) 1.o av. arm. Lamberti Mario da Placanica; 54) 1.o av. arm. Leta Libero da Fuscaldo; 55) 1.o av. marc. Lioj Antonio da Tolve; 56) 1.o av. arm. Marino Enrico da Pozzuoli; 57) 1.o av. arm. Mircello Salvatore da Capua; 58) 1.o av. arm. Nicoletti Salvatore da Assoro; 59) 1.o av. arm. marc. Orecchio Francesco da Napoli.

60) 1.o av. arm. Severino Romeo da Altavilla Urpina; 61) 1.o av. mot. Sortino Giovanni da Palermo; 62) 1.o av. mot. Ventura Vasco da Lucca; 63) av. sc. mot. Casadei Aldo da San Lazzaro di Savena; 64) av. sc. fot. Di Tucci Antonio da Mondragone; 65) av. sc. autista Garbo Andrea da Matelica; 66) av. sc. mot. Giurida Alfio da Catania; 67) av. sc. arm. Speranza Giuseppe da Serradifalco; 68) av. sc. mont. Tortorella Michele da Lagonegro; 69) av. sc. arm. Venenzi Ovidio da Arlena di Castro; 70) av. a. mot. Cariovich Antonio da Valdarsa; 71) av. governo Cuminato Domenico da Carignano; 72) av. a. mot. Pallante Vito da Caposele.

Ai gloriosi combattenti e alle loro famiglie va la commossa imperitura gratitudine della Patria.

Agli eroi caduti in Africa, la Patria invia un memore saluto. La guerra di liberazione che l'Italia sta combattendo su fronti molteplici coi suoi figli migliori, chiede sacrifici di sangue, talvolta duri, ma sicuramente fecondi per il nostro avvenire.

Il nemico è forte, ma la decisione degli Italiani, di tutti gli Italiani, di farla finita una volta per sempre con gli oppressori del mondo, non avrà attimi di esitazione. La guerra sarà condotta sino in fondo con tutti i mezzi, con indomito valore, costi quel che costi.

I Caduti che l'Italia onorerà nei secoli hanno aperto all'Italia la via della vittoria. Dal loro sacrificio noi traiamo la certezza di un luminoso destino, forgiato di sacrificio, di eroismi impareggiabili, di gloria imperitura.

Avvicendamento
di consiglieri nazionali

Roma, 11

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il Decreto del Duce del Fascismo, Capo del Governo, relativo alla decadenza dalla carica di consigliere nazionale della Camera dei Fasci e delle Corporazioni del fascista Edgardo Pazzini e al riconoscimento della qualità medesima al fascista Luigi Paolo Mancini.

Domenica prossima il Papa
benedirà gli «Agnus Dei»

Roma, 11

Domenica 19 corrente il Papa benedirà gli «Agnus Dei», cioè la cera con l'immagine dell'agnello divino e i vari santi che si benedicono dai Papi di tanto in tanto e si distribuiscono ai fedeli che le ricercano con viva devozione. E' la prima volta che questa benedizione ha luogo nel presente pontificato. Tra le immagini nuove che saranno impresse sulle cere vi sono quelle delle due sante Maria di Sant'Eufrasia Pelletier e Gemma Galgani che furono canonizzate da Pio XII il 2 maggio dello scorso anno.

Il Segretario del Partito riceve i dirigenti della C. T. I.

Roma, 11

Il Segretario del Partito ha ricevuto il sen. Carlo Bonaldi, presidente della Consociazione Turistica Italiana, insieme con il vicepresidente Mario Bertarelli ed il direttore generale Attilio Gerelli, i quali gli hanno fatto un'ampia relazione sull'attività svolta, illustrando la collaborazione data, particolarmente alle FF. AA. e gli hanno poi presentato i volumi dedicati a Roma nella collezione «Attraverso l'Italia», il numero de «Le Vie del Mondo» sui rapporti italo-tedeschi e le recenti carte della Tunisia e della Grecia.

Il Segretario del Partito ha espresso ai dirigenti della Consociazione Turistica Italiana il suo vivo compiacimento.

I cambi della guardia
nelle Federazioni dei Fasci

Roma, 11

Stamane è giunto a Bari per presenziare al cambio della guardia nella Federazione dei Fasci di Combattimento, il Vicesegretario del Partito dott. Pascolato. Dopo aver assistito, in un'ardente atmosfera di entusiasmo, allo scambio delle consegne, nella sala delle adunanze della Federazione, il dott. Pascolato, accompagnato dal Prefetto, dal Federali Costantino e Fossa, si è recato all'Ospedale militare di Modugno, dove ha visitato i feriti di guerra, intrattenendosi affettuosamente tra loro.

In conformità a quanto era stato disposto dal Segretario del P. N. F., il cambio della guardia, oltre che a Bari, ha avuto luogo anche nelle Federazioni dei Fasci di Combattimento di Reggio Emilia, alla presenza del componente del Direttorio Nazionale del P. N. F. Bonamici; a Parma, alla presenza del componente il Direttorio Nazionale del P. N. F. Ippolito; a Cuneo, alla presenza del componente del Direttorio Nazionale del P. N. F. Giuliani; a Catanzaro, alla presenza del componente il Direttorio Nazionale del P. N. F. Parenti; ad Ascoli Piceno, alla presenza dell'Ispettore del P. N. F. Bottari; a Pistoio, alla presenza dell'Ispettore del P. N. F. Gatto; a Ragusa, alla presenza dell'Ispettore del P. N. F. Pelizzi.

Le cerimonie, iniziatesi e chiusesi col saluto al Duce, sono state presenziate dai Prefetti e dalle gerarchie fasciste delle rispettive provincie e hanno dato luogo a fervide manifestazioni di entusiasmo all'indirizzo del Duce, il cui nome è stato lungamente invocato.

La vita degli operai italiani
che lavorano in Germania illustrata dall'«Angriff»

Berlino, 11

L'edizione serale dell'*Angriff* dedica un'intera pagina alla vita degli operai italiani che lavorano in Germania. In un particolareggiato articolo si fa brevemente la storia di questo tipo di temporanee emigrazioni di lavoratori italiani dall'Italia nel Paese amico e, poi, si illustra diffusamente la vita sobria, disciplinata, entusiasta e laboriosa che conducono questi magnifici lavoratori italiani in Germania i quali forniscono un nuovo, luminoso esempio della comunanza di intenti che unisce i due popoli dell'Asse, nella battaglia comune.

RISPOSTA TEDESCA ALLA PROPAGANDA INGLESE

Italia e Germania marciano insieme contro il comune nemico

Berlino, 11

Un articolo apparso nell'edizione serale dell'*Hamburger Fremdenblatt* polemizza con la propaganda inglese circa le operazioni militari in Africa settentrionale. Il giornale rileva che la situazione strategica non è affatto mutata, e che il consolidarsi della tenacia resistenza italiana contro l'offensiva britannica permette di gettare molta acqua nel vino della gonfiata propaganda inglese. Le Potenze dell'Asse — continua il giornale — che nel 1940 hanno potuto porre sotto il loro controllo quasi tutta l'Europa e possono disporre ora di quasi tutto il potenziale bellico europeo, non solo sanno operare come meglio credono per la riorganizzazione degli «spazi» europei, ma sono in grado anche di estendere, quando vogliano, la loro azione agli «spazi» africani.

La manovra propagandistica tentata dagli Inglesi è una pericolosa e fantastica speculazione come le precedenti valutazioni sulla potenza tedesca che ha frantumato tutti gli eserciti mossigli contro e le invenzioni di una possibile scissione del fronte interno italiano che, invece, non è mai stato tanto compatto come ora. Il nuovo Ambasciatore britannico negli S. U., continua il giornale, che ha parlato ai suoi compatrioti della «forza del loro capitale nemico» e della «immancabile vittoria» che su di esso verrà riportata, trova naturalmente la sua diretta inspirazione in Antony Eden che ha perfino preconizzato una eventuale rinascita di simpatie tra l'Inghilterra e la Russia e con possibile raffreddamento dei rapporti tra l'Unione sovietica e il Reich.

Tutte queste sono fantasie, chiacchiere e puerili speculazioni — conclude il giornale — che saranno travolte dalla forza spirituale e materiale delle Potenze dell'Asse. Italia e Germania marciano insieme contro il nemico comune verso un comune obiettivo e gli Inglesi si accorgeranno quanto fondamento avevano le farneticazioni dei loro uomini di Governo.

Il settimanale *Das Reich* polemizzando contro uno dei più sciocchi argomenti che la *Reuter* abbia mai diramato e cioè che «la presa di Bardia vendica l'episodio di Dunkerque», osserva con sarcasmo che quando fa comodo ai britannici un pezzo di zona desertica può assumere anche il valore per esempio di tutte le coste settentrionali francesi. Ma a parte il fatto che il paragone tra Bardia e Dunkerque è di una tale infantilità da muovere al riso chiunque, per discuterlo — continua l'articolo — sarebbe almeno necessario un piccolo termine di confronto; e questo c'è: infatti mentre il forte di Eben Emael è caduto in due giorni, la posizione fortificata di Bardia ha resistito con leggendario eroismo per 25 giorni dall'inizio dell'offensiva britannica nella quale sono stati impiegati contingenti umani e mezzi bellici addirittura enormi.

L'articolo dopo avere esaltato il valore delle truppe italiane che hanno scritto laggiù una delle più belle pagine di gloria di tutta la guerra continua rilevando come anche il popolo italiano sappia benissimo che l'episodio di Bardia non è decisivo per la campagna d'Africa e che la guerra in quel settore come in tutto il Mediterraneo proseguirà con inflessibile determinazione.

Ufficiali della polizia germanica
al corso coloniale di Roma

Roma, 11

Un altro gruppo di ufficiali S. S. e funzionari della polizia di sicurezza germanica è giunto oggi a Roma per frequentare il secondo corso di orientamento sulla organizzazione e funzionamento della polizia dell'Africa Orientale.

Il premio ai produttori
di carbone vegetale
L'elenco delle destinazioni

Roma, 11

Il Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste in relazione al disposto dell'art. 6 del R. D. L. 2 gennaio 1941-XIX N. 1 comunica ai produttori di carbone vegetale che il premio per ogni quintale di carbone spedito dagli scali ferroviari e marittimi viene attualmente corrisposto per le destinazioni seguenti limitatamente alle provenienze per ciascuna indicate: alla città di Catania dalle province di Reggio Calabria, Catanzaro, Cosenza; alla città di Palermo dalle province di Reggio Calabria, Catanzaro, Cosenza; alla città di Agrigento dalle province di Reggio Calabria, Catanzaro, Cosenza; alla città di Bari dalle province di Potenza, Matera, Cosenza; alla città di Brindisi dalle province di Potenza, Matera, Cosenza; alla città di Napoli dalle province di Reggio Calabria, Catanzaro, Cosenza, Salerno, Campobasso, Avellino, Benevento; alla città di Roma dalle province di Viterbo, Littoria, Frosinone, Aquila, Rieti, Terni; alla città di La Spezia dalle province di Grosseto, Pisa, Piacenza, Parma; alla città di Genova dalle province di Cuneo, Piacenza, Parma, Savona, Imperia; alla città di *Trieste* dalle province di Gorizia, Udine, Pola, Carnaro; alla città di Venezia dalle province di Gorizia, Udine, Pola, Carnaro; alla città di Ancona dalle province di Macerata, Arezzo, Terni, Catanzaro; agli scali di Cagliari (porto), Olbia (marittima), Arbatax (porto) dalle province di Cagliari Sassari Nuoro. Per le province della Sardegna il premio viene corrisposto sul carbone destinato alle altre regioni del Regno. L'interessato per ottenere il premio dovrà presentare al comando provinciale della Milizia forestale che ha giurisdizione sulla zona di produzione, una domanda in carta legale corredata dal duplicato della lettera di vettura con l'indicazione del peso riconosciuto in partenza.

"Lotta tra l'oro e il sangue,,

Forte discorso di Bottai agli insegnanti dell'Urbe

Roma, 11

Nel pomeriggio, si è svolto — a cura della sezione romana dell'I. N. C. F. e dell'Associazione Fascista della Scuola, — un grande raduno di professori delle scuole medie e di insegnanti elementari di Roma, nel corso del quale il Ministro Bottai ha pronunciato un vibrante discorso. Il Teatro Adriano — dove il raduno si è svolto — era gremitissimo e festosamente adorno di bandiere. Sul palcoscenico erano — ben serrate nei ranghi — le rappresentanze delle scolaresche dell'Urbe coi gagliardetti dei rispettivi Istituti e scuole. Tra le varie autorità intervenute: il Sottosegretario Del Giudice, il Prefetto e il Federale, il Vicegovernatore, il Preside della provincia, il Fiduciario nazionale dell'A. S. F. e dirigenti della sezione romana dell'I.N.C.F. Il Ministro Bottai è stato accolto con vive acclamazioni al Fondatore dell'Impero, che si sono protratte a lungo.

Dopo il Saluto al Duce, ordinato dal Federale, il Ministro Bottai ha iniziato il discorso rilevando l'importanza di un raduno di uomini della scuola in questo momento cruciale della storia mondiale — «la politica della scuola si rivela in questo, egli ha detto, che il popolo nelle sue lotte, nelle sue guerre difenderà quella Patria che la scuola gli ha insegnato a conoscere ed amare, la Patria che non è soltanto provincia o Nazione ma è, come la sente l'Italia fascista, ordine nuovo. La formula mussoliniana «andare verso il popolo» non è soltanto una forma di politica interna: è pure una formula di politica estera. Lo svolgimento integrale, logico, della Rivoluzione sociale fascista ormai si proietta sul piano mondiale; lotta fra l'oro e il sangue».

Richiamandosi a frasi di esponenti dell'imperialismo britannico l'Ecc. Bottai ha documentato il carattere materialista ed il cinismo del liberalismo britannico, secondo il quale la libertà in economia non vuol dire libertà di tutti, ma libertà del più forte. L'Italia rivendica a sè l'onore di avere iniziato la rivolta dei popoli proletari. Tutta la azione del Duce sul piano internazionale è stata dall'inizio diretta ad affermare la dottrina del lavoro contro il liberalismo, dottrina della libertà per censo. Sulle fasi della guerra attuale il Ministro ha messo in rilievo la partecipazione di popoli non mediterranei al servizio di una Potenza non mediterranea contro l'Italia, che nel Mediterraneo ha la sua vita e della civiltà mediterranea è protagonista e promotrice. L'Asse ha creato ormai un sistema geografico coerente fra il Mar Baltico e l'Oceano Indiano e la lotta si sviluppa con una unità di manovra che è sicura garanzia di vittoria.

Egli ha concluso che la lotta contro la sopraffazione mediterranea dell'Inghilterra è affermazione di libertà per tutti i popoli, e sarà per l'Italia alto motivo di orgoglio aver dato, in questa epica contesa sostenuta con fierezza e nobiltà, un contributo di sangue eroico, suggello di vittoria.

Le ovazioni dei camerati che sovente hanno interrotto il discorso, infine si sono tramutate in una vibrantissima dimostrazione d'affetto e di fede all'indirizzo del Duce. E la manifestazione è ancora durata vivissima dopo il Saluto al Duce ed il canto degli inni della Patria che hanno concluso il raduno.

«Vittoria all'Ovest»
Un nuovo film di guerra sulle forze armate tedesche

Berlino, 11

E' terminata la lavorazione di un nuovo film di guerra eseguito dal Comando supremo delle Forze armate del Reich. La pellicola porta il titolo: «Vittoria all'ovest» ed in forma documentaria illustra la vittoriosa campagna sui fronti occidentali dal 10 maggio fino all'armistizio di Compiègne. Essa è stata girata dagli operatori di guerra dell'esercito che hanno seguito lo svolgimento di tutte le operazioni in ogni minimo particolare.

Una rivista uruguayana sospesa per insulti all'Italia

Montevideo, 11

Il Ministero dell'Interno ha sospeso la pubblicazione della rivista *March* per avere pubblicato un articolo ingiurioso per l'Italia e per i suoi Capi. (*United Press*).

Notiziario sportivo

Trasferta senza speranze

La Triestina al Littoriale in una formazione di ripiego

Scapin e Ferrari sostituiranno Loschi (oggi sposo) e De Filippis (infortunato)

(Dal nostro inviato)

Bologna, 11

(M. G.) *Una certa sorpresa doveva attendere il cronista al suo arrivo all'albergo occupato dalla squadra triestina. Egli sapeva con tutta probabilità che avrebbe constatato nella comitiva alabardata l'assenza di De Filippis, le cui condizioni fisiche erano precarie già nei giorni precedenti causa un abbastanza grave strappo muscolare. E non si stupì quando gli dissero infatti che il bravo giocatore anconetano neppure si era messo in treno.*

Si meravigliò invece nell'apprendere che oltre al bravo De Filippis mancava Loschi. Perchè? Non stava bene il caposquadra della Triestina? Sta ottimamente, sta ottimamente, tanto che domani domenica egli porterà all'altare la compagna della sua vita.

Loschi sposa domani una gentile signorina triestina. E noi che siamo molto contenti per questo lieto evento, formuliamo al nostro giocatore i migliori voti che sulla nuova casa aleggi sempre la felicità. Ma molti sportivi, che pure vogliono bene al giocatore per le prove di generosità sportiva tante volte dimostrata e che a noi si uniscono negli auguri, si chiedono se non sarebbe stato possibile procrastinare anche di un sol giorno il fausto avvenimento, per vedere di non compromettere maggiormente le già modeste possibilità della squadra impegnata nientemeno sul campo del vessillifero del campionato. E la perplessità, bisogna convenirlo, è legittima.

Come saranno colmati i due gravi vuoti aperti nella compagine? La soluzione, a quanto ci informa il commissario tecnico Rubinato, è stata piuttosto laboriosa. La difesa sarà completata con Scapin, che giocherà al fianco di Sacchetti e con Striuli alle spalle. Purtroppo tutti e tre i componenti della difesa sono nuovi più o meno alle grosse partite.

Per la prima linea il problema è stato anche più arduo. Debutterà domani il giovane udinese Ferrari nel ruolo di ala sinistra, mentre Tagliasacchi si porterà alla estrema destra. Ma il ruolo di mezz'ala? Quello lo occuperà Tosolini. In conclusione avremo la seguente formazione: Striuli; Sacchetti, Scapin; Salar, Rancilio, Grezar; Tagliasacchi, Tosolini, Cergoli, Trevisan, Ferrari.

Anche il Bologna a sua volta non sarà in campo al gran completo. A quanto sembra ne rimarrà assente Sansone che, degente per una recente contusione, verrà rimpiazzato dal non più giovane Giovanni Ferrari. Ed incerta è pure la presenza dello stesso terzino Ricci che verrebbe rimpiazzato da Fiorini. Per il resto ruoli inalterati.

Apprendiamo intanto che durante la giornata 400 operai (il numero ci sembra esagerato) hanno lavorato per sgomberare il campo dalla neve che lo ricopriva per lo spessore di oltre mezzo metro. Fa freddo, un freddo pungente, aggravato stasera da una fitta nebbia da tagliarsi con il coltello.

Abbiamo una partita dura. Non bisogna farsi illusioni sull'esito. E se non sapessimo che nel gioco del calcio i miracoli non sono poi tanto rari, diremmo addirittura che la Triestina parte con le speranze a zero.

Le universitarie a Sappada per i campionati triveneti di sci
La partecipazione dei «Guf» di Udine, Gorizia e Fiume

Sappada, 11

(*E. Gaifas jr.*) Se i tredicesimi campionati maschili triveneti dei «Guf» si sono conclusi, e con ottimo successo tecnico, Sappada il bel centro della valle del Cadore è mobilitata per altre importanti manifestazioni agonistiche che si svolgeranno nei prossimi giorni.

Domani infatti avremo le prove alpine delle goliarde delle Venezie. Una trentina di ottime gufine, ben preparate, scenderanno in campo. La Ruth Lange Graffer, l'estrosa campionessa tridentina anche stavolta aveva assicurato la sua partecipazione, ma sinora è irreperibile e quindi escludiamo che la nota «azzurra» prenda il via. Belluno si presenta con una bella squadra: Maria Vittoria Guarnieri e Mariuccia Tait sono ben note agli sportivi triveneti per le loro precedenti probanti prove. Non conosciamo invece Bruna Facciotto, Claudia Miari e Francesca Burigo.

Il camerata dott. Melloni, che di questi «triveneti» è stato il principale organizzatore, ce ne parla entusiasticamente. Vedremo ad ogni modo come si comporteranno queste matricole sulla pista di discesa libera posta sul monte Digona. Anche Gorizia prende parte a queste «trivenete» femminili con Silvia Maier e Giuseppina Orzan. Le camerate veneziane sono contrariate: Virginia Picchini la loro numero uno, che nei giorni scorsi aveva impressionato favorevolmente tanto che la si riponeva giustamente tra le probabili vincitrici, per motivi di famiglia ha dovuto partire precipitosamente e lasciare alle cugine Lolla D'Augier e a Emilia Paurisiol, il compito di tenere alto il buon nome dello sci lagunare. La Paurisiol è una graziosa ragazza, molto coraggiosa che non teme affatto i «muri». Stasera, va ripetendo, «domattina me buto zo a tutta briva». La D'Augier è più riservata e ci pare meglio preparata delle cuginette.

Verona ripone molte speranze in Anna Maria Pomini, in Bona Cevolotto, in Camilla Cometti, e in Anna Maria Tea. La Pomini, è la campionessa triveneta della discesa libera dell'Anno XVIII. La scaligera che con le consocie si è preparata severamente in val Gardena, dà serio affidamento per il successo finale. Anche la Cometti secondo le varie voci però va forte.

Il camerata Mario Fattorello ha iscritto per il «Guf» di Udine Adriana Giacomelli, Maria Pia Ferrari e Giuseppina Magistris. La Giacomelli che abbiamo visto oggi nell'ultimo allenamento, ci è apparsa stilisticamente più apposto di tutti i partecipanti.

Di Fiume, notiamo Elsa Stilli, che si è presa però un potente raffreddore, ma che domani sarà sportivamente alla partenza e Viviana Pick e Maria Siensig. La migliore delle bolzanesi è la Maffei che troneggia coi suoi vivacissimi colori nel gruppo delle numerose goliarde presenti a Sappada.

Incontro di hockey su prato
G.U.F. Ferrara-G.U.F. Trieste
sul terreno di S. Giovanni

Oggi, alle ore 15, sul campo «A. Visintin» di S. Giovanni, si svolgerà un incontro amichevole di hockey su prato, fra la squadra del «Guf» Trieste e quella del «Guf» Ferrara.

Per favorire la popolarità di questo sport, il «Guf» ha disposto che l'ingresso al campo sia gratuito.

Nel nome di Emilio Comici
Oggi s'inaugura a Plan de Gralba la scuola d'alpinismo invernale

Selva di Gardena, 11

Al rifugio Plan de Gralba in alta Val Gardena, è stata aperta la prima scuola nazionale d'alpinismo invernale. Numerosi goliardi rocciatori la frequentano.

Domattina il cons. naz. Angelo Manaresi, presidente del Centro Alpinistico Italiano, presenti le maggiori gerarchie dell'Alto Adige inaugurerà ufficialmente la scuola, la cui attività, secondo disposizioni della segreteria sportiva dei «Guf» sarà valevole per la classifica del rostro d'oro.

La scuola è dedicata al noto scalatore dolomitico di Trieste Emilio Comici scomparso nello scorso autunno e l'insegnamento viene impartito dal noto scalatore avv. Severino Crosara di Vicenza. La scuola è stata indetta dal «Guf» di Treviso. Il cons. naz. Manaresi esalterà la nobile figura di Comici.

Gustavo Marsi a Monfalcone
per l'inaugurazione della sezione schermistica

Oggi, alle ore 20, alla Casa del Fascio di Monfalcone, avrà luogo l'inaugurazione della sezione schermistica con la partecipazione del campione del mondo Gustavo Marzi.

Inoltre, allieteranno con la loro presenza la dimostrazione sportiva il maestro Centonze, campione italiano militare, Zanini e Picciola di Trieste, Tina Lorenzini campionessa italiana delle G. F., Giannetti 3.a categoria, Cavallar di Trieste, Culiat, Gaspare Santostefano e Eikermann di Monfalcone.

L'ingresso ad invito si può ritirare presso la segreteria durante le ore d'ufficio.

Gli spadisti triestini a Vercelli
per il II turno della Coppa Impero

E' partita ieri alla volta di Vercelli la squadra rappresentativa triestina per gli incontri di spada della Coppa Impero con quelle del Piemonte e dell'Emilia.

Purtroppo la nostra squadra in formazione di ripiego sarà priva di due suoi validissimi elementi: Salvi del Pero e Liebman, l'uno indisposto e l'altro impedito per ragioni di servizio militare, ed è composta dai seguenti atleti: de Favento, Corgnolan, Santostefano, Zuccoli; riserva Magnan.

Per gli incontri che avranno luogo oggi, contiamo sui nostri forti spadisti, che, se non la spunteranno con lo squadrone capolista piemontese, sapranno certamente imporsi alla squadra dell'Emilia.

Ponziana-Ferrara
alle 15 a S. Andrea

Oggi avrà luogo sul campo di S. Andrea, l'atteso incontro per il campionato di Serie C fra il Ponziana e il Ferrara. L'inizio è stato fissato per le 15 ed in precedenza si giocherà una partita valevole per il campionato federale di prima divisione. Ecco la probabile formazione dell'«undici» triestino: Umer; Dobrilla e Gasperini; Cuffersin, Flumiani e Comar; Covacich, Svagelli, Faini, Tarlao e Siega.

Questa mattina avrà luogo la gara di selezione di zona ciclo-campestre, organizzata dalla Società ciclistica Olimpia. Le iscrizioni si ricevono al Bar Fenice, via Cesare Battisti 8. I preliminari si svolgeranno dalle 8 alle 10 al Bar Fenice mentre la partenza verrà data alle 10.30 dalla Casa «Gil» d'Ilvania.

Unione Sportiva Triestina. I seguenti giocatori devono trovarsi oggi alle 9.30 allo Stadio Littorio per un incontro amichevole: Bellini, Presel, Sessa, Poropat, Persi, Brigante, De Castro, Gregori, Sedmach, Carlin, Bergamas, Ferrante Stivoli, Della Schiava, Dodini, Fregnan, Morselli, Simoni e Bergamasco.

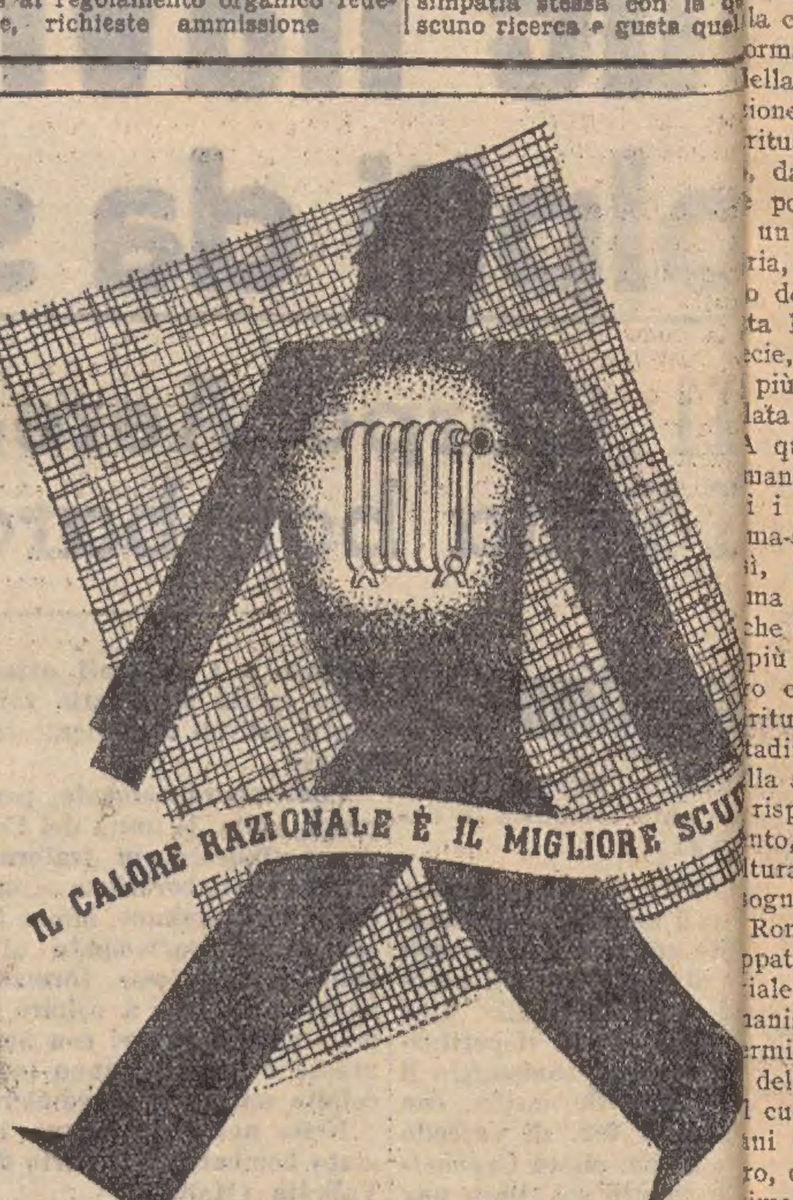
Ginnastica-Parioli
per il campionato di pallacanestro

Alle 15.30, nella palestra sociale, si svolgerà l'incontro per il campionato nazionale di pallacanestro fra i bianco-azzurri della Ginnastica ed i romani della Parioli. In precedenza avrà luogo un'esibizione di squadre femminili. La Ginnastica si schiererà con i seguenti atleti: Caracoi, Renner, Brunetti, Novelli, Beni, Boccial, Bernini, Antonini II.

Il Direttorio della F.I.D.A.L. è stato convocato a Torino il giorno 18 gennaio 1941-XIX. Sono all'ordine del giorno tra gli altri i seguenti argomenti: campionati di società, Q. 44, attività nazionale, modifiche al regolamento organico federale, richieste ammissione

Un simbolo d'am

Presso alcuni popoli il
insieme una pipa di tabacco
to considerato come un
amicizia e di pace. Queste
disposizioni di spirito non
no derivare che da altrett
time soddisfazioni di gust
non si usa più, come tra
primitivi, dare al tabacco
portanza rituale; ma il fu
sieme o offrirsi del tabacco
pre un atto confidenziale,
dalla soddisfazione di un
piacere. Sarà sempre una
amichevole offrire la nos
retta *Macedonia extra*. Il
piacere che procura un
così grato di gusto e di ar
ferisce all'offerta un po
simpatia stessa con la q
scuno ricerca e gusta quel



CEROTTO BERTELLI
CONTRO DOLORI DI RENI - DI PETTO
LOMBARI E INTERCOSTALI

MOKASAN
È UN SUPER PRODOTTO
MOKASAN
aromatico-forte resa-igienico
S. A. Prodotti MOKASAN via Egadi 3 Milano

MADONNA DELLA SALUTE
PASTIGLIE MEDICAMENTOSE PER LA T
LA SCATOLA L. 3.50
STAB. CHIM. FARM. G. ALBERANI - BOLOGNA

Sostituisce i CONDIMEN
e rende più saporite le vivande
"Fodo-Gem"
PRODOTTO INTEGRALE fabbricato
Soc. Prodotti Italiani Fo
MILANO VIA PAISIELLO 26 TEL. 2

PRESSO I PIÙ IMPORTANTI UFFICI POSTALI DEL REGNO POTETE CONSULTARE GRATUITAMENTE IL CATALOGO DELLE CARTE VALORI POSTALI VENDIBILI PER COLLEZIONE DALL'UFFICIO FILATELICO DELL'AMMINISTRAZIONE DELLE POSTE E TELEGRAFI - GLI UFFICI SUDDETTI ACCETTANO LE RICHIESTE DI ACQUISTO DI FRANCOBOLLI E DEL CATALOGO - IL PREZZO DEL CATALOGO È DI L. 4 SE ACQUISTATO DIRETTAMENTE NELL'UFFICIO FILATELICO IN ROMA - PER LA SPEDIZIONE AGGIUNGERE: L. 4.10 PER L'INTERNO DEL REGNO E COLONIE, E L. 2.75 PER L'ESTERO

Parchetti
Piallatura elettr
Raschiatura e lucidatura con CERINA
TORESELL
PIAZZA TOMMASEO N. 4 - Tel.

Per pubblicità, indirizzi di avvisi collettivi, ecc., chiamare soltanto il telefono N. 80-44

La funzione di Roma
nella vita culturale e scientifica della Nazione

E' questo l'argomento prescelto da Giuseppe Bottai, Ministro dell'Educazione Nazionale per una dotta trattazione da lui svolta inaugurandosi il XV anno accademico del Corso superiore di studi romani. Dal discorso, che sarà integralmente pubblicato nella «Rassegna Italiana», riportiamo le pagine che seguono:

Se la cultura romana è nata nella città di Roma e s'è sempre formata a quel senso delle cose della vita, cioè a quella civilizzazione, che il popolo di Roma spiritualmente conquistò, per primo, da solo, per tutti i popoli che poi conquistò con le armi; ad un certo momento della sua storia, quella cultura non era più solo della città di Roma, ma di tutta la romanità in genere, in ispecie, dell'Italia, che da Roma più di qualunque altra assimilata e romanizzata.

A questo punto, s'impone una domanda: quali sono stati nei secoli i rapporti tra Roma-città e Roma-simbolo, tra Roma, dirò così, espressione geografica, e Roma patria spirituale, per cui anche il più lontano abitante della più lontana provincia dell'Impero era di diritto e si sentiva spiritualmente *civis romanus*, cittadino della città di Roma? Nella stessa domanda è implicita la risposta. Se, a un certo momento, è di tutta la romanità, la cultura romana ha però sempre bisogno di riattaccarsi alla città di Roma, in cui è nata e s'è sviluppata. Roma, come centro materiale, come luogo geografico organizzato, s'è permesso esprimermi così, dal popolo più grande della storia, dev'esser sempre il cuore e nella fantasia dei romani di tutte le parti dell'Impero, come punto materiale di riferimento, come simbolo concreto. E' una condizione di cose, questa, assai più psicologica che logica. Sta di fatto, che la romanità senza Roma non potrebbe conservarsi, che prescindendo da questa, quella finirebbe con il deformarsi, snaturarsi, disperdersi o, per lo meno, con il diventare astratta; e con il tempo, forse anche spiritualmente, un'entità soltanto archeologica. Tra gli innumerevoli esempi basterà, come fenomeno individuale, citare Goethe. Chi non ricorda le parole, in le quali egli parla della sua trasformazione spirituale, venendo in Italia; e specialmente a Roma? Non era la cultura astratta che gli mancava, ma la visione concreta di Roma, dei suoi monumenti, della sua natura, dei suoi uomini. E, si ponga mente, non si tratta neppure della visione materiale in se stessa, ma di quella intima commozione che ci prende al pensiero di calpestare questo suolo, dove si son formati almeno i due terzi della civiltà, dove abitò il popolo che di questa civiltà fu creatore. Quella che abbiamo chiamato Roma-simbolo, nella città di Roma diventa concretezza vissuta, presenza reale e operante. La cultura già acquisita astrattamente vi prende colore, fiato, vita. Passando ad un esempio più vasto, basterà citare il Rinascimento romano. L'arte di Roma nel Rinascimento è quasi tutta opera di non romani. Eppure, qui a Roma essa prese caratteri propri, completamente romani. Fu Roma ad assorbire e trasformare i grandi artisti del Rinascimento romano, non loro Roma. E' necessario richiamarsi alla propria differenza tra l'arte romana di Michelangelo, Raffaello, Bramante, insomma di tutti quelli che crearono il volto della Roma rinascimentale, e l'arte di quegli stessi artisti nelle città da cui venivano?

Roma-simbolo, Roma-cultura, sia la Romanità è inconcepibile senza Roma-città. Nella terra, in questa terra reale, concreta, che noi tocchiamo, essa deve aver materiali radici. Qui, i ruderi non sono un elemento decorativo. I monumenti della Roma pagana e cristiana, antica, medioevale e rinascimentale non sono solo opere d'arte; ma, innanzi tutto, cose vive, presenti e operanti.

Non era, dunque, la gloriosa tradizione, un cimitero di memorie, uno sterile sedimento di cose trascorse. Essa era ancor viva, operante, capace di trasformare il passato in divenire, di ricostruire coi marmi stessi delle rovine. Tale vitalità, veramente unica nella storia, si protrasse fino al Rinascimento, fino alle soglie dell'età moderna, quando ancora i dotti di tutto il mondo guardavano con venerazione e amore a Roma, per comprendere e rivivere lo spirito della sua antica civiltà. Ma, col consolidarsi delle nuove nazioni europee, col frangersi e dileguarsi di quella unità centripeta, che era stata la risultante delle forze politiche del medio evo, sembrò che anche la missione culturale di Roma fosse ormai finita. Effettivamente, se Roma restò sempre il centro della cristianità e conservò, per questo aspetto, il suo altissimo prestigio morale, andò, d'altra parte, riducendosi a capitale d'un piccolo Stato, incapace di espansione, e assumendo quell'aspetto di città chiusa e pigra, tipicamente provinciale, in cui la trovò nel 1870 il Regno d'Italia. Altri grandi centri di vita e di cultura erano sorti e sorgevano all'estero. Nella stessa Italia si giunse perfino a dubitare, durante il Risorgimento, che Roma potesse costituire, se non la capitale politica, quella spirituale della nuova Italia.

Oggi, questo stato di cose è non solo mutato, ma talmente superato, che a noi non sembra lontano di poche decine di anni, bensì remoto di secoli. Oggi, a nessuno verrebbe di pensare, che Roma non dovesse essere di diritto, la capitale politica e spirituale del nuovo Impero italiano. Questo amore di Roma, che oggi tutti noi sentiamo, questo pieno, trionfante ritorno di Roma, non come ideale letterario, ma come senso e simbolo della continuità necessaria, di sangue e di spirito, nel passato e nel futuro, della nostra civiltà, lo si deve, ben lo sappiamo, al Fascismo. Per opera sua Roma è tornata ad essere un centro politico di importanza più che europea. In essa, come in antico, si dèttano nuove norme di vita sociale, s'elabora una nuova saggezza civile e giuridica.

In armonia con questa sua nuova potenza, con questa sua missione di creatrice di nuove forme di civiltà, Roma s'è anche modificata esteriormente, assumendo l'aspetto d'una grande metropoli. S'è distesa oltre i sette colli, oltre la cerchia delle vecchie mura, verso l'Agro non più sterile e malsano, ma bonificato e fecondo, s'è protesa verso il mare quasi a riaffermare la sua volontà di dominio, laddove si formò un tempo la sua prima fortuna; ha ridato e ridà incessantemente al sole i superbi resti della sua antica bellezza troppo a lungo rimasti ignorati e sepolti; e nuova bellezza ha creato e crea in splendidi monumenti, che attesteranno ai secoli futuri la serena e forte concezione della vita, che oggi la guida e sorregge.

A questa resurrezione imperiale s'è accompagnata una grande resurrezione culturale. Non starò qui a fare, e pur sarebbe interessante e significativo, un particolareggiato confronto statistico tra la Roma di prima del Fascismo e quella d'oggi. Le cifre, con il loro linguaggio, freddo ma perentorio, rivelerebbero con immediata evidenza l'imponente incremento, che la cultura e la scienza hanno avuto in Roma, nel giro di pochi anni. Ma ognuno di voi le conosce. I contatti col mondo nazionale ed internazionale del sapere e dell'arte sono principalmente mantenuti attraverso le accademie e le associazioni scientifiche. Sono più di cento, che operano in Roma e da Roma tengono alto il tono della cultura nazionale nei suoi diversi ordini e discipline; e pongono le condizioni favorevoli per lo sviluppo delle più ardue manifestazioni del pensiero.

In Roma, adunativi dal genio unificatore dell'Italia risorgimentale e fascista, sono ormai tutti gli strumenti indispensabili all'adempimento della nuova missione culturale; istituti universitari, gabinetti scientifici, laboratori, raccolte di manoscritti ed incunaboli, biblioteche numerosissime pubbliche o private. E voglio anche qui ricordare, non certo per ravvivarne la memoria, poichè esse costituiscono parte integrante del volto di Roma e del suo prestigio, le mirabili, ricchissime raccolte artistiche, pubbliche, pontificie e private, che documentano l'incomparabile contributo dato da Roma e dall'Italia all'arte e alla civiltà di ogni tempo.

Tanto imponente e vitale si rivela, pure attraverso questo rapido scorcio, la vita e la organizzazione culturale della Roma fascista. Roma ha, ormai, tutta l'attrezzatura necessaria per essere non solo il simbolo, ma uno strumento di cultura. Anzi, d'azione nel mondo della cultura. Ma ciò che più importa, diverso e nuovo è lo spirito che oggi anima questa complessa struttura. Negli studiosi italiani c'è ora un fervore di affermazione e di vittoria.

Il proprio di Roma, s'è visto, fu di ritrovare in ogni tempo la funzione culturale propria d'ogni tempo: di volgere, insomma, la sua tradizione a un'operante attualità; d'essere, diciamola la parola che fa raggricciare la pelle a più d'una mummia della semicultura piccolo-borghese, modernissima sempre, a tu per tu con i problemi, non di ieri ma d'oggi, vivi, brucianti. In Roma la «romanità» fu sempre funzione, mai ricordo. E il problema, oggi, si è non tanto di ricordare, quanto, se m'è permesso di così esprimermi, di funzionare, d'operare, d'agire, d'affermare il concreto, terreno, reale, imperiale primato della nostra rinnovata cultura. In questa drammatica lotta di culture che s'è scatenata nel mondo, una «romanità» attuale, che intenda e ponga e risolva i grandiosi problemi del nostro tempo, può e deve avere una parte determinante. Una «romanità» dico: e, cioè, una tendenza dello spirito, in cui civiltà politica e cultura dell'intelletto concretamente si congiungano e fondano in un nuovo ordine umano

Giuseppe Bottai

La carcassa di un aeroplano da bombardamento britannico abbattuto dalla nostra artiglieria antiaerea di una base marittima

Gli inglesi stanno imparando il significato di «democrazia»

Malattie parassiti e privazioni
sono i protagonisti del dramma di Londra

Lisbona. 11

Le notizie che i giornali londinesi pubblicano sulla situazione dell'Inghilterra in genere e di Londra in particolare si fanno sempre più sintomatiche ed interessanti. Oltre alle circolari ministeriali che impongono ogni giorno ulteriori severe limitazioni al regime alimentare della popolazione, i giornali recano ampie notizie da cui risulta il crescente disagio del popolo e il conseguente dilagante malcontento.

Tema dominante delle lagnanze del pubblico, specialmente dei vari milioni di cittadini che, per mancanza di alloggi altrove devono, loro malgrado, soggiornare ancora nella capitale, è quello dei rifugi.

Lugubre previdenza

A questo proposito il giornali e in testa a tutti il Times, *denunciano i sempre più gravi inconvenienti di cui soffre la popolazione e derivanti dall'umidità, dalla presenza di tubercolotici, dai parassiti e dalla mancanza di materiali di disinfezione, mentre lord Horder suggerisce addirittura l'uso di maschere non soltanto nelle eventualità dei gas, ma addirittura per il soggiorno nei rifugi, tanto questi sono malsani. Una semplice e laconica circolare del Ministro dell'Interno, pubblicata da tutti i giornali, contiene una raccomandazione alquanto lugubre e non destinata certamente a sollevare lo spirito di tutti coloro — e sono moltissimi — che hanno paura degli allarmi aerei. Il Ministro dell'Interno raccomanda infatti ad ogni cittadino britannico di portare su di sè sempre la propria carta di identità e l'indirizzo del più prossimo parente.*

Le misure che le autorità prendono in singoli casi contro coloro che non potendone più danno finalmente sfogo al loro malcontento sono assai severe, ed i giornali vengono obbligati a pubblicare le notizie delle punizioni inflitte. Tra queste, particolarmente significativa è la condanna di un tenente di vascello che ha osato dire in pubblico che «il sistema democratico è putrido, che le perdite del tonnellaggio britannico sono superiori alle costruzioni, che Dio solo sa quanto tempo occorrerà per vincere la guerra, ecc.».

Frattanto, ai problemi economici che ogni giorno sempre nuovi si affacciano in seguito alle necessità risultanti dalla distruzione di questa o di quella branca dell'industria, il Governo tenta di far fronte con mezzi che risentono della improvvisazione e della incapacità di chi deve disporre. Le difficoltà dell'importazione suggeriscono a loro volta provvedimenti assurdi le cui conseguenze si risentiranno per molti decenni. Ad esempio: «Visto che non si riesce ad importare del legname — dice il Times *— il Governo ha ordinato una intensa opera di disboscamento e si calcola che un terzo del patrimonio forestale britannico stia cadendo sotto i colpi di ascia». Il* Daily Mail *informa che la benzina scarseggia sempre più nelle isole britanniche e che perciò verrà introdotto un sistema «per sviluppare l'uso, come combustibile per veicoli commerciali a motore, del creosoto e simili prodotti».*

Meno carne e meno frutta

In fatto di alimentazione, le notizie non sono più consolanti. «L'anno 1941 — annunzia il News Chronicle *— ha in serbo nuove privazioni alimentari per la popolazione britannica che dovrà mangiare meno carne e meno frutta. E' probabile — continua il giornale — che venga ancora ridotta la razione di burro e che il maiale, le salsicce, il fegato, la trippa, vengano pure prossimamente razionati». A queste limitazioni fa riscontro una ignobile speculazione da parte dei commercianti di generi alimentari, speculazione che il* Daily Mail *denuncia dicendo che la maggior parte dei commercianti imboscano i generi per speculare poi sul rialzo dei prezzi. Gli inviti fatti dai giornali alle autorità affinchè esse intervengano ad eliminare gli inconvenienti lamentati, le numerose lettere del pubblico, che denunciano abusi e deficienze, rimangono naturalmente lettera morta.*

Prossima ripresa di trattative tra Tokio e le Indie olandesi
Dichiarazioni del delegato nipponico

Tokio, 11

Il capo della delegazione economica giapponese a Batavia Yoshizawa in dichiarazioni alla *United Press* ha detto che il Governo giapponese non ha risparmiato gli sforzi per evitare un conflitto con l'Inghilterra, gli Stati Uniti e l'Olanda, «non avendo certamente intenzione di riformare la carta politica dell'Estremo Oriente». Ciò non contrasta con le innegabili aspirazioni del Giappone in quella parte del mondo, le quali peraltro non possono essere realizzate semplicemente inviando dei soldati nell'Insulindia olandese. Le trattative commerciali rimaste in sospeso sino al momento del ritorno del Ministro del Commercio nipponico Kobayashi a Tokio, saranno riprese quanto prima, avendo Yoshizawa già ricevuto nuove istruzioni dal Governo di Tokio. E' precisato da parte nipponica che le trattative saranno rigorosamente commerciali.

Lo stesso Yoshizawa ha detto al riguardo che il Giappone persegue soltanto un incremento dei rapporti economici con l'Insulindia olandese, dalla quale desidera acquistare soprattutto minerali. Nel frattempo lo scopo principale della sua missione è di raddrizzare le storture ed eliminare i malintesi esistenti circa le vere intenzioni del Giappone nel momento attuale.

Il giornale *Kokumin Shinbun*, commentando le recenti manifestazioni oratorie del Presidente Roosevelt, chiede che il Giappone, in segno di protesta contro le sue affermazioni, sospenda l'invio a Washington del nuovo Ambasciatore Yomura.

Il *Kokumin* esamina dettagliatamente i programmi di armamento degli Stati Uniti e rileva che il Giappone deve attentamente seguire il loro sviluppo. Lo stesso giornale, insieme ad altri organi della stampa giapponese, occupandosi della difesa antiaerea delle città giapponesi, sostiene che è necessario che essa venga rinforzata.

Lo *Yomiuri* pubblica in grassetto l'annunzio relativo allo scambio di operai specialisti fra il Giappone e la Germania e pone in rilievo che lo scambio di operai, come quello di studenti e di professori, cementerà ancor più la collaborazione nippo-germanica. Lo stesso giornale sottolinea come un'altra manifestazione dell'intesa nippo-tedesca, la decisione presa di ridurre le tariffe telegrafiche per i telegrammi stampa fra i due Paesi.

"Roosevelt deciso a battersi fino all'ultimo inglese,,
Un commento del «Matin»

Berna, 11

Si ha da Parigi: Una vecchia ben nota frase diceva che «L'Inghilterra era disposta a combattere fino all'ultimo francese». Una nuova frase ora si potrebbe coniare, e cioè, che «Roosevelt è deciso a battersi fino all'ultimo inglese». Così scrive il quotidiano francese *Le Matin* in un suo articolo di commento alle iniziative del Presidente degli S. U. nei riguardi dell'attuale conflitto. L'enorme maggioranza del popolo americano — nota il foglio parigino — non intende partecipare al conflitto e Roosevelt, che vuole combattere per la democrazia, deve ora battersi contro la sua stessa democrazia. Si è detto, infatti, di lui che «egli va e non si sa dove; egli viene e non si sa da dove».

Inguaribile insolenza ebraica
Misure adottate in Olanda dalle autorità germaniche

Amsterdam, 11

La posizione degli ebrei olandesi va diventando difficile a causa dell'atteggiamento ostile assunto dagli stessi ebrei, in contrapposto alla moderazione tedesca. In seguito a manifestazioni svoltesi in alcuni cinematografi dell'Olanda per opera di elementi ebraici durante la proiezione di documentari cinematografici, è stato vietato con decreto odierno l'ingresso agli ebrei in tutti i cinematografi. Anche i principali ristoranti vietano l'ingresso agli ebrei.

Un'ispezione del Maresciallo von Brauchitsch ai reparti dislocati lungo la costa della Manica

ARTISTI
che espongono
Nuove mostre a Trieste

Chiusa quella che il pubblico chiamava brevemente la Mostra del Mare, le due salette permanenti del Sindacato alla Galleria Trieste furono occupate tosto da una mostra personale di Carlo Sbisà. Una saletta tutta di disegni; l'altra di dipinti. Nell'insieme, com'era da aspettarsi, una bella ed interessante mostra, che i visitatori gustarono e apprezzarono molto.

Sbisà è di quegli artisti il cui disegno ha per se stesso pieno valore d'opera d'arte. Quei nudi mitologici in mezzo alla campagna o in riva al mare, quegli armoniosi panneggi di vesti su belle donne solitarie o aggruppate, quegli studi di teste femminili così serenamente approfonditi e nella loro casta nobiltà non privi di tenerezza, compongono intorno al visitatore della sala un classico incanto. Il magnifico disegnatore tiene il comando anche nella sala delle pitture. Pure v'hanno squarci di colore delicatissimo e condotto a rara limpidezza di svolgimenti; il più ricco di sostanza pittorica è quello, davvero squisito, con le grandi conchiglie alla spiaggia del mare. In altri le teste femminili che lo Sbisà predilige, e la cui bellezza egli esprime armoniosamente anche nella scelta del colore, campeggiano su sfondi di paese dalla soave liricità: estuari fluidi o spiagge nel plenilunio. In alcuni quadri l'artista, come già altre volte, ama introdurre un'aura magica: così nel grande quadro dell'Astronomia, dove la luna, enorme sembra incombere sul davanzale e quasi avvicinarsi alla stanza e volersi allineare col cannocchiale, il poliedro di cristallo, la sfera; o l'altro dipinto dove ai piedi della donna dai panneggiamenti preziosi è accovacciato il liocorno. Lo Sbisà, come i rinascimentali, ama proiettarsi sulla favola e sul mito.

Tre sale di monotipi di Tullio Silvestri costituiscono la perfetta antitesi alla mostra di Carlo Sbisà: in questa tutto è aristocratico e idealizzato, e nelle monotipie del Silvestri tutto è realtà e freschezza d'arte popolare. Non occorre ricordare che furono i monotipi a dare la fama all'artista e ad aprirgli le porte delle maggiori esposizioni. Con tale ammirazione esclusiva fu fatto torto certamente alla sua pittura, che è pure assai valente; ma i direttori delle esposizioni, così decisero e il pubblico consentì, Silvestri è per tutti un maestro del monotipo. Da tanti anni lavorando a questi suoi fogli, il Silvestri vi ha raggiunto una brillantezza del colore pari all'immediata freschezza, un sapore pari alla vivacità: e non v'è oggi forse artista che sappia far cantare il colorito veneziano con l'estro improvviso ed arguto che il Silvestri possiede. E il pubblico ritrova, realizzati meglio che mai, i temi di vita che già gli resero caro il pittore: quei cantori in chiesa, quei festosi mercati della frutta, quelle folle piorranti dinanzi alle sacre immagini, quelle crocifissioni, quelle processioni, quelle sagre di paese, quei giuocatori di carte all'osteria, quegli sbucciatori di frutta, quel trio di musicisti nella mezzaluce della sala, quei musicanti grotteschi da baldoria rustica, quegli interni e cortili di case campagnole. Tutte cose piene di slancio e di vita, e soprattutto d'un infallibile istinto del colore che oggi è divenuto assai raro. *b.*

La Befana del Soldato
è giunta negli aeroporti

Roma, 11

La Befana del Soldato è giunta anche negli aeroporti. In un campo armato di un importante settore metropolitano la cerimonia della distribuzione dei doni si è svolta con la partecipazione dei camerati aviatori tedeschi uno dei primi reparti del Corpo Aereo giunti in Italia per la comune lotta contro il nemico annidato nel Mediterraneo.

In uno spirito di perfetto cameratismo gli ufficiali italiani hanno distribuito i doni ai giovani soldati dell'aria germanici e gli ufficiali germanici a loro volta hanno effettuato la distribuzione agli avieri italiani. In uno sfondo suggestivo di grige nubi ferrigne ed inquadrata dai profili dei possenti strumenti di guerra la cerimonia semplice e cordiale pur nel suo alto simbolo di fraternità e di fede si è conclusa al canto degli inni della Patria.

Un piroscafo francese
partito da Buenos Aires con viveri per Marsiglia

Buenos Aires, 11

Il piroscafo francese «Mendoza» con un carico di carni congelate e cereali alla rinfusa è partito oggi per Marsiglia. Esso è privo di «navycert» britannico. Il comandante ha detto di essere stato informato che il «navycert» non è necessario, perchè esisterebbe un accordo per il «Mendoza» tra Vichy e Londra. Il vice addetto navale britannico che era stato citato dal comandante della nave come autore dell'informazione circa l'accordo, ha detto di non avere alcunchè a vedere col «Mendoza» e di non aver fatto la dichiarazione anzidetta.

Poche ore dopo il «Mendoza», è partito l'incrociatore ausiliario britannico «Batavia». *(United Press)*.

Il porto di Vladivostok
formicola di ebrei

Tokio, 11

L'*Hochi* si occupa dettagliatamente dei numerosissimi ebrei che aumentano sempre, che giungono in Estremo Oriente via Vladivostok, e riporta interviste avute con i comandanti delle navi traghetto che fanno servizio tra Vladivostok e Tsuruga i quali riferiscono che Vladivostok è piena di ebrei che attendono di poter imbarcarsi.

Le prime rappresentazioni in Italia

"Ecuba,, di Malipiero
al Teatro Reale dell'Opera

Roma, 11

Composti alcuni motivi, i soliti frammenti per una rappresentazione nel Teatro all'aperto di Siracusa, Malipiero non seppe dimenticare Euripide e volle nuovamente immergersi nella leggenda di Ecuba, che vide crescere cinquanta figli nella sua casa.

(Malipiero era felice così di ritornare consapevolmente nel mondo di Euripide che pendeva dal labbro di Anassagora e considerava l'intelligenza «supremo principio ordinetore», scaturito dalla mente di Giove?...)

Il musicista aveva di fronte le due azioni vaste e complesse della tragedia: nella prima il sacrificio di Polissena; nella seconda l'uccisione di Polidoro e la vendetta contro Polimestore. In sostanza due tragedie.

Troviamo subito nel libretto, scritto dallo stesso Malipiero, una scelta degli episodi più significativi della storia di Ecuba, quelli indispensabili per la vicenda musicale, che procede nella rapida visione di una commossa sintesi.

Il sacrificio della vergine

Ogni atto non riempie che sei pagine del libretto. In queste brevissime pagine sono efficacemente riassunti i momenti più vivi dell'infelice regina d'Ilio.

Nel primo atto la vergine Polissena accetta con orgoglio la decisione di essere sacrificata sulla tomba di Achille e lo strazio di Ecuba non distoglie la fanciulla dal divino proposito.

—«Ulisse, coprimi il capo con un velo — esclama Polissena — e portami via, che il dolore di mia madre mi uccide prima che tu mi uccida».

Nel secondo atto Ecuba piange anche la morte dell'altro figlio, Polidoro:

— «Io, io l'ho generato. Priamo, per salvare Polidoro, l'ultimogenito, l'affidò insieme ad un tesoro, a Polimestore, il re di Tracia e Polimestore lo uccise. —»

Nel terzo atto si compie la vendetta. Sono trucidati i figli di Polimestore, che viene accecato. Ecuba può seppellire l'innocente Polissena e Polidoro, «ucciso per impedire che un giorno egli ricostruisse Troia». Agamennone scioglie le vele e si allontana con la sua nave, spinta dal vento propizio, mentre le schiave invocano:

«Aura, aura del mare, dove mi porti...»

Il librettista si è accinto a ricostruire con impegno, sopprimendo lungo la via i numerosi particolari secondari dei personaggi minori e — punto dal sospetto di cadere in un possibile plagio — ha messo da parte le traduzioni italiane per rileggere Euripide sui testi francesi e tedeschi.

Si è affrettato poi a rinchiudere nel sepolcro delle leggi metriche, delle ostentazioni strofiche dei vecchi libretti le lusinghe degli endecasillabi, dei novenari.... delle rime e senza indugio con l'ansia di un nostalgico o di un ribelle ha tuffato Ecuba e le sue creature nella moderna corrente di una prosa scarna, limpida, ricca di vibrazioni e di intonazioni.

(Fra tanti libretti passati, nei quali i brutti versi incalzavano continuamente in una disordinata rincorsa, questo libretto della nostra epoca, chiaro, espressivo, rivela un indirizzo, una meta, che non potranno essere ignorati dai poeti e dai musicisti dei futuri melodrammi).

Un vincolo imperfetto

Il musicista è riuscito a stabilire spontaneamente e nell'ebrezza dell'ascesa creatrice la sicura concordia, a saldare il perfetto vincolo tra il libretto e la musica? Siamo costretti a rispondere negativamente. Si tratta di un «no», salito alle labbra a malincuore. Avremmo voluto difatti sciogliere un inno per esaltare la materna bellezza dell'«Ecuba» malipierana e disperdere nell'oblio precedenti condanne, provocate dalla «Favola del figlio cambiato» e da altre produzioni del maestro.

Forse nuoce alla novissima opera il fatto di essere stata compiuta tra circostanze «successive» quando l'autore avvertì il bisogno di riunire brani staccati, immaginati per una realizzazione diversa e di completare nella sua intera fisionomia un panorama oppure un tentativo melodrammatico.

Di fronte alla più recente fatica di Malipiero anche il più attento o il più generoso aspetta invano di salire con il canto, con l'orchestra verso un orizzonte lirico, che riassuma con originale impeto, con ardente abbandono, con alata estasi i tragici contrasti di Euripide. Non troviamo neppure i fugaci o frequenti accenni, che potrebbero condurre sulla soglia del sogno, aprire ogni tanto un angolo azzurro appena visibile.... Ci accorgiamo di essere immediatamente respinti da una inamidata castigatezza didattica, applicata sui binari delle sopraggiunte ricette musicali.

E la madre privata dei figli, il suo pianto spremuto nel dramma per offrire il segno più forte, la testimonianza più umana di questi anni di guerra?

La sofferenza e le lagrime intime, i valori ideali sfuggono, si perdono nel clima delle predilezioni stilistiche, delle monotone insistenze elegiache.

Peccato... La parte corale, sottolineata da un gusto inconfondibile, che risale da una cultura personalissima e si ridesta, quando Malipiero non si trova di fronte a voci singole, e distinti caratteri di protagonisti, dimostra ancora una volta la nobile lotta sempre inquieta in uno spirito in cui le fonti vere dell'ispirazione, della fantasia sono spesso soffocate da necessità volute o preferite, sembrano anzi disciplinate dall'irriducibile «credo» accademico.

Ricordiamo volentieri il grido di Ecuba: «Ti prego, non togliermi Polissena, non ucciderla...»; il racconto di Taltibio; l'angoscia delle schiave: «Le madri per la morte dei figli si strappano i capelli, si lacerano il viso con le unghie insanguinate...»; la danza funebre già nota; alcuni accenti del terzo atto.

Ma questi passi non sono che accordi velocissimi e non fanno in tempo a fissare lineamenti decisi, ricadono tra le uniformi attrattive, oppresse da immutabili atmosfere.

Interpreti e regia

Concertata e diretta da Tullio Serafin, interpretata da Maria Carbone, Maria Fiorenza, Amalia Pini, Benvenuto Franci, Tito Gobbi, Giuseppe Taddei, Italo Taio, dal corpo di ballo... «Ecuba» presentata per la prima volta al «Teatro Reale dell'Opera» in questo pomeriggio, si è mossa in una cornice scenica sobriamente dipinta da Casorati, vivendo nell'armonia di una ammirevole esecuzione.

La regia di Corrado Pavolini, la scenografia di Aurelio Milloss, hanno contribuito a fondere le molteplici tinte della tragedia euripidea in un quadro suggestivo, che avvicenda nella serie degli atteggiamenti e delle sfumature gli elementi essenziali dello spettacolo classico, ottenuto con la festosa partecipazione della musica, della danza e della poesia.

Il successo? Tutte le novità, che arrivano sulle ribalte del tempo di guerra, imbucano la via discreta del successo... di stima. Il pubblico quasi sempre è assente, ma presente. «Maiora premunt...».

E. Zo.

COMUNICATI

AVVISO D'ASTA

Il giorno 18 gennaio 1941, ore 15, in Trieste, via Roma 11, si procederà alla vendita di un banco vendita, 4 tavolini, 8 sediolini, 12 tavoli, 30 sedie. Il Cancelliere della R. Pretura.

LA PELLICCERIA
NINO DAL SOMMO
di BOLOGNA
Via Farini 24 p. I.
esporrà la sua
ricca collezione di pellicce
ultimi modelli nei giorni
11 - 12 - 13 - 14 Gennaio
all'ALBERGO SAVOIA.

Buda GIOIELLI OROLOGI
Le migliori marche di alta precisione. Prezzi bassi. Acquistansi oro e brillanti. Via Carducci 51. Telefono 68-94.

UN VERO AMICO NELL'INVERNO!
TOSSITE?
Bronchitolo guarisce TOSSE E CATARRO
Stab. Farm. Fonda-Marcolini - Pirano d'Istria
nelle migliori farmacie
(A. P. Pola. 225-1929)

NERVOSI
Casa di Cura specializzata VILLA BARUZZIANA
BOLOGNA - Direttore Prof. V. NERI A. P. 15856

DEPURATE
il vostro corpo dai veleni intestinali effettuando una buona cura col
Tè depurativo
APAS
In tutte le farmacie a L. 4 il sacchetto originale.
(Aut. Pref. 3219-23944 - 6-10-1935-XIII)

ANNUNZI SANITARI

CHIRURGIA PLASTICA ed ESTETICA
Cura operatoria di tutti i difetti del viso, collo e seni. Rughe, tatuaggi. Depilazione
dott. V. SCHIMKA
riceve lunedì, mercol., venerdì 17.30-19
V. 20 Sett. 1, III p., ascens., tel. 33-69

Dr. R. RUFFO
Cura della Sciatica
NEVRALGIE - LOMBAGGINI
ARTRITI - GOTTA - REUMATISMI
Tel. 34-50. Valdirivo 29, 15.30-18 - 25394

Prof. MARZIANI
docente universitario
PELLE E VENEREE
VIA ROSSINI 14 (ang. Via Roma)
Telef. 74-24 - Ore 11.30-12.30, 18-19.30
(Aut. Pref. 3219-10564-A. XVI)

Dr. de NICOLA
MALATTIE CUTANEE E VENEREE
DISFUNZIONI SESSUALI
Riceve: 11-12.30; 17-19.30
Le signore in sale separate
VIA S. CATERINA N. 5 - Telef. 99-57

CRONACA DELLA CITTÀ

1500 commercianti dell'alimentazione al vibrante rapporto in Sala Littorio presenziato dal Prefetto e dal Federale

In Sala del Littorio s'è svolto ieri nel pomeriggio l'annunciato rapporto dei commercianti dell'alimentazione triestini, convocati per l'esame della situazione attuale e dei compiti che al commercio sono affidati in questo particolare momento.

La sala presentava un imponente aspetto per la grande folla degli intervenuti, ben 1500 alimentaristi appartenenti alle varie categorie. Tra gli altri erano presenti tutti i presidenti dei Sindacati dei commercianti e i funzionari dell'Unione provinciale.

Alle 14.15, accolti da vibranti acclamazioni al Fondatore dell'Impero, sono entrati e subito saliti sul podio il Prefetto e il Federale accompagnati dal cav. uff. Francesco Paolo Petrin, presidente dell'Unione dei commercianti e del direttore reggente dell'Unione stessa dott. Rodolfo Isler.

Il Federale ha lanciato il saluto al Duce, cui ha fatto eco la vibrante risposta dei commercianti. Subito dopo ha preso la parola il presidente dell'Unione provinciale per tenere la sua relazione.

La relazione del presidente dell'Unione provinciale

Il camerata Petrin rivolge anzitutto, a nome delle categorie al Prefetto e al Federale espressioni di fervido saluto e ringraziamento per l'appoggio sempre dato ai commercianti, assicurando ch'essi sono sempre pronti a qualunque sacrificio per contribuire alla sicura vittoria della nostra Patria in guerra. Il presidente dell'Unione prosegue ricordando le varie fasi attraversate dal commercio triestino dal tempo dello stato di guerra esistente fra la Germania e i franco-inglesi e la situazione determinatasi poi con la nostra entrata nel conflitto. Parla della particolare condizione nella quale sono venute a trovarsi le aziende triestine per i contingentamenti prima, per i razionamenti e tesseramenti dei principali generi alimentari poi. Nonostante la situazione per lo stato di guerra, il commercio triestino, non secondo a quello di nessun'altra Provincia d'Italia, ha tenuto duro, senza smobilitare le proprie attrezzature, senza procedere a licenziamenti di personale, senza esimersi da qualsiasi obbligo contributivo.

Siamo in guerra — dice poi il camerata Petrin — e bisogna combattere anche sul fronte interno.

Non è più il tempo del liberalismo, in cui i commercianti in periodo di guerra potevano arricchirsi indebitamente, correndo a rialzi vertiginosi. Non c'è più posto nello Stato corporativo fascista per gli strozzini o i pescicani di guerra, che possano impunemente dominare il mercato. I commercianti di oggi sanno tutto questo e con piena coscienza fascista s'impongono, attraverso l'organizzazione sindacale, quella autodisciplina che in altri tempi ed anche oggi, sotto altri regimi, potrebbe sembrare inattuabile.

Comprendendo le necessità del momento, il commercio italiano si è orientato oggi verso nuove forme organizzative, verso nuovi sistemi distributivi, verso un'economia sempre più controllata, posta alle dipendenze delle gerarchie e degli organi di Governo per il superiore interesse della Nazione.

Primati di Trieste

I commercianti triestini, che nel campo dell'organizzazione sindacale hanno il vanto di essere considerati i più disciplinati d'Italia, perchè sono gli unici ad essere al 100 per cento associati alla Confederazione dei commercianti, hanno inteso anche questo imprescindibile dovere e sono stati all'avanguardia del movimento innovatore bandito dalla Confederazione dei commercianti. La prima Compagnia d'importazione del caffè è stata quella di Trieste, le prime Società Anonime fra i dettaglianti per gli acquisti collettivi sono state quelle di Trieste, il primo esperimento di rifornimento delle carni attraverso il sistema dei raduni obbligatori è stato fatto a Trieste. La Compagnia del caffè, la «Sadac», il «Conal», la «Sama» e la Cereagricola di Trieste sono oggi fra le meglio organizzate d'Italia e i sistemi di lavoro istituiti dalle stesse sono presi a modello in molte altre Provincie d'Italia.

Il merito principale di questi primati va ai commercianti triestini, che in ogni campo dimostrano di possedere doti morali ed organizzative di primissimo ordine. Un particolare elogio va anche rivolto all'Unione e ai suoi funzionari, che con competenza e passione hanno dato e stanno dando tutta la loro opera per l'organizzazione esemplare di queste nuove forme associative in tempo di guerra.

Il camerata Petrin indi dice:

«E' particolare motivo d'orgoglio per noi, commercianti, vedere che oggi il Governo concede tutta la sua fiducia a questi nuovi organismi economici voluti e creati dalla nostra Confederazione. Mi è particolarmente grato ricordare a questo proposito che proprio in questi giorni il Ministero dell'Agricoltura ha dichiarato di volersi avvalere degli uffici ed organismi economici che la nostra organizzazione sindacale ha costituito, per l'acquisto e la vendita dei generi alimentari e per la distribuzione di essi.

Sottolineo, infine, che la relazione del Ministero dell'Agricoltura — pubblicata sulla «G. U.» del 28 dicembre u. s. — avverte espressamente che: «per quanto concerne la distribuzione, lo schema di decreto fa essenzialmente conto sull'attività commerciale, indirizzata e controllata, ma non soppressa».

Inoltre la stessa relazione avverte che: «Agli Uffici di Stato spetterà essenzialmente un compito di direzione, di vigilanza e di coordinamento, che dovrà appoggiarsi sulla collaborazione e sull'attività anche esecutiva delle organizzazioni sindacali e degli Enti economici, che il Regime corporativo è andato costituendo e che oggi forniscono i mezzi per una disciplina, che è in gran parte autodisciplina delle stesse categorie interessate». Queste direttive coincidono con quelle sempre affermate dalla Confederazione, e non possono quindi non essere accolte con soddisfazione.

Le categorie commerciali, soprattutto in tempo di guerra, devono agire con rigorosa disciplina ed in modo organico ed unitario, servendo l'interesse nazionale al di sopra di quello dei singoli. Ma le categorie commerciali, così disciplinate, devono continuare a svolgere la loro funzione, perchè gli sconfinamenti di altre categorie, oltre ad essere ingiustificati, sarebbero sicura causa di inconvenienti nel regolare svolgimento della distribuzione, di maggiori spese e ritardi nei rifornimenti, specie ai piccoli centri.

I razionamenti ed i contingenti, come bloccano le possibilità di acquisto delle singole aziende e dei singoli consumatori, così devono tassativamente troncare — per tutto il periodo della guerra — ogni aspirazione di qualche categoria a sviluppare la propria funzione a danno di altre.

Intransigenza assoluta

Il Consiglio della Confederazione dei commercianti ha in questi giorni rivolto invito alle categorie di escludere dalle organizzazioni chi non intende le necessità del momento, perchè le esigenze dell'economia di guerra richiedono dalle categorie la più severa disciplina e la più consapevole comprensione. E' necessario reprimere inflessibilmente gli abusi e tutte le infrazioni alle norme emanate, sia in materia di prezzi, sia per la distribuzione dei generi.

«In questi giorni il Ministero dell'Agricoltura ha disposto il censimento di tutte le scorte alimentari esistenti alla mezzanotte del 15 corrente. Anche in questa occasione raccomando ai commercianti triestini di essere pronti ed esatti nella denuncia che sarà loro richiesta dal C. P. C.».

Il presidente dell'Unione dà poi un chiaro quadro di quella che in questo anno di guerra è stata l'attività delle categorie alimentari triestine e si sofferma, pertanto, a parlare dei panificatori, dei macellai, dei commestibilisti, delle latterie, dei commercianti di vino, olio e prodotti ortofrutticoli e delle case per il commercio d'oltremare.

«Con la ripresa dei traffici dopo l'immancabile vittoria delle armi italiane — prosegue l'oratore — Trieste ritornerà ad essere il polmone dei traffici centroeuropei. La categoria dei commercianti di transito, in questo momento di stasi, non disarma, ma sta preparandosi per il dopoguerra e sta organizzandosi su solide basi, predisponendo, proprio in questi giorni, la compilazione di un albo in cui potranno essere iscritte solamente quelle ditte che, passate al duro vaglio di questo periodo di guerra, si saranno dimostrate capaci tecnicamente e moralmente di operare nell'interesse superiore della Nazione.

Trieste è stata e sarà sempre una città essenzialmente commerciale. Le statistiche ci dicono che in fatto di popolazione addetta al commercio, Trieste batte in Italia ogni primato, con 69.4 addetti su ogni 1000 abitanti. Prima che si possano riprendere i traffici internazionali che dovranno riportare Trieste al livello del 1913, invochiamo da voi, Eccellenza Prefetto, il ripristino di una delle più tipiche istituzioni commerciali del nostro Emporio: la Borsa merci».

Il camerata Petrin conchiude rivolgendo il pensiero ai gloriosi Caduti, e riattestando la dedizione dei commercianti triestini al Re Imperatore e al Duce, con la volontà di tutto dare per la vittoria.

Parla il Federale

Cessati gli applausi che hanno coronato la relazione del presidente, prende la parola il Federale. Egli reca all'imponente rapporto dei commercianti dell'alimentazione il cameratesco saluto del Partito. Si compiace con il presidente dell'Unione per la chiara e sintetica relazione; rileva poi che gli alimentaristi sono in primissima linea sul fronte interno, essendo essi più che ogni altra categoria sempre seguiti, osservati, controllati dal popolo.

Emilio Grazioli dà atto che i commercianti triestini hanno saputo e sanno compiere il proprio dovere e dichiara che il Partito conta su loro in modo particolare per i rapporti che essi hanno con il pubblico, rapporti nei quali non deve minimamente sminuirsi quel senso di sicura fiducia che il popolo sente per il presente e per il futuro. Bisogna operare, superare ogni difficoltà e prepararsi al domani per l'ascesa della Patria, per l'avvenire di Trieste imperiale, che riprenderà tutte le sue funzioni in modo degno della sua tradizione nel nome del Duce e della nuova Italia. Lunghi applausi ed acclamazioni salutano le parole del gerarca.

Il discorso del Prefetto

Accenna ora a parlare il Prefetto. Ottenuto il silenzio, Dino Borri si dice lieto di trovarsi tra gli alimentaristi e li elogia in massa per le palesi prove date di disciplina e di comprensione del loro dovere. Sono stati — è vero — presi dei provvedimenti a carico di qualche commerciante, ciò però non ha minimamente incrinato la serietà del commercio alimentare triestino, che è pienamente cosciente dell'ora grave e gloriosa che attraversa il Paese.

Il Prefetto si dice contento, nel complesso, della grande e sana massa degli alimentaristi della nostra città e Provincia. Essi devono sapere ancora essere disciplinati in ogni sacrificio, poichè così lo richiede ora la Patria a tutti i suoi figli. Egli prosegue facendo una nobilissima esaltazione della Patria combattente per le sue giuste rivendicazioni ed esalta i nostri eroi della terra, del cielo e del mare, quelli che, più di tutti gli altri, sanno dar tutto senza nulla chiedere, con abnegazione e dedizione senza limiti. Uno solo è il rimpianto che può sentire chi sta sul fronte interno, quello di non poter dare contributo alla vittoria con stille del proprio sangue. Il Prefetto conchiude esortando i commercianti a saper essere sempre degni dei nostri soldati.

Le parole di Dino Borri suscitano una lunga manifestazione di entusiasmo. Il Federale lancia il saluto al Re Imperatore e al Duce e un alalà alle Forze Armate, cui risponde l'assemblea con fervido slancio. I commercianti indi si soffermano ancora nella sala per ascoltare le vigorose parole indirizzate dal presidente della Confederazione dei commercianti, cons. naz. Giorgio Molfino, attraverso la radio, ai commercianti dell'alimentazione di tutta Italia.

In occasione del rapporto sono stati inviati telegrammi al Duce, al Ministro delle Corporazioni, al Segretario del Partito e al Presidente confederale dei commercianti.

I nuovi corsi alla Croce Rossa per infermiere e assistenti sanitarie

L'attività della nobile istituzione illustrata da Giorgio Pitacco - Consegna di diplomi

In una delle sale della Croce Rossa Italiana, in via Milano, si è svolta ieri la cerimonia della consegna dei diplomi alle infermiere volontarie ed alle assistenti sanitarie, che hanno finito in questi giorni i loro corsi di preparazione e l'inaugurazione ufficiale dei nuovi corsi.

Il discorso del presidente

Oltre alle diplomate erano presenti il Prefetto, il Segretario federale, il direttore della Sanità militare, anche in rappresentanza del Comandante il Corpo d'Armata, il Preside della Provincia, il rappresentante del Podestà, la fiduciaria provinciale dei Fasci femminili, il direttore degli Ospedali riuniti, il direttore dell'Ufficio di igiene, il medico provinciale, i membri del consiglio direttivo della C. R. I., il direttore e i medici docenti della Scuola infermiere volontarie e assistenti sanitarie, la presidente e la vicepresidente del Comitato assistenti sanitarie e le presidenti dei patronati di assistenza sanitaria dei vari settori.

La cerimonia si è aperta con il saluto al Re Imperatore e al Duce, e quindi ha preso la parola l'Eccellenza il sen. Pitacco, presidente del Comitato provinciale della C. R. I., che in primo luogo ha rilevato il grande momento che sta vivendo l'Italia, i cui figli migliori, sostenuti da uno spirito d'indomito sacrificio, difendono con animo eroico l'onore, i destini e la gloria della Patria. Quindi ha ricordato tutte le benemerenze della C. R. I., segnalatasi per il suo generoso soccorso in ogni evenienza, tanto da meritarsi una medaglia d'argento concessale dal Re Imperatore, per «aver dimostrato nell'adempimento della sua missione pietosa, generoso spirito di abnegazione», e ha ricordato altresì tutti i suoi efficaci servizi in questo momento di decisiva lotta.

Continuando, il sen. Pitacco ha elogiato le particolari benemerenze delle infermiere volontarie Ada Costantini, Gemma Enneri-Vianello, Neera Hreglich, Emma Cresi, contessa Maria Valentinis che, seguendo l'esempio augusto e nobilissimo delle LL. AA. RR. la Principessa Maria di Piemonte e le Duchesse Elena ed Anna d'Aosta, sono sempre pronte ad accorrere al capezzale dei sofferenti, nella loro mirabile funzione di alta solidarietà umana.

L'assistenza per i combattenti

Nel ringraziamento, il sen. Pitacco ha accomunato anche l'ispettrice delle provincie venete, contessa di Valmarana, l'ispettrice, infermiera volontaria De Nicola Prelli, la direttrice della Scuola assistenti sanitarie, signora Ada Devescovi, la presidente del Comitato assistenti sanitarie, baronessa Guglielmina Economo-Windischgraetz, la vicepresidente signora Pinetta Pacchiarini, e tutte le signore dei vari patronati d'assistenza sanitaria rionale, i medici e tutte le altre persone che si prodigano per questa opera di umanità purissima, retaggio sacro ed orgoglio del popolo italiano.

Dopo un rapido esame dei varii compiti assistenziali prestati dalle infermiere volontarie e dalle assistenti sanitarie, il presidente provinciale della C. R. I. ha fatto presente che sin dall'inizio della guerra, molte infermiere ed assistenti, con commovente slancio di amor patrio, si sono offerte di prestare servizio nell'assistenza dei nostri valorosi soldati.

Chiudendo il suo discorso, attentamente seguito, il sen. Pitacco ha ringraziato le autorità presenti per il continuo appoggio dato alla Croce Rossa ed ha formulato un auspicio fervidissimo per le più luminose fortune della Patria fascista.

Dalle mani del Prefetto e del Segretario federale sono stati consegnati poi i diplomi ed i distintivi alle infermiere volontarie ed alle assistenti sanitarie.

Norme per l'acquisto della pasta, farina o riso nella seconda metà di gennaio

In base a nuove disposizioni emanate dal Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste, s'informa che per l'acquisto della pasta, farina o riso nella seconda metà del mese di gennaio valgono le stesse norme già stabilite per l'acquisto di detti generi nella prima metà del mese.

Con ciò resta stabilito che la razione individuale mensile di pasta, farina o riso resta immutata e la prenotazione — a differenza di quanto è stato comunicato in precedenza — non è necessaria.

Cade pertanto l'obbligo da parte degli alimentaristi di consegnare all'Ufficio municipale le rispettive cedole di prenotazione della carta annonaria color scarlatto Libia per il primo mese.

Trasferimento della sede del Comando provinciale U. N. P. A.

La sede e gli uffici del Comando provinciale, a partire da oggi 12 corr., sono trasferiti alla Caserma delle Squadre Ausiliari U.N.P.A., via Giacinto Gallina 3, telef. 27-97.

Organizzazioni del Regime

FASCIO FEMMINILE. Convegno per le addette ai servizi familiari. Oggi, domenica, dalle 16 alle 19, avrà luogo in sede del Gruppo «Razza» (riva 3 Novembre 1) il domenicale convegno per le addette ai servizi familiari. Tutte le camerate che hanno personale di servizio alle proprie dipendenze sono pregate di renderlo avvisato.

La preparazione della Mostra Prelittoriale d'Arte

Allo scopo di coordinare la preparazione della prossima Mostra Prelittoriale d'Arte, che si aprirà nel prossimo mese, la Sezione Belle Arti del nostro «Guf» organizza per domani lunedì, alle 17.30, in sede — piazza Guido Neri — una riunione cui tutti possono intervenire e in particolar modo coloro che per la prima volta intendono esporre. I concorsi di pittura, scultura, bianco nero ecc., saranno illustrati al convegno dal fiduciario, che informerà pure gli intervenuti del carattere e delle finalità della Mostra stessa. Saranno pure trattati e messi in discussione i criteri che saranno adottati dalla giuria, con speciale riferimento alla verosimiglianza, al deformismo e al contenuto delle opere stesse.

Al termine della riunione gli intervenuti eleggeranno la giuria della Mostra stessa, che sarà presieduta dal fiduciario della Sezione Belle Arti. Alla Mostra possono iscriversi tutti coloro che non abbiano superato il 28.o anno di età e che risultino iscritti al «Guf», P. N. F., «Gil».

La conferenza del prof. di Caporiacco all'Associazione italo-germanica

Ieri sera, davanti a numeroso uditorio, tra il quale si notavano varie autorità cioè il Comandante il Corpo d'Armata, il Viceprefetto comm. Del Cornò per il Prefetto, il rappresentante del Federale, il Preside della Provincia, il Podestà, il Console generale di Germania von Druffel, il prof. di Caporiacco ha tenuto, nella sala dell'Associazione italo-germanica un'interessante ed applauditissima conferenza, ricca di dati statistici, sui cambiamenti di popolazione e di nazionalità avvenuti nell'oriente europeo e nei Balcani, in conseguenza degli avvenimenti svoltisi in questi ultimi tempi. Il conferenziere s'è soffermato particolarmente ad illustrare i moventi che hanno portato Italia e Germania agli accordi per l'Alto Adige, nonchè quelli riflettenti le modalità per lo scambio delle popolazioni dei Paesi baltici incorporati alla Russia sovietica e della suddivisione della Polonia.

Notiziario di Monfalcone

Rapporto degli Arditi

Oggi, alle 10, nella sede di piazza Dante n. 2, si svolgerà il rapporto degli Arditi di guerra in congedo, presieduto dal comandante del reparto provinciale magg. prof. Roverelli.

Fuoco di sterpaglia

Ieri sera, nella plaga collinosa costeggiante la strada di Doberdò del Lago, si è sviluppato un incendio di sterpaglia, che si è esteso a circa 9000 metri quadrati. Sono accorsi i vigili del fuoco di questo distaccamento, che dopo alcune ore di lavoro hanno spento le fiamme.

Prelittoriali femminili del lavoro

Stanno in questi giorni per concludersi i corsi teorico-pratici dei Prelittoriali femminili del lavoro, organizzati dal locale «Nuf». Oggi, 12 corrente, alle 9.30, alla Casa del Fascio, davanti al apposita commissione presieduta dal segretario politico, avranno luogo le seguenti gare di selezione comunale: dattilografia, stenodattilografia, allevamento del coniglio, maglieria, sartoria da donna e ricamo.

Per gli esercizi pubblici

La locale Delegazione del Commercio avverte che presso l'ufficio sono giacenti i buoni della S.A.D.A.C. per gli esercizi pubblici e per gli enti. Detti buoni vanno ritirati con sollecitudine.

Il Partito

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

Rapporto alle gerarchie della «Gil»

Alle ore 10 di martedì 14 corr., il Comandante federale terrà rapporto, alla Casa del Fascio, ai comandanti, ai vicecomandanti e alle comandanti dei reparti femminili dei Comandi «Gil» dei Gruppi rionali fascisti del capoluogo e dei Fasci di Combattimento della provincia.

Vi presenzierà inoltre il vicecomandante federale, la fiduciaria provinciale dei Fasci femminili, gli ispettori di zona, la comandante dei reparti femminili, il comandante dei reparti maschili, i capi ufficio federali.

Rapporto agli iscritti ai corsi di preparazione politica

Alle ore 19 di sabato 18 corr., il Segretario federale terrà rapporto in Sala del Littorio a tutti gli iscritti ai corsi di preparazione politica per i giovani, presenti gli insegnanti dei corsi stessi.

Convocazione delle commissioni per le selezioni comunali dei Prelittoriali del lavoro

Per le ore 18.30 di martedì 14 corrente sono convocati in Sala Littorio i componenti le commissioni prelittoriali maschili e femminili del lavoro, nonchè i presidenti ed i componenti delle commissioni delle gare per la selezione del capoluogo dei Prelittoriali stessi.

Prelittoriali del lavoro
Nomina delle Commissioni per le selezioni comunali

Il Segretario federale ha nominato i presidenti e i componenti delle Commissioni per le selezioni comunali dei Prelittoriali del lavoro. Ne daremo nelle prossime edizioni i nomi sia per i Prelittoriali maschili che per quelli femminili.

Gli ufficiali in congedo convocati a rapporto oggi in Sala Littorio

Stamane tutti gli ufficiali in congedo di Trieste dovranno intervenire al rapporto che il comandante del Gruppo U.N.U.C.I. terrà in sala Littorio alle ore 10.

Al rapporto interverranno le autorità politiche e militari, nonchè rappresentanze di ufficiali delle Forze Armate, in servizio permanente effettivo. Uniforme di marcia dell'Arma o Corpo cui si appartiene.

ASTERISCHI

Nozze Pilo di Boyl - d'Angeri

Ieri, nella Cappella del Palazzo Vescovile, l'Eccellenza il Vescovo di Trieste ha celebrato il matrimonio del Marchese Carlo Pilo di Boyl con la signorina Elsa d'Angeri. Testimonio dello sposo era l'Altezza Reale il Duca di Pistoia, della sposa, il Barone Rodolfo Parisi, l'ing. Enrico Galvani ed il Marchese Carlo Thaon di Revel. Il Santo Padre aveva inviato la sua speciale benedizione. Il Reggimento «Nizza Cavalleria» aveva mandato la sua rappresentanza nella persona del Colonnello Ferrero di Cambiano. Tutta la cerimonia era improntata alla più stretta intimità.

Alla gentile coppia che corona il suo sogno d'amore i nostri più vivi auguri.

Nozze

Ieri mattina, nella chiesa di Sant'Antonio Taumaturgo, Monsignor parroco Giovanni Grego ha unito in matrimonio la gentile signorina Clio de Farolfi col camerata Marino Tarabochia. Fungevano da testimoni gli zii prof. Gino de Farolfi per la sposa e cav. prof. Antonio Iviani per lo sposo. Rallegramenti ed auguri.

Medaglia di benemerenza

Al camerata tenente del Cavalleggeri «Alessandria» Giulio Tagliaferro, attualmente sotto le armi, è stata concessa dal Ministero della Guerra la medaglia di benemerenza per i volontari della campagna dell'Africa Orientale 1935-1936. Felicitazioni.

Oggi esposizione

della ditta Rubelli, viale XX Settembre 39.

Lavori nella nuova ala del Palazzo comunale

Ai lavori eseguiti per la nuova ala del Palazzo comunale ha degnamente contribuito la nota ditta triestina di Erminio Zega, che ha sede in via G. Vasari. Questa azienda s'è acquistato un altro bel titolo di merito con l'opera svolta per il nuovo edificio. La ditta, difatti, vi ha dato la sua partecipazione per quanto riguarda le patinature e le tinteggiature a gesso, le cornici in gesso, i colonnati eseguiti in marmorino lucido e le tappezzature in carta da parato, lavori tutti mirabili sia per accuratezza tecnica, quanto per perfezione artistica.

Befana all'Oratorio di via Rossetti

Oggi alle 15.30, ha luogo la Befana per le sezioni maschili dell'Oratorio di via Rossetti (entrata in via Chiadino 2).

La Cassa provinciale di malattia di Trieste, da domani, lunedì, terrà aperti gli uffici per il pubblico dalle 8 alle 13 e dalle 15.30 alle 18.

Oggi marionette al «Ditci». Oggi, alle 16, per i figli dei dopolavoristi, avrà luogo uno spettacolo marionettistico sostenuto dal teatro comico di marionette di A. Serbo con la collaborazione di Bianca Carella, Tea Pocusta e Nives Lattaruolo.

Ferroviario. Oggi, nella sede Vittorio Veneto cinema alle 15 e alle 17; alle 20.30 «I divi della radio» con un divertente programma di canzoni; nella sede di S. Vito cinema alle 16.30, 18.30 e 20.30.

«Dimma». Sezione B. Oggi, alle 17.30, concerto vocale sostenuto da elementi già noti e apprezzati negli ambienti musicali della città.

Muore all'Ospedale in conseguenza d'una caduta

Nella seconda divisione chirurgica dell'ospedale Regina Elena, ieri alle 13 ha cessato di vivere l'ottantatreenne Edoardo Bigot, fu Giuseppe, abitante in via dell'Industria. Come pubblicato a suo tempo, il Bigot era caduto accidentalmente nella sua abitazione il 25 dello scorso mese, riportando la lesione ossea del femore destro.

Due decessi per paralisi cardiaca

Trovandosi ieri al Porto Duca d'Aosta, il bracciante Umberto Bacchetti fu Pietro, di 54 anni, abitante in via P. Diacono 8, si è accasciato improvvisamente al suolo per un improvviso grave malore. Sul posto è subito accorsa la Croce Rossa, ma, durante il tragitto verso l'ospedale Regina Elena, il povero Bacchetti ha cessato di vivere per paralisi cardiaca. La salma è stata deposta alla Cappella mortuaria di via Pietà.

Pure per un accesso di paralisi cardiaca è morto improvvisamente ieri il trentottenne Ferdinando Valentincich fu Carlo.

Con un autofurgone di Zimolo il Valentincich è stato portato alla cappella la cui salma, assieme a quella del Bacchetti, è rimasta a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Bollettino demografico

COMUNE di TRIESTE

11 gennaio 1941 - XIX

NATI	11
MORTI	8
MATRIMONI	10

BORSA DI TRIESTE

Gennaio	10	11
Rendita 5%	92.40	92.40
Rendita 3½%	73.80	73.80
Redimibile 3½%	71.90	71.90
Redimibile 5%	93.80	93.80
Obbligaz. Tre Venezie	94.30	94.30
Buoni Tes. nov. 1941	100.30	100.30
Buoni Tes. nov. 1943	95.80	95.80
Buoni Tes. nov. 1944	98.10	98.10
Buoni Tes. nov. 1949	100.15	100.05
I. R. I.	478.—	477.50
I. R. I. «Stet» 4%	671.—	671.—
I. R. I. «Mare» 4½%	471.—	472.—
I. R. I. «Ferro» 4½%	498.—	499.—
Elettr. Ferrovie Stato	479.—	479.50
Fond. Tre Ven. 3¾%	446.—	446.—
Fond. Tre Ven. 4% c. (già 5 o 6%)	443.—	443.—
Fond. Tre Ven. 4%	423.—	423.—
Trieste 1899 convert.	79.—	79.—
Trieste 1914 convert.	84.—	84.—
Trieste 1916 convert.	84.—	84.—
Provincia Istria 1900	48.—	48.—
Sofias	340.—	340.—
Assicurazioni Generali	840.—	832.—
Assicuratrice Italiana	620.—	620.—
Infortuni	2045.—	2055.—
Riun. Adriat. ser. A	1950.—	1945.—
Riun. Adriat. ser. B	1905.—	1905.—
Gerolimich	235.—	235.—
Istria-Trieste	268.—	268.—
Lussino	340.—	340.—
Martinolich	135.—	135.—
Ferrovie Meridionali	1050.—	1090.—
Premuda	1125.—	1125.—
Piccole Ferrovie	86.—	86.—
Tripcovich	530.—	533.—
Tram	168.—	168.—
Ampelea	440.—	440.—
Arrigoni e C.	223.—	223.—
Cantieri Riun. Adriat.	148.50	148.50
Cementi Isonzo	130.—	130.—
Istriana Cementi	135.—	135.—
SELVEG	740.—	740.—
Lavanderia Triestina	167.—	167.—
Terni	262.50	262.50

CAMBI: New York 19.80; Svizzera 459.75; Germania 780; Jugoslavia 45.98.

Farmacie aperte. Oggi sono aperte le seguenti farmacie: All'Alabarda, via Belli 1; All'Annunziata, via del Lloyd 18; Barbo e dott. Carniel, piazza Garibaldi 5 A; Benussi, via Cavana 11; Godina Ist. Previd. «Michele Bianchi», via Ginnastica 6; Millo, via M. Buonarroti 11; Alla Minerva, piazza S. Francesco 1; Ravasini, piazza Libertà 6; Tamaro e Neri, via Dante 7; Vielmetti, piazza Borsa 15; Harabaglia (Barcola) e Nicoli (Servola).

Medico di turno dell'Associazione Mutua fra Impiegati per chiamate a domicilio (dalle 8 alle 18) per sole visite urgenti il dott. Bruno Peperle, piazza Cavana 5.

BOLLETTINO dello STATO CIVILE

I SANTI DI NOME ROMANO: 12 gennaio: Benedetto, Taziana.

13 gennaio: Ilario.

DECESSI (11 gennaio 1941-XIX): Zocchi in Buompadre Settimia, a. 38; Michelin in Gabassi Giovanna, a. 41; Wolf in Feriani Linda, a. 44; Mari Antonio, a. 80; Wolf ved. Chenda Maria, a. 49; Tomasi Francesco, a. 63; Lulicane in Calcina Valeria, a. 40; Primosich in Presetnig Teresa, a. 70.

CORRISPONDENZA APERTA

Urgentissimo. L'operaio in servizio, che si sposa, ha diritto al congedo matrimoniale. Non essendo l'interessato in servizio «non» ha diritto al congedo. Il viaggio gratuito per andare a sposarsi non compete a nessuno. Per il premio matrimoniale l'interessato deve rivolgersi all'Istituto Nazionale Fascista della Previdenza Sociale (via Nizza, 2, Trieste).

Una Giovane Fascista. Il Presidente del Consiglio di Stato è il prof. dott. Santi Romano, senatore del Regno. Il suo indirizzo è Roma, Piazza Capo di Ferro 13.

Estrazioni del Lotto

11 gennaio 1941 - XIX

BARI	8	39	84	36	30
CAGLIARI	80	31	47	40	38
FIRENZE	23	70	39	90	27
GENOVA	56	24	58	32	33
MILANO	85	44	11	54	16
NAPOLI	22	44	67	17	53
PALERMO	57	75	4	51	28
ROMA	84	64	78	35	81
TORINO	17	87	65	73	90
VENEZIA	19	63	14	54	6

Gite per mare

che si effettueranno oggi:

Capodistria, ore: 9 (tocc. Ospizio e Ancarano e Capodistria), 13.30 (diretto), 18 (diretto); da Capodistria, ore: 7.30 (diretto), 12 (tocc. Ancarano e Ospizio), 17 (diretto).

Partenze da Trieste per Ospizio e Ancarano alle ore 9; da Ancarano e Ospizio alle ore 12.10 (Capodistriana).

Muggia, ore: 8, 10, 12.5, 14.45, 17.35; da Muggia, ore: 7, 8.45, 11.20, 13.45, 17.

Dallo Scalo Legnami per Muggia, ore: 13.20, 19; da Muggia per lo Scalo Legnami, ore: 12.45, 18.45. (Muggesana).

TEATRI E CONCERTI

Il concerto sinfonico al Verdi diretto da Toffolo oggi alle 17.30

Oggi alle 17.30 si darà il concerto sinfonico, diretto dal maestro Luigi Toffolo col programma ripetutamente pubblicato, e con la collaborazione della mezzo soprano Fedora Barbieri. Visto il fervido interessamento, si può fin d'ora presagire il successo di questa manifestazione musicale.

La stagione lirica al Verdi
Intensa preparazione de "La Fiamma,,

L'orchestra con la direzione del maestro Del Campo, il coro con la direzione del maestro Vertova, provano «La Fiamma» di Ottorino Respighi. Prove intense e impegnative del valore delle rispettive masse musicali, dato il carattere complesso dell'opera affidata ad esecutori di prestigio artistico come la soprano Franca Somigli, la soprano Aida Noni, la mezzo soprano Elena Nicolai, il tenore Alessandro Ziliani, il baritono Antenore Reali. La prima esecuzione de «La Fiamma» si avrà la sera del 23 del mese corrente, come opera inaugurale della stagione. Mentre palcoscenico e orchestra si maturano per l'inizio della stagione, il pubblico dimostra crescente interessamento per gli abbonamenti, che affluiscono numerosissimi tanto alla platea, quanto al loggione e alle gallerie.

«La Fiamma» di Respighi, già festosamente accolta a Roma nel 1934, fa parte del programma permanente in molti teatri esteri, ed è già nel repertorio del Teatro Reale di Budapest. La scenografia del «Verdi» è quella del pittore Benois, già usata con successo al Comunale di Bologna e per quel teatro espressamente eseguita.

Alla Biglietteria del Teatro Verdi si possono assumere le informazioni necessarie sulle norme che regolano gli abbonamenti.

Gli spettacoli al Rossetti
Oggi congedo del «Clan n. 1» Mercoledì «Ultima edizione»

La Compagnia del divertente avanspettacolo «Clan n. 1», di cui sono principali elementi i divi del microfono Nuccia Natali e Aldo Masseglia, prenderà oggi congedo dal Politeama Rossetti, e certamente un brillante successo arriderà anche agli spettacoli di questo pomeriggio e di stasera.

Mercoledì 15 corr., come annunciato, la Compagnia di Aldo Rubens inizierà al Rossetti una serie di rappresentazioni con l'originale rivista «Ultime notizie». Prenotazioni di posti alla Biglietteria centrale, Galleria Protti, tel. 9488.

Recite di filodrammatici

«I divi della radio» al Dopolavoro Ferroviario. Questa sera, alle 20.30, nella sede di piazza Vittorio Veneto del Dopolavoro Ferroviario, verrà presentata da un gruppo di giovani dilettanti concittadini una gustosa primizia dal titolo «I divi della radio», lavoro in cui non mancheranno canzoni di successo, battute di spirito e quanto può far trascorrere in serenità alcune ore della sera.

RADIO
12 gennaio

PRIMO PROGRAMMA. (Onde: metri 245,5, 263,2, 420,8, 491,8): 8: Segnale orario. Dischi. 8.15: Giornale radio. 8.30-9: Concerto dell'organista Giovanni Guzzini. 10: Radio Rurale: L'Ora dell'Agricoltore e della Massaia rurale. 11: Messa cantata dalla Basilica della SS. Annunziata di Firenze. 12-12.15: Lettura e spiegazione del Vangelo. 12.25: Orchestra Cetra diretta dal m.o Barzizza. 13: Segnale orario. Eventuali comunicazioni dell'Eiar. Giornale radio. 13.15: Musiche per orchestra dirette dal m.o Gallino. 14: Giornale radio. 14.15: Radio Igea. 15-15.30: Trasmissione organizzata per la G. I. L. 16-16.45: Cronaca del secondo tempo di una partita del campionato di calcio Divisione Nazionale Serie A. 17.15: Notizie sportive. 17.30-18.55: Trasmissione per le Forze Armate. 18.10 (circa), 19.20 e 19.30: Notizie sportive. 20: Giornale radio. 20.20: Conversazione del cons. naz. Bruno Biagi: «Politica economica e sociale del regime fascista: Guerra rivoluzionaria». — (Soltanto metri 245,5, 420,8, 491,8): 20.30: Stagione sinfonica dell'Eiar: Quarto concerto del **Ciclo beethoveniano** diretto dal m.o F. Previtali. 22 (circa): «Le ali del genio», scene di G. Valori.

SECONDO PROGRAMMA. (Onde: metri 221,1, 230,2): 8-13: Vedi primo programma. 12.15: Musica varia diretta dal m.o Petralia. 13.15: Musica operistica. 14.15: «La nuova Legione», un atto di Giorgio Scerbanenco. 14.45 (circa): Canzoni e melodie. 16 (circa) (onda m. 221,1): Dal Teatro Com. Vittorio Emanuele II di Firenze: **Concerto sinfonico** diretto dal m.o Igor Markevitch. 20.30 (onda m. 230,2): Orchestra diretta dal m.o Angelini. 21.15: **Musiche brillanti** dirette dal m.o Gallino 22.10: Orchestrina diretta dal m.o Strappini.

La celebrazione verdiana all'Ateneo musicale

Il maestro Bugamelli ha saputo sottolineare, nel corso di una breve, avvincente prolusione, la celebrazione del genio voluta dall'Ateneo Musicale: un avvenimento ricordabile, senza pompa, ma sentito cuore. Aggiungiamo, a titolo nostro, che l'atmosfera, familiare, era ieri quanto mai simpatica. Vari allievi hanno dato alla bella manifestazione il contributo, fatto di fervore e di amore. Non per nulla — è stato avvertito acutamente il rettore — i giovani ricominciano ad adorare Verdi. E' bene e giusto che sia così. Il tempo di certo pseudointellettualismo è, grazie a Dio, tramontato. ...riosamente anche nel campo musicale. E, come torri in un ..., i genii della stirpe rimangono intatta, la loro grandezza.

Le esecuzioni sono state degne di plauso. Questo vale per i solisti (Alda Zecchini, L... fino, Luisa Besso, Glauco ..., Lino Percos, Pino Zullian, ... do Petrina, Cirillo Umech) e il sempre ottimo coro dell'... che, guidato dal nostro ... ha fatto ancora una volta più veementemente, con le sonorità verdiane, i cuori degli ascoltatori convenuti in ...

Cecchelin al Filodrammatico

Oggi, al Filodrammatico, la Compagnia Angelo Cecchelin darà le ultime repliche della commedia-rivista «Le qua...gioni» con canzoni allegre, patetiche, cori e balletti. ...mani è annunciata la «...zonzo», concentrato dello ... cecchelinano in diversi q...

Programmi serali dell'Eiar

(Onda m. 420,8). Ore 20.30: sinfonica dell'Eiar: Quarto del ciclo beethoveniano, di... m.o Fernando Previtali.

«Fiocco di neve» al «... Oggi, con inizio alle 14.30, ...tro del Dopolavoro Portu... sallni», la sezione artistica dalla camerata Lidia Caro... rà una rappresentazione ...vertente operettina del mondo piccino, «Fiocco d... del maestro Corona. Sono ... tutti i dopolavoristi e i lor... Prezzo d'ingresso: lire un...

SPETTACOLI E ...

VERDI. 17.30: Concerto sinfonico diretto dal m.o Toffolo.
ROSSETTI. 14: Ultime grande successo: «Kean», R. Brazzi, ...lieri. Varietà: Natali, Masseglia.
NAZIONALE. 14.15: «Capitan ...sa», C. Calamai, O. Valenti.
EXCELSIOR. 13.15: «I ... in ...» J. Gaynor, D. Fairbanks, P.
PRINCIPE. 14.30: «Alessandro grande!», il film della risata. ...mando Falconi e Vivi Gioi.
FILODRAMMATICO. 14: «Il cerchio rosso», H. W... Cecchelin nella rivista «Le ...stagioni», grandioso successo.
FENICE. 14.30: «Il primo ba...» D. Durbin, E. Pallette, H...
ITALIA. 13.30: «La dama e il ...» il film più divertente, con ... per, Merle Oberon.
REGINA. 14: «Canzone d'... Nanette», allegro cantato ... superabile Jenny Jugo.
IMPERO. 14: «L'ultima ...» dramma passionale con Cli... e Jeane Baxter, nonchè «G... vento», una curiosità cinema...
REALE. 14: «Una inebria... di ballo», con Zarah Leander.
GARIBALDI. 12.30: «L'assedio ...cazar», con Mireille Balin, Giachetti, Maria Denis, Ra...
MASSIMO. 13.30: «Ombre r...» tente dramma d'avventure ...re, Claire Trevor, John W...
NOVO CINE. 14: «La gio... ventura», con Gary Cooper.
MODERNO. 14: «La voce ...volo», e «Dramma per te...»
ODEON. 14: «Il sogno di F...» poema di musica e di intern...
SAVOIA. 14: «La grande lu... tevergine» con Amedeo N...
ARMONIA. 14: «Notte di ...» Sten. G. Cooper. Varietà.
POPOLO. 14: «Verso la ...» Gabin, Suzy Prim; due d... amori, «La ballerina e i ...»
AZZURRO. 14: «Crociera ...» Fredrich March, Joan Be...
RADIO. 14: «Amore sublime», Barbara Stanwyck, J. Boles, A...
VITTORIA. 14: «Delirio», c... les Boyer e Michèle Mor...
CENTRALE. 14: «Un bimb... ricolo», con Mischa Auer.
ADUA. 13.30: «Fuoco a ne...» Segue «L'uomo fantasma».
VENEZIA. 14: «Canitoga», ...bers e «Ragazzi della via ...»
BELVEDERE. 14: «Recluse» Cahoon e Scott Colton e ...
CARDUCCI. 14: «Il raggio ...bile», B. Karloff. «Notti m...»
ARGENTINA. 14: «Tempesta ...de», J. Holt, A. Moreno.

RISTORANTE 7 NANI (Colo... tel. 50-15). Nuova direzione.
AL TOPOLINO (ex Qualatti ...zio 23). Concerto. Galo. ...
CAFFE' ADRIATICO. Dalle ... certo di musiche richieste.

BELLISSIME
PELLICCE
A
PREZZI IMBATTIBILI
OCCASIONE
RICCHISSIMA PARTITA
GUANTI PELLE UOMO
OSSERVATE L'ESPOSIZIONE
NELLE NOSTRE VETRINE
Tessilia
SOCIETA' ANONIMA

Una azienda senza pubblicità è come una casa vuota: manca ogni desiderio di entrarvi

[L]E ULTIME DELLA NOTTE

[Il] discorso di Göring

[«La] vittoria è certissima„ - Dichiarazio[ni] di Göbbels: dopo 16 mesi di guerra [l'ec]onomia tedesca è più solida che mai

Berlino, 11

Una suggestiva manifesta[zione ha] avuto luogo alla Casa de[gli Aviatori], Göring, nella sua veste [di organiz]zatore del Piano quadrien[nale, ha] consegnato personalmente [la croce] al merito di guerra a 575 tedeschi che si sono di[stinti p]articolarmente per diligen[za, sp]irito di sacrificio [contribu]endo con la loro opera [al] potenziamento bellico della [Germania] e con ciò alla vittoria del[le Forze] Armate della Germania.

[P]arola del Maresciallo

[Dopo] di procedere alla conse[gna delle] ambite onorificenze, il [Maresci]allo del Reich ha pronun[ciato un] breve discorso. Ha rivolto [anzitutto] un vibrante saluto ai mi[nato]ri che con il loro duro lavoro [forniscono] materie prime fonda[mentali] per forgiare le armi e crea[re le pre]messe indispensabili per la [lotta con]tro il nemico mortale. Ha [dato] quindi la parola d'ordi[ne: la p]artita recentemente dal [Führer] agli operai dell'industria [di] armarsi e combattere.

[Göring] ha dichiarato quindi che [se le g]uerre si vincessero con la [st]ampata, gli inglesi a questa [ora av]ebbero sterminato la Ger[mania. La] verità è invece che la [guerra] diventa per essi sempre [più disp]erata. Mentre il Reich di[spone di] immense inesauribili ri[sorse] che si estendono ad un inte[ro conti]nente e «in parte anche a[l continente a]siatico» (l'allusione è chia[ra alla R]ussia con la quale ieri è [stato fir]mato l'importante accordo [commer]ciale), l'Inghilterra è co[stretta] ormai a fare assegnamen[to] [so]lo sui due o trecento ba[stimenti] che, attraverso l'Atlanti[co, pro]vvedono a fornirla del più [stretto] abbisogno. Ma anche que[sti rifor]nimenti continuano ad as[sottigliar]si e cesseranno del tutto [quando l']Arma aerea e i sottomari[ni del] Reich si incaricheranno di [togliere] di mezzo anche quelle due [o trecen]to navi.

[«La vit]toria — ha detto poi — è [certissim]a. Tutti i presupposti sono [stati re]alizzati. Il merito è pure [del gran]dioso esercito del lavoro, [di cui i] minatori sono i rappre[sentanti] più eletti. La dimostrazio[ne è nelle] cifre: nel 1940 essi hanno [estratto] dalle viscere della terra [circa] 500 milioni di tonnellate di [carbone,] mentre in tutto il resto [del mon]do se ne sono estratti un [miliardo] di tonnellate. Ciò signifi[ca che] un terzo dell'intera produ[zione m]ondiale è stata estratta [dalle mi]niere tedesche e dai ter[ritori o]ccupati. Lo stesso dicasi [per gli] altri minerali.

[In seg]uito dei bombardamenti [e] del controblocco, la produ[zione] dell'Isola nemica è diminui[ta] considerevolmente e pre[cisamen]te del 60-70 per cento e [continue]rà a diminuire con un ri[tmo sem]pre più accelerato, mentre [gli attac]chi della R. A. F. non so[no riu]sciti a immobilizzare una [sola fab]brica tedesca. Tutte le offi[cine ...]che sono in piena attività [e la pro]duzione è in progressivo [aumento».]

[Analoghe] dichiarazioni ha fatto [il] Ministro della Propaganda, [Göbbels,] ricevendo i membri del[l'Accademi]a del Reich. Il Ministro [ha detto] che l'economia germanica, [dopo 16] mesi di guerra, è più solida [che mai.] Grazie ad una perfetta [organizz]azione che si estende an[che ai] più piccoli settori, essa ha [larg]amente contribuito in misura [decisiva] a creare le basi del for[midabile] potenziale bellico a cui si [devono le] vittorie riportate e a cui [si dovrà] il trionfo finale, il qua[le — come] ha detto recentemente il [Führer —] non solo è certo, ma an[che non] più lontano.

[Il t]rattato con Mosca

[In rel]azione alla situazione eco[nomica,] questi circoli sottolineano [l'import]anza reale oltrechè il signi[ficato] politico del nuovo accordo [con Mos]ca. Il trattato di commer[cio pre]vede, come è noto, un no[tevole a]umento degli scambi fra i [due Pae]si. La Germania sarà in [grado di] coprire gran parte del suo [fabbisog]no in cereali, foraggi e [... In]teressante è che gli accor[di sono] stati firmati proprio men[tre la p]ropaganda londinese anda[va diffo]ndendo le notizie più as[surde e] grottesche circa i dissapo[ri e gli a]ttriti fra il Reich e l'Unio[ne sovie]tica. L'avvenimento di ie[ri costit]uisce la più convincente [smentita] a simili grossolane mano[vre e n]on è improbabile che fac[ciano se]guito altre smentite forse [ancor] più significative. Non meno [interess]ante un'altra singolare [coincide]nza: il giorno medesimo [della fir]ma dei tre importanti ac[cordi ru]sso-tedeschi, sono state ap[prese al]cune informazioni in me[rito al r]ecente colloquio Eden-Mai[sky. Ogge]tto di questo colloquio so[no state] le seguenti questioni: con[segna d]el naviglio mercantile dei [paesi] baltici indebitamente trat[tenuto] dall'Inghilterra; riconosci[mento] «de jure» dell'annessione [de]i tre Stati; nuovo egoistico [accordo] commerciale anglo-sovieti[co. L'esi]to è stato negativo su tut[ta la lin]ea. L'Inghilterra non vuole [restitui]re naviglio, dato che non [può priv]arsene; e inoltre non vuo[le ricon]oscere «de jure» quanto ha [già vo]luto «de facto»; però si di[chiara] disposta a riesaminare la [question]e... alla fine della guerra. [In que]sto momento il riconosci[mento s]arebbe incompatibile con [il «prin]cipio» per cui dichiara di [combattere,] e cioè l'indipendenza dei [piccoli S]tati. Infine, per quanto ri[guarda] gli accordi commerciali, [Londra h]a insistito sulla richiesta [di deter]minate garanzie, mentre la [Russia] vuol mantenere ogni liber[tà d'azio]ne. Come è noto, il Gover[no di L]ondra vorrebbe che Mosca [si obblig]asse formalmente ad im[pedire q]ualsiasi riesportazione di prodotti inglesi verso le potenze dell'Asse. I commenti — si osserva in questi circoli — sono perfettamente superflui.

Vasti incendi a Portsmouth

L'azione degli "Stukas„ nel Mediterraneo sul Bollettino tedesco

Berlino, 11

Il Comando supremo delle Forze armate tedesche comunica:

Un nostro sommergibile, i cui successi parziali sono già stati annunziati, ha affondato, durante la sua ultima crociera in mari lontani, naviglio nemico per un totale di 53.800 tonnellate. Con tale azione il sommergibile al comando del capitano di corvetta Giovanni Cerret von Stockhausen ha colato a picco complessivamente 101.530 tonn. di naviglio mercantile nemico danneggiando inoltre seriamente un vapore mercantile armato di 8000 tonn. la cui perdita è certa.

L'Arma aerea ha effettuato ieri voli di ricognizione armata ed ha proseguito la posa delle mine davanti ai porti inglesi. Apparecchi da caccia e da bombardamento nemici hanno tentato di sorvolare, durante il giorno, le zone della Francia occupata ma il tentativo è stato impedito dalla nostra contraerea e dalla caccia prima che gli inglesi potessero conseguire un qualsiasi successo. I nostri cacciatori hanno abbattuto due apparecchi nemici e la contraerea ne ha fatto precipitare altri sei.

Formazioni aeree tedesche hanno partecipato il 10 gennaio, per la prima volta, alla lotta che si svolge nel settore mediterraneo, colpendo con parecchie bombe unità da guerra nemiche, fra cui una portaerei.

Nella notte sull'11 gennaio forti formazioni aeree hanno attaccato con successo alcuni obiettivi nell'Inghilterra meridionale. I bombardamenti hanno provocato specie a Portsmouth vasti incendi. Sei nostri apparecchi non sono rientrati alle basi.

Nella notte tra venerdì e sabato aerei della R.A.F. hanno tentato di sorvolare il territorio del Reich e i territori occupati della Francia occidentale. In queste zone come è già stato comunicato l'attacco nemico ha avuto per obiettivo Brest dove sono state lanciate 13 bombe dirompenti e 14 incendiarie. Come viene annunciato da informazioni militari quattro bombe dirompenti e 14 incendiarie sono cadute in aperta campagna. Quattro bombe esplosive sono cadute in acqua, due hanno colpito una casa una è caduta in un giardino ed un'altra su una strada. Inoltre una bomba esplosiva è stata gettata in prossimità di una batteria contraerea senza provocare danni.

Questa mattina ad occidente dell'Irlanda un aereo tedesco ha affondato una nave mercantile nemica di 8000 tonnellate.

Gli S. U. inviterebbero Londra a depositare una cauzione di due miliardi di dollari

Stoccolma, 11

Dopo l'ubriacatura inglese per gli aiuti promessi da Roosevelt sembra che da oltre Atlantico stia per giungere una doccia fredda la quale servirà se non altro a portare il popolo inglese a considerare con obiettività il suo stato fallimentare e lo spirito di commercianti da ghetto che anima i loro cugini americani. I giornali svedesi riportano dai loro corrispondenti da Washington che nelle alte sfere di quella capitale si presume che l'Inghilterra verrà invitata a depositare nelle mani degli Stati Uniti una cauzione di due miliardi di dollari sotto forma di crediti della Granbretagna nelle due Americhe.

Dopo il fermo del "Bage„

La provocazione inglese e le proteste brasiliane

Rio de Janeiro, 11

Il giornale ufficioso *A' Noite* commenta questa sera il divieto britannico di permettere al Brasile di ricevere dalla Germania materiale bellico ordinato e pagato in epoca prebellica, sicchè il piroscafo che lo trasporta è stato obbligato a sbarcare tale materiale a Lisbona. Il giornale richiama esplicitamente l'attenzione dei lettori sul recente discorso del Presidente Vargas, nel quale egli ammonì che episodi del genere di quello menzionato sono una provocazione che non mancherà di avere clamorosi effetti. *(United Press)*.

«Gli aiuti alle democrazie»

Aspre opposizioni al piano di Roosevelt

L'ex Presidente Hoover è fra i critici più severi - Un controllo sulle licenze di esportazione

Washington, 11

Sta rapidamente formandosi in seno al Congresso una corrente la quale giudica troppo ampi i poteri che il Presidente Roosevelt vuole gli siano concessi con la legge «per gli aiuti alle democrazie». Vi sono certe indicazioni sufficienti per pensare alla possibilità che gli oppositori «integrali» del progetto di legge raggiungano un'intesa con coloro che ne auspicano soltanto una modificazione radicale, e che i due gruppi fusi raggiungano un complesso di voti capaci di imporsi, sopra tutto al Senato, e imporre le restrizioni dei poteri presidenziali giudicate opportune. Le restrizioni che sono più discusse e ritenute opportune, allo stato attuale dei commenti, sono le seguenti: 1) limitazione a un biennio del potere del Presidente di fornire materiale bellico alle democrazie e di riparare le loro navi nei cantieri degli Stati Uniti; 2) mantenimento in vigore della legge che impone ai capi dell'esercito e della flotta di certificare che il materiale in dotazione non è indispensabile, e quindi può essere liberamente ceduto e trasferito, senza nocumento per l'efficienza delle forze armate; 3) divieto delle «donazioni» di materiale bellico in base alla clausola dei «benefici indiretti» contenuta nel progetto presidenziale.

Per il Ministero della Difesa

Intanto è significativo, al fine di individuare gli orientamenti del Congresso, che il sen. Bennet Clarke abbia presentato oggi un disegno di legge per la creazione del Ministero della Difesa Nazionale, per il coordinamento di tutte le Forze armate: alle dirette dipendenze di un Ministro vi dovrebbero essere tre Sottosegretari, per la Guerra, per la Marina, per l'Aviazione, secondo il progetto. Al nuovo Ministero sarebbero devolute le funzioni fin qui esercitate dai due dicasteri militari che scomparirebbero. Il sen. Alex Wiley si è poi dichiarato aperto fautore di un emendamento della Costituzione allo scopo di rendere obbligatorio il referendum popolare per la dichiarazione di guerra a meno che gli Stati Uniti non siano materialmente invasi da una Potenza extracontinentale o questa non metta piede su di un punto qualunque del Continente americano. In questi due casi soltanto il Congresso avrebbe piena autorità di dichiarare la guerra.

Il disegno di legge autorizzante il Governo a concedere aiuti all'Inghilterra non ha trovato unanimità di consensi delle due Camere. Il sen. Lafollette, in una intervista concessa ad alcuni giornalisti, ha dichiarato di prevedere che esso darà luogo ad un lungo ed aspro dibattito in quanto l'approvazione di una simile legge segnerebbe l'assoluta abdicazione dei poteri del Congresso. Si tratterebbe di firmare, ha concluso il senatore, una specie di cambiale in bianco senza alcuna garanzia e senza alcun controllo. Non ritengo che ciò possa essere accettato dal Paese. Il sen. Clark ha dichiarato che l'approvazione della legge equivarrebbe ad autorizzare il Presidente, quando lo giudicasse conveniente, a dichiarare la guerra.

Non meno esplicito è stato il sen. Smith, il quale ha detto che nessuno può ammettere che venga data al Presidente la facoltà di disporre, nel modo più assoluto e senza controllo, della borsa e della vita del popolo americano. Malgrado i capi della maggioranza stiano lavorando attivamente per placare gli oppositori, si prevede che la presentazione del progetto susciterà un largo e vivacissimo dibattito.

Alcune spiegazioni

Tra i critici più severi del disegno di legge si annovera l'ex Presidente della Confederazione, Hoover.

Sulla legge discussa venerdì al Congresso per gli aiuti all'Inghilterra sono state date spiegazioni da parte del capo del Congresso.

Le riparazioni previste da Roosevelt per conto di altri Governi, significano che riparazioni possono essere eseguite sia con materiale che sia stato fabbricato negli Stati Uniti o no. Per esempio l'incrociatore da battaglia inglese «Renown» può essere riparato in un cantiere americano nel caso che il Presidente Roosevelt lo ritenesse utile nell'interesse degli Stati Uniti.

I pieni poteri a Roosevelt sono molto ampi e permettono l'uso di tutte le basi militari, navali e aeree degli Stati Uniti a quei Paesi la cui difesa, secondo il parere di Roosevelt, sia utile agli Stati Uniti, come pure fornire armi o eseguire riparazioni.

Per quanto riguarda le informazioni, il Presidente può mettere a disposizione piano, disegni e informazioni per l'uso delle armi. Il Governo degli Stati Uniti può comperare solamente quel materiale gli gli occorre per la sua flotta o l'esercito. Il provvedimento contiene un articolo in cui è significato che esso viene applicato nonostante qualsiasi legge precedente. Questo viene interpretato nei circoli più autorevoli di Washington come un annullamento della legge sulla neutralità e della legge Johnson che vietava prestiti ai belligeranti, soltanto per poter consentire il prestito di munizioni e di altri rifornimenti alle navi da guerra della Granbretagna negli Stati Uniti.

Il progetto di legge consente di aiutare qualsiasi Governo la cui difesa il Presidente consideri di importanza vitale per gli Stati Uniti. E questo significa che il provvedimento non avrebbe bisogno di essere modificato nel caso che altri Paesi oltre alla Granbretagna, alla Grecia e alla Cina, aderissero alla guerra contro l'Asse.

In sostanza, se il progetto di legge venisse approvato, Roosevelt avrebbe poteri illimitati tranne che per le spese. Queste dovrebbero essere di volta in volta autorizzate dal Parlamento.

Un punto controverso

L'ex Presidente Hoover ha dichiarato che il progetto di legge presentato al Parlamento tocca la questione del mantenimento della democrazia negli Stati Uniti.

«Il Congresso, egli ha detto, deve in primo luogo rendersi conto del fatto che gli si chiede una cosa enorme; la rinuncia alle sue responsabilità. Simili poteri non vennero concessi durante l'ultima guerra per quanto io ricordi. Una simile rinuncia non è stata fatta dal Parlamento britannico nè nella passata nè nell'attuale guerra. Tutti noi desideriamo che la nostra industria venga messa in grado di produrre il massimo per aiutare altri Paesi e difendere la loro indipendenza, ma la rinuncia pratica ad ogni potere da parte del Parlamento ci porterebbe nel campo della preservazione della democrazia di questo Paese».

Il punto maggiormente controverso del nuovo progetto di legge sta nell'articolo che permette alle navi da guerra britanniche di poter essere riparate nei porti degli Stati Uniti. A tale proposito viene rivelato che con la proclamazione della neutralità fatta il 5 settembre 1939, Roosevelt disse che a nessuna nave di Paese belligerante sarebbe stato consentito di servirsi di alcun porto, scalo o via d'acqua soggetti alla giurisdizione degli Stati Uniti a scopi di guerra o per ottenere forniture belliche.

Il Presidente Roosevelt ha esteso il controllo delle licenze di esportazione al rame, all'ottone, al bronzo, allo zinco, al nichel e al potassio. Il controllo entrerà in vigore il 2 febbraio.

Comprensione e reciproca fiducia

La collaborazione russo-tedesca

in un articolo delle "Izvestia„

Mosca, 11

In un editoriale intitolato: «Sviluppo delle relazioni amichevoli sovietico tedesche», le *Izvestia* scrivono:

Dalla firma del Patto di non aggressione germano-sovietico del 23 agosto 1939, le relazioni tra questi due grandi Stati si sono sviluppate in una atmosfera di amicizia e di comprensione mutua. Le relazioni economiche tra la Germania e l'Urss furono regolate dalla Convenzione relativa al commercio e ai crediti del 19 agosto 1939 e dalla Convenzione economica dell'11 febbraio 1940. Ora, l'applicazione pratica degli accordi economici durante tutto questo periodo, prova l'importanza dello sviluppo normale delle relazioni commerciali ed economiche tra i due Paesi.

L'Urss ha fatto tutti gli sforzi necessari perchè il Patto concluso con la Germania venisse realizzato in tutte le sue parti. Dal canto suo la Germania faceva egualmente tutto il necessario per la parte che le spettava. L'osservanza da parte dell'Urss e della Germania, degli accordi conclusi, ha dato risultati favorevoli ed ha creato le premesse necessarie per lo sviluppo delle relazioni commerciali ed economiche e delle relazioni di buon vicinato.

Il viaggio di Molotof

Il viaggio a Berlino di Molotof, presidente del Consiglio dei Commissari del popolo dell'Urss costituì una tappa importante nello sviluppo delle relazioni amichevoli tra l'Urss e la Germania. Questo viaggio contribuì ad accelerare tutte le trattative economiche e quelle sui problemi di frontiera. Il nuovo accordo economico è lo sviluppo dell'accordo sovietico-tedesco sulle forniture di merci dell'11 febbraio 1940 e costituisce un progresso importante nello sviluppo del programma economico tracciato dai due Governi già nel 1939.

Esistono in Inghilterra e negli Stati Uniti uomini di Stato che suppongono che gli Stati Uniti possano vendere all' Inghilterra tutto, fino a navi da guerra, in piena conformità con il diritto internazionale e l'atteggiamento di neutralità, mentre l'Urss non può vendere alla Germania neanche cereali senza violare la politica di pace.

Queste strane conclusioni costituiscono un curioso esempio di ciarlataneria in fatto di diritto internazionale. Ma questo atteggiamento più che libero nei confronti dei principii del diritto internazionale e della neutralità non può avere valore che come manovra politica. Le relazioni economiche e gli accordi corrispondenti tra la Urss e la Germania, sono in primo luogo, uno dei mezzi più efficaci per il consolidamento della pace e dell'amicizia fra l'Urss e la Germania, i due Stati d'Europa più potenti.

L'esperienza ha dimostrato che tra l'Urss e la Germania esistono tale mutua comprensione e reciproca fiducia da risolvere, nell'interesse dei due Paesi, i problemi economici e finanziari più complessi. In seguito all'annessione all' Unione sovietica dei nuovi territori baltici, sono stati firmati tra la Germania e l'Urss gli opportuni accordi per il regolamento delle questioni materiali reciproche relative alla Lituania, alla Lettonia all'Estonia e al trasferimento delle popolazioni. Questi accordi riguardano decine di migliaia di persone e regolano numerose questioni interessanti i due Paesi contraenti.

Obiettivi di Mosca

L'accordo circa la frontiera sovietico-tedesca dal fiume Igorka fino al Mar Baltico costituisce un elemento importante degli accordi del 1941. Gli accordi che comprendono numerosi problemi, come quelli sugli scambi commerciali per il periodo di tempo dall'11 febbraio 1941 all'agosto 1942, sul regolamento degli interessi reciproci in Lituania, Lettonia ed Estonia e sulla frontiera sovietico-tedesca, dal fiume Igorka fino al Mar Baltico, costituiscono la testimonianza dell'esistenza di relazioni amichevoli tra l'Urss e la Germania e della buona volontà dei due Stati per il consolidamento e lo sviluppo di queste relazioni.

I tentativi della stampa ostile all'Unione sovietica di provare che ogni accordo concluso tra l'Urss e la Germania è diretto contro terzi Stati non reggono alla minima critica, perchè, durante il 1940 l'Urss ha concluso, ed ha intenzione di concludere nel 1941, accordi economici e convenzioni con altri Stati belligeranti e non belligeranti.

E' tempo di comprendere che la Urss, essendo una Potenza non belligerante, persegue e perseguirà la sua propria politica indipendente, qualsiasi cosa ne pensino gli uomini di Stato degli emisferi orientale e occidentale. E' noto che la politica estera dell'Urss era ed è definita dalla seguente dichiarazione fatta da Stalin al XVII Congresso del partito comunista dell'Urss nel marzo 1939:

«1) Noi siamo per la pace e il consolidamento delle relazioni di affari con tutti i Paesi; noi siamo e continueremo ad attenerci a questa direttiva fino a che questi Paesi osserveranno lo stesso atteggiamento nei confronti dell'Unione sovietica, fino a quando essi non cercheranno di pregiudicare gli interessi del nostro Paese;

2) Noi siamo per le relazioni pacifiche strette e di buon vicinato con tutti i Paesi vicini e che hanno una frontiera comune con la Urss; ci atteniamo e continueremo ad attenerci a queste direttive fino a quando gli stessi Paesi conserveranno il medesimo atteggiamento nei confronti dell'Unione sovietica e fino a quando essi non cercheranno di menomare, direttamente o indirettamente, l'integrità e la inviolabilità delle frontiere dello Stato sovietico».

Questa politica estera dell'Urss ha trovato una nuova conferma, il 10 gennaio 1941, con la firma degli accordi economici e sui problemi di frontiera tra l'Urss e la Germania.

Anche la *Pravda* pubblica un lungo articolo di commento agli accordi tedesco-sovietici nel quale, dopo avere ampiamente illustrato il significato politico e il valore economico delle convenzioni, viene sottolineato essenzialmente il fatto che con la firma di tali documenti si è compiuta una nuova tappa per lo sviluppo delle cordiali relazioni di amicizia esistenti fra la Germania e l'Unione sovietica. Il giornale conclude citando la dichiarazione di politica estera fatta da Stalin al XVII Congresso del partito comunista dell'Urss nel marzo 1939.

I greci ripiegano su posizioni ritenute più stabili

La propaganda e il malcontento del popolo - Una dimostrazione ostile di donne davanti al Palazzo reale di Atene

Okrida, 11

(T) *Se da questa parte della frontiera jugoslava si getta uno sguardo con un normale binoccolo sulla vicina zona di frontiera greca, le case dei villaggi appaiono tratteggiate da lunghi veli neri di lutto. Non si scorgono nè truppe nè civili. Il maltempo ha ripreso e le artiglierie tacciono; sembra ora che vi domini soltanto il silenzio e la morte.*

A quanto pare le truppe greche hanno sgomberato il settore a sud di Podgradec, che è sempre stato strategicamente il più importante e il più forte. Ora questa zona assume il colore e l'aspetto della terra di nessuno. Allarmatissimi per la possibilità di una nuova eventuale imminente offensiva, e temendo di dover pagare ancora più caramente di quanto abbiano fatto finora la loro eccessiva presunzione, i greci ripiegano su posizione ritenute più stabili. Mentre la propaganda continua a strombazzare notizie di avanzate su altri punti del fronte, per mettere un freno al crescente malcontento che si diffonde nelle masse, le enormi perdite subite, la penuria di viveri, il dolore delle madri nel vedersi tolti i figli più giovani perchè sieno inutilmente immolati, hanno cominciato a stancare il popolo.

Delle presunte vittorie greche, ora che le energie si vanno esaurendo, il popolo non vede un chiaro risultato finale. Il morale delle truppe e della popolazione, secondo le notizie che giungono dalla frontiera, è tutt'altro che elevato.

Nella dimostrazione di una folla di donne dinanzi al Palazzo Reale di Atene sono stati lanciati sassi contro le finestre, il che dimostra quale sia veramente lo stato d'animo delle donne greche e quale il logoramento delle forze e degli spiriti.

Le chiamate alle armi si susseguono con ritmo accelerato. Gli ospedali sono pieni di feriti gravi, i ricoveri non bastano ad ospitarli, i medici e infermieri non sono in numero sufficiente. Moltissime ville dei dintorni di Salonicco sono state requisite e adattate a sanatori. Questo non è che un pallido quadro della guerra.

Le azioni del C. A. I. sui centri inglesi

Da un aeroporto italiano sulla Manica, 11

Mentre i primi reparti del Corpo Aereo Italiano dislocati nei territori occupati del nord si preparano a rientrare in Patria, formazioni di «Cicogne» e di «Alcioni» e squadriglie di «Falchi» e di «Frecce» continuano fino all'ultimo momento della loro permanenza sul fronte della Manica le normali azioni di guerra.

Ogni notte nostri aerei effettuano bombardamenti sui centri vitali dell'Isola ed ogni giorno la caccia italiana solca le vie del cielo alla ricerca del nemico. E' questa una nuova dimostrazione di efficienza e di tenacia che dà alla regolare continuità dell'azione bellica svolta dai C. A. I. un particolare senso morale e al C. A. I., che resta per la sua attività bellica nel nord Europa, il merito di avere iniziato sul reale campo di battaglia quella fraternità d'armi italo-germanica e quel nuovo ciclo di lotta che gli aviatori d'Italia e di Germania combatteranno ancora fianco a fianco su tutti i fronti per la comune vittoria finale.

Il diretto Parigi-Hendaye deraglia e si rovescia

Berna, 11

Si ha da Parigi: Il diretto Parigi-Hendaye all'uscita dal tunnel di Saint Jean de Luz, ha deragliato. I sette ultimi vagoni si sono rovesciati. Cinque viaggiatori sono rimasti feriti gravemente.

Smentita della "Tass„ alla notizia di violazione delle acque romene

Mosca, 11

L'Agenzia sovietica *Tass* è autorizzata ufficialmente a smentire categoricamente una notizia diffusa da un'agenzia americana secondo la quale navi da guerra sovietiche sarebbero entrate presso Sulina nelle acque territoriali romene. Questa notizia è destituita da qualsiasi fondamento.

Altri quattro bambini morti per iniezioni antidifteriche

Berna, 11

Come tutto lasciava prevedere ieri sera, altri quattro bambini sono purtroppo morti la notte scorsa all'ospedale di Friburgo, cosicchè le piccole vittime del fatale errore che è costato loro la vita sono salite a dieci. Come già è stato riferito, la loro morte è attribuita al fatto che il contenuto delle fialette con cui furono loro fatte le iniezioni nel pomeriggio di giovedì non era indicato contro la difterite, oppure era di cattiva qualità. Il medico dell'istituto, che ha una nota e provata esperienza, ha dichiarato di aver ricevuto il vaccino dal laboratorio d'igiene e di patologia di Friburgo.

Come si fa una "Commissione telefonica„

Con minima spesa, e senza chiedere alcuna speciale autorizzazione, si possono trasmettere comunicazioni rapide per tutte le località d'Italia fornite di telefono, mediante il servizio delle «Commissioni telefoniche». *Testo:* Occorre presentare un testo scritto di non oltre 20 parole, compreso indirizzo e firma (per i destinatari che sono abbonati al telefono l'indirizzo si riduce al numero dell'apparecchio). *Presentazione:* In un qualunque Ufficio telefonico; gli abbonati al telefono possono dettare il testo telefonicamente dal proprio domicilio. Costo: L. 2 per qualunque destinazione.

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 19 presso
UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., via Silvio Pellico 4, pianoterra *o inviati a mezzo posta, col relativo importo, allo stesso indirizzo.*

L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'avviso: Cassetta N.... sigla... **UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA - Trieste.**

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di L. 1 per cinque giorni, di L. 2 per dieci e L. 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 19 in Via Silvio Pellico 4, I piano.

Offerte di personale di servizio

Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— A

DONNA pratica prestaservizi offresi. S. Michele 43, primo, destra. 60394 A
PERSONA fidata ottime referenze offresi tutto fare presso persona sola. Artisti 7-III, destra. 60423 A
PRESTASERVIZI media età capacissima, buoni attestati, offresi. Madonnina 41, portinaia. 10549 A
PRESTASERVIZI tutto il giorno offresi. Solitario 3-IV, porta 8. 10547 A
PRESTASERVIZI capacissima dalle 8 alle 14 offresi. Battisti 9, porta 4. 10555 A
RAGAZZA forte, offresi stabile. Via Ghirlandaio 5. 40630 A
RAGAZZA 30-enne offresi stabile. Cassetta 10499 A. Unione Pubblicità.
RAGAZZA e prestaservizi brave offronsi. S. Giacomo in Monte 18-III, sinistra. 60398 A
SIGNORINA distinta offresi governo casa, piccola famiglia o persona sola, disposta recarsi ovunque. Famiglia Trento, Cadorna 15-I, sinistra. 40576 A
VEDOVA sola 50-enne offresi tutto fare piccola famiglia o assistenza ammalati. S. Francesco 34, presso Andreolo. 40623 A

Richieste personale di servizio

Privati: cent. 40 la parola. Min. L. 4.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— B

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, cerca signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi. 60387 B
CAMERIERA per Zara robusta ottime referenze, presentarsi Canova 11, terzo, Bianchi. 40598 B
DOMESTICA pratica cercasi, anche cucinare. Presentarsi con certificati. Piazza Carlo Alberto 4-V. 40618 B
DOMESTICA giovane, disposta recarsi Alto Adige cercasi. Via Rossetti 45, terzo piano, porta 9. 40601 B
DOMESTICA tutto fare cercasi. Via del Monte 1-III. 40545 B
DOMESTICA stabile cercano coniugi soli. Ottimo trattamento. Scala Monticello 1 (Giulia 102), porta 11. 10558 B
DOMESTICA tutto fare, escluso cucina, disposta recarsi Puglie, cercasi. Rossetti 11, porta 5. 60429 B
DONNA media età, seria, per lavori casa, cucinare, presso persona sola, in cambio vitto alloggio, cercasi. Offerte Cassetta 10491 B. Unione Pubblicità.
PRESTASERVIZI con referenze, dalle 8-17 cercasi. Piccardi 51-I, Punter. 60298 B
PRESTASERVIZI tutto fare cercasi per il pomeriggio. D'Azeglio 5-IV, sinistra. 40590 B
PRESTASERVIZI tutto il giorno cercasi. Baiamonti 6-III, Panfili. 40611 B
PRESTASERVIZI cercasi. Zovenzoni 6-II, Annieri. 60399 B
PRESTASERVIZI cercasi. Zamparo, Via Pacinotti 9. 60404 B
PRESTASERVIZI 18-25-enne quattro mattine per settimana cercasi. Schubert, Montecucco 31. 60397 B
PRESTASERVIZI mattina per piccolo appartamentino cercasi. Piccardi 43, porta 10. 60377 B
PRESTASERVIZI ore da combinarsi cercasi. Piccardi 52-I, sinistra. 60368 B
PRESTASERVIZI o stabile tutto fare cercasi prontamente. Via Battisti 4, porta 8. 60365 B
PRESTASERVIZI capace, mattina, per piccola famiglia cercasi. Via Severi 6, primo, destra (viale Sonnino). 40584 B
PRESTASERVIZI mattino 8-13 cercasi. Via Ghirlandaio 6, porta 11. 40574 B
PRESTASERVIZI due tre ore mattina cercasi. Viale Sonnino 69, portineria. 40546 B
PRESTASERVIZI capace ore mattino, pomeriggio; presentarsi 11-12. Viale Sonnino 48-V, Modolo. 40499 B
PRESTASERVIZI mattina cercasi. Via Calvola 25. 40558 B
PRESTASERVIZI media età, fidata, 2 ore alla mattina, cercasi. Presentarsi pomeriggio. Via Gatteri 7-III, sinistra. 40559 B
PRESTASERVIZI pulizia casa cercasi, ore 8.30-11. Portiere Franca 22. 40562 B
PRESTASERVIZI ore combinarsi cercasi per piccola famiglia. Indirizzo al Piccolo. 60335 B
PRESTASERVIZI dalle 8-12, brava, buona paga, cercasi. Bondi, via Paganini 2. 60456 B
PRESTASERVIZI giovane, onesta, pulita cercasi. Presentarsi con attestati dalle 13 alle 17, via Università 2. 40635 B
PRESTASERVIZI giovane capace, volonterosa, 150 mensili, cercasi. Limitanea 14 (traversale Sonnino), porta 8. 40637 B
PRESTASERVIZI solamente mattinata, buon salario, cercasi. Presentarsi Ponziana 14. 40626 B
PRESTASERVIZI cercasi mattina. Via Risorta 17, porta 8. 60435 B
PRESTASERVIZI dalle 9 alle 12.30, senza pranzo, praticissima, cercasi. Presentarsi lunedì pomeriggio, Mazzini 15, porta 6. 60428 B
PRESTASERVIZI onesta, capace, attestati, cercasi ore da combinarsi. Piazza Carlo Alberto 1 A, porta 7. 40652 B
PRESTASERVIZI ragazza giovane 8.30-16 cerca piccola famiglia, attestati. Via Rossetti 4, porta 18. 10657 B
RAGAZZA friulana, brava tutti lavori, cucinare, onestissima, cercasi per piccola famiglia. Inutile presentarsi senza buoni attestati lunga permanenza distinte famiglie. Presentarsi dalle 12-13, S. Caterina 3, Bigot. 10407 B

La continuazione in VI pagina

I più recenti combattimenti aerei e gli ultimi bombardamenti, riprodotti in numerose fotografie sensazionali / notizie dal fronte e descrizioni di avvenimenti vissuti, riferiti dai gloriosi aviatori tedeschi, vengono pubblicati in ogni numero della grande rivista illustrata dell'arma aerea tedesca

Der Adler

Edizione italiana

In tutte le edicole al prezzo di L. 1.50 oppure direttamente a mezzo della Ditta Parovel, Via Francesco Denza 3 — Trieste

MOBILI FOGLIANO

ARREDATE LA CASA PAGANDO IN 20 RATE FRANCO DOMICILIO IN OPERA. Stabilimenti: MILANO - NAPOLI - TORINO. Uffici: MILANO: Piazza Duomo, 31 y. - Telef. 80618 - Sede e Direzione Centrale: NAPOLI: Pizzofalcone 2 y. Telef. 24685. - - A richiesta mostriamo a domicilio, in tutta Italia, la ricca collezione di modelli

FIVRE PER LA VOSTRA RADIO VALVOLE ITALIANISSIME

VINO di CHINA ferruginoso
Serravallo
OTTIMO
TONICO RICOSTITUENTE
per i
deboli e convalescenti
in vendita nelle farmacie
J. SERRAVALLO - TRIESTE

(Aut. Pref. Trieste 3219/13357-1928)

Una parte degli avvisi collettivi si trova in V pagina

RAGAZZA tutto fare, volonterosa, amante pulizia. Fermacia Brelli, Sesana, telefono 2306. 40510 B

RAGAZZA seria cerca piccola famiglia. Raffineria 7, porta 9. 10568 B

RAGAZZA stabile, sappia cucinare, tutto fare, cercasi. Presentarsi pomeriggio. Via Nizza 19 (ex Coroneo). 40636 B

RAGAZZA tutto fare cerca piccola famiglia. Salvati, Capitolina 17, presentarsi ore 14.30. 60390 B

16-18-ENNE stabile volonterosa cercasi. Novelli, Fabio Severo 86. 60415 B

Domande d'impiego e di lavoro

Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— C

BANCONIERA bella presenza praticissima bar, offresi prontamente. Vidali, S. Zenone 15. 40547 C

CALLISTA-pedicure specialista unghie incarnate infermiere diplomato offresi. Foraboschi, XX Settembre 15. 40481 C

CONTABILE bilancista corrispondente concetto italiano, tedesco, occuperebbesi anche ore. Cassetta 10354 C, Unione Pubblicità. 10354 C

DATTILOGRAFA offresi ore serali, oppure altro lavoro, purchè decoroso. Cassetta 10472 C, Unione Pubblicità.

DATTILOGRAFA principiante, ufficio offresi miti pretese. Cassetta 10521 C, Unione Pubblicità. 10521 C

FRIULANA 30-enne amante bambini, tutto fare, cerca servizio vicemadre. Cassetta 10489 C, Unione Pubblicità.

FUOCHISTA 1.o grado meccanico finito disposto trasferirsi. Offerte Cassetta 10503 C, Unione Pubblicità. 10503 C

IMPIEGATA 19-enne pratica ufficio, dattilografa contabile, fatturista, assume lavoro domicilio. Cassetta 10441 C, Unione Pubblicità. 10441 C

INVALIDO guerra, 50-enne, presenza, tessera tranviaria intera rete, cerca posto di fiducia, disponendo cauzione sino 50.000. Cassetta 10484 C, Unione Pubblicità. 10484 C

LAVORANTE sarto capacissimo offresi anche fuori Trieste. Rivolgersi Artisti 6-II, sinistra. 60386 C

MEZZA lavorante sarta donna capace, offresi. Cassetta 10341 C, Unione Pubblicità. 10341 C

MEZZA lavorante sarta donna offresi. Machiavelli 22. 60421 C

QUINDICENNE offresi garzona modista oppure stiratrice. Androna S. Tecla 14. 60375 C

RAGIONIERE-perito commerciale ventiquattrenne, testè congedato, offresi qualsiasi impiego dignitoso. Ha già esercitato mansioni di cassiere. Ottima forma italiana, perfetto francese, abile corrispondente. Primarie referenze. Cassetta 10295 C, Unione Pubblicità.

SIGNORA distinta bella presenza, ottima cuoca, brava cucito, offresi dirigere casa presso persona sola. Offerte: Cassetta 10399 C, Unione Pubblicità.

SIGNORA media età, capace cucire, stirare, cucinare, offresi governo casa. Cassetta 10477 C, Unione Pubblicità.

SIGNORINA, italiano, tedesco, sloveno, dattilografia, attiva, offresi qualsiasi lavoro mattina. Offerte passaporto 925245 fermo posta. 40539 C

STENODATTILOGRAFA veloce offresi. Cassetta 10500 C, Unione Pubbl.

SIGNORINA distinta famiglia conoscenza lingue offresi bambini o dama compagnia. 34373 C

SIGNORINA offresi come cassiera, con cauzione, o commessa negozio. Corso Garibaldi 6, portinaia. 10520 C

28-ENNE distinta, bella presenza, con cauzione, occuperebbe posto quale cassiera, gerenza negozio, oppure altro, posto decoroso. Cassetta 10393 C, Unione Pubblicità. 10393 C

42-ENNE pratico magazzino oppure posto fiducia, laborioso, con piccola cauzione, offresi miti pretese. Offerte: Cassetta 10383 C, Unione Pubblicità.

Artigianato (Lavoro domicilio)

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 CC

A. A. A. CAMICIE pigiama confezionanzi. Zovenzoni 3, pianoterra, sinistra. 60340 CC

A. A. A. OROLOGI riparazioni garantite lire 6. Crispi 8. 60440 CC

A. A. A. RAMMAGLIATURA calze plissè punto inglese a-jour specialità ricami, vestiti, monogrammi, bottoni in giornata. Negozio Imbriani 12, Mazzini 43. 10545 CC

A. BORSETTE, valigie, bauli, riparansi a perfezione. Assumonsi ordinazioni. Pozzo del Mare 1, «Al Viaggiatore». 6040 CC

A. RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa, Muratti 3. 3 CC

A. SARTA confeziona vestaglie pigiami, biancheria personale. Telefonare 45-45. 40622 CC

BORSE borsette borsa scuola riparansi tingonsi. Borsificio Vergani, Media n. 31. 60364 CC

CAPPELLI uomo rimodernansi da 4. Calze rimagliatura, borse, soprascarpe impermeabili riparazioni. Scalinata 3. 40541 CC

MASSAGGI facciali, trattamenti cosmetici. S. Pellico 1-I, tel. 8005. 60337 CC

MECCANICO perfezionatosi Germania ripara domicilio macchine cucire lire 10. Rimoderna macchine vecchie. Udine 8, officina. 40654 CC

MECCANICO specializzato riparazioni qualsiasi macchina cucire. Natale, Battisti 12, telefono 65-33. 40659 CC

NUOVO arrivo calzettoni e gambaletti. Confezioni Carla, Mazzini 43. 10546 CC

PELLICCIAIA assume qualsiasi lavoro perfetto. Via Cologna 2, porta 2. 60446 CC

RAMMENDATORE provetto eseguisce riparazioni su qualsiasi stoffa. Piazza Impero 11, Costante. 40594 CC

SARTA bravissima confeziona, taglia qualsiasi modello, prezzi bassi. Ponzianino 13. 34388 CC

SARTA taglio perfetto confeziona qualsiasi modello. Modelli in carta lire 5. Via Brunner 6, porta 8. 40644 CC

SARTA diplomata eseguisce vestiti, tailleurs, paltò, modelli carta, massima sollecitudine. G. Pascoli 4, già Istituto. 40613 CC

SARTO accuratamente confeziona rivolta ripara prezzi modici. Piazza Impero 11, terzo. 40593 CC

VESTITI cappotti signora elegantissimi confezionansi prezzi modici. Canova 25-V, sinistra. Maglica. 60358 CC

Offerte di impiego e di lavoro

cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— D

APPRENDISTA tappezziere cercasi. Indirizzo al Piccolo. 60417 D

APPRENDISTA mezzo lavorante falegname cercasi. Zovenzoni 6, falegname. 40585 D

APPRENDISTA 14-15 anni, alimentari, cercasi. Gregori, Commerciale 25. 60341 D

APPRENDISTA falegname cercasi. Via Battisti 17 A. 60448 D

APPRENDISTA commesso cerca importante ditta abbigliamento. Offerte dettagliate, età, Cassetta 154 D, Unione Pubblicità. 154 D

ASSISTENTE edile capacità assoluta cerca importante impresa lavori marzo provincia. Indicare referenze pretese. Cassetta 10465 D, Unione Pubblicità.

BANCONIERA-cameriera presenza locale fuori Trieste cercasi. Offerte latteria Solitario. 40302 D

COMPAGNIA assicurazioni vita popolari cerca elemento preferibilmento abbia già nozioni per raccolta affari a Trieste e zona. Provvigioni massime a presentazione, premi produzione. Offerte Cassetta 10513 D, Unione Pubblicità.

FOTOGRAFO valente operatore ritoccatore disposto trasferirsi. Schemboche, Borgognissanti 26, Firenze. 5053 D

GARZONA camiciaia cercasi. San Nicolò 10-III. 40586 D

GARZONA copertaia cercasi. Via Tasso 4, terzo. 40625 D

GARZONA uomo cercasi. Via S. Giacomo Monte 6-I, destra. 40640 D

GIOVANE, scuole medie inferiori, moralità assoluta, volonteroso avviarsi carriera ufficiale giudiziario, cercasi. Informazioni stanza 205 Palazzo Giustizia. 10390 D

GIOVANI con bicicletta pratici città iscritti collocamento industria cercansi. Presentarsi lunedì Canalpiccolo 3, espressi veloci. 10551 D

IMPIEGATA, impiegato e fattorino cercansi presso ocietà. Offerte indicando età, luogo di nascita. Cassetta 10485 D, Unione Pubblicità. 10485 D

MEDICO per direzione ambulatorio dentistico cercasi. Cassetta 10289 D, Unione Pubblicità. 10289 D

MODELLA cercasi. Indirizzo al Piccolo. 40569 D

PERSONA dai 25 ai 27 anni è ricercata da importante Compagnia assicurazioni vita, per avviarlo a carriera indipendente. Necessitano presenza e discreta coltura. Cassetta 10512 D, Unione Pubblicità. 10512 D

PORTAPANE cercasi. Via Commerciale 71, panetteria. 60356 D

RAGAZZINA principiante cercasi. Panificio piazza Libertà 6. 60370 D

RAGAZZO aiuto commesso pratico per negozio ferramenta e accessori, con buoni attestati. Via Giulia 23. 40614 D

RAGAZZO per drogheria cercasi. Drogheria Zanier, via Cavana 19. 60353 D

RAGAZZO cercasi per legatoria. Mercier, via Lavatoio 1. 40579 D

RAGAZZO apprendista cercasi per negozio formaggi, età 15-16 anni. Via Battisti 1, formaggeria. 40542 D

RAGAZZO commestibili cercasi. Via Udine 12. 40557 D

RAGAZZO apprendista bottega artigiana cercasi. Presentarsi domenica ore 11, lunedì ore 9, Stocchi, via Orologio n. 6. 40668 D

RAGAZZO per commestibili cercasi. Commerciale 18. 010400 D

RICAMATRICE macchina e garzona cercansi. Negozio ricami Timeus 9. 40631 D

SIGNORINA perfetta contabilità corrispondenza lunga pratica lavoratrice indipendente cerca ditta. Offerte con referenze. Cassetta 10435 D, Unione Pubblicità. 10435 D

SOCIETA' esportatrice cerca laureato giovane corrispondente italiano-tedesco. Offerte Cassetta 10509 D, Unione Pubblicità. 10509 D

SOSTITUZIONE richiamato assumesi temporaneamente signorina dattilografa, pratica contabilità. Indicare requisiti, referenze. Cassetta 10437 D. Unione Pubblicità. 10437 D

Richieste di camere e pensioni

cent. 40 la parola. Minimo L 4.— E

CAMERA ottima matrimoniale, ingresso scale, bagno, termo, cercasi. Dettagliare condizioni. Cassetta 40401 E, Unione Pubblicità. 40401 E

CAMERA elegantemente mobiliata cercasi, ingresso scale, possibilmente centrale. Cassetta 10452 E, Unione Pubbl.

CAMERETTA cerca giovane impiegata presso persona sola o piccola famiglia. Prezzo mite. Cassetta 10450 E, Unione Pubblicità. 10450 E

CAMERINO cerca stabile. Cassetta 10504 E Unione Pubblicità. 10504 E

INDIPENDENTE riscaldamento acqua corrente presso persona sola, unico subinquilino, stabile, distinto, cerca. Cassetta 10451 E, Unione Pubblicità.

STANZE due vuote con comodo cucina o condividere quartiere, cerca pensionata con figlia impiegata, solo centro. Offerte Cassetta 10508 E, Unione Pubbl.

Offerte di camere e pensioni

cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— F

A. A. A. A. BELLISSIMA, signorile, bagno, telefono, ascensore, riscaldamento, volendo vitto. Burlo 1, terzo. 40669 F

A. A. A. CAMERA vuota affittasi. Ugo Polonio 3, quinto. 10528 F

A. A. A. CAMERA vuota affittasi. Via Canova 15, Tedesco. 40587 F

A. A. A. CAMERINO affittasi. Del Bosco 10, int., Furlan. 40617 F

A. A. A. MOBILIATA centrale affittasi. Valdirivo 22, porta 11. 40665 F

A. A. BELLISSIME, comodità, volendo vitto, anche provvisoriamente. Felice Venezian 7, terzo, sinistra. 6041 F

A. A. BELLISSIMA elegante, davanti, ambiente signorile, stufa, bagno, affittasi distinto. Marconi 14, Coretti. 40629 F

A. A. CAMERA camerino vuoto affittansi. Via Montecucco 45-I. 10522 F

A. A. CAMERETTA mobiliata affittasi. Palestrina 2-II, porta 8. 40632 F

A. A. CENTRALISSIMA, salotto, bagno, telefono, cura vestiario. Crispi 5, porta 7. 60355 F

A. A. MOBILIATA affittasi subito. Via Rittmeyer 9-IV, porta 13. 40651 F

A. A. STANZA mobiliata affittasi, ingresso libero. Madonnina 8-I. 40616 F

A. A. STANZA indipendente, bagno, affittasi. Machiavelli 13-III. 60396 F

A. CAMERA mobiliata, volendo riscaldamento, affittasi. Torrebianca 21, porta 10. 60391 F

A. CAMERA soleggiata, telefono. Marconi 16-I, destra. 60384 F

A. CAMERETTA ariosa, uno due amici affittasi. Udine 20-III, sinistra. 40589 F

A. CAMERA vuota affittasi. Ore 13-16, Corti 1-I, sinistra. 40643 F

A. INGRESSO scale affittasi. Corso Garibaldi 8-II, porta 9. 40645 F

A. MOBILIATA bellissima, riscaldamento, affittasi. XX Settembre 16-II, sinistra. 60389 F

A. MOBILIATA modernissima, tipo salotto, acqua corrente, indipendente, affittasi distinto pressi piazza Venezia. Cavana 21, porta 7. 60453 F

A. STANZA bella affittasi distinto. Via Ginnastica 41, porta 5. 40666 F

AFFITTASI in centro, presso signora sola, a persone distinte, una parte dell'appartamento mobiliato. Indirizzo al Piccolo. 10431 F

BELLA, soleggiata, elegante, indipendente, riscaldamento, affittasi distinto. Ginnastica 36-II. 60392 F

BELLISSIMA vuota eventualmente cucina, presso persona sola, affittasi distinti. Cologna 63-I. 40583 F

CAMERA bellissima, cucina, subaffittansi distinti. Fabio Severo 76-III, destra. 6037 F

CAMERA mobiliata ingresso libero spaziosa persone sola. Toti 4-III, sinistra. 10583 F

CAMERA vuota grande ingresso libero. Piazzetta S. Lucia 1-II, sinistra. 6035 F

CAMERA vuota grande comodo cucina affittasi. Ireneo 5, porta 9. 10565 F

CAMERA vuota comodo cucina affittasi. Via Bellinzona 4-I, rivolgersi portineria. 10550 F

CAMERA vuota affittasi. Piazza Cornelia Romana 2, porta 7. 6039 F

CAMERA vuota, bella, affittasi due persone. Paraggi piazza Foraggi. Zadnich, Tesa 55-I, porta 4. 40591 F

CAMERA vuota soleggiata affittasi. Via Guido Brunner 8, terzo, destra. 40596 F

CAMERA cucina, vuoto, subaffittasi. Via Pilone 4, pianoterra. 60418 F

CAMERA mobiliata affittasi. Via Corsica 6-I, sinistra. 60373 F

CAMERA matrimoniale, con comodo cucina. Donadoni 3, porta 7. 40518 F

CAMERA vuota affittasi, tutto comodo cucina. Via dell'Ospitale 10. 40519 F

CAMERA affittasi, vuota. Via Ponziana 6, mezzanino, destra. 40555 F

CAMERA matrimoniale bellissima, salotto, uso cucina, affittansi distinti, anche due amici. Revoltella 21-I. 60338 F

CAMERA vuota con comodo cucina. Via Cassala 9, Rolano. 60342 F

CAMERA una due persone eventualmente vitto buono abbondante. Carducci 8-III, destra. 60451 F

CAMERA e camerino mobiliati affittansi. Alfieri 9-I, sinistra. 60442 F

CAMERA mobiliata affittasi due amici o marito e moglie. Indirizzo al Piccolo. 40642 F

CAMERA vuota comodo cucina. Via Pascoli 13-II Cerar (ex via Istituto). 40670 F

CAMERA tranquilla, acqua corrente, stufa, signore solo. Zonta 3-III, destra. 10533 F

CAMERETTA affittasi. Via Milano 25-I, porta 5. 60438 F

CAMERETTA mobiliata affittasi, paraggi giardino. Rivolgersi portineria Rapicio 4. 40621 F

CAMERETTA mobiliata affittasi, 80; uomo dabbene. Donadoni 36, porta 14. 60366 F

CAMERINO affittasi persona dabbene. Guardia 8. 60360 F

CENTRALISSIME una un letto, matrimoniale, riscaldamento, bagno, altra, affittansi 15 gennaio. Corso 29-II, sinistra. 60361 F

ELEGANTE bagno telefono stufa affittasi distinto stabile. Dalle 12-15. Zonta 3, primo. 40620 F

INDIPENDENTE mobiliata. Pilone 4, primo, destra, dalle 11 alle 15. 10573 F

INGRESSO libero grande mobiliata, stufa, affittasi. Madonna Mare 6-I. 60414 F

LETTO affittasi donna. S. Lazzaro 19, terzo, destra. 60346 F

MATRIMONIALE vuota soleggiata, comodo cucina, affittasi. XX Settembre 22, porta 34. 60354 F

MATRIMONIALE moderna, stanza da pranzo, soleggiate, comodo cucina, affitta distinta. S. Francesco 30, porta 11. 60413 F

MATRIMONIALE con stufa. Via San Francesco 4, terzo. Misano. 60350 F

MATRIMONIALE mobiliata, comodo cucina, affittasi. S. Maurizio 11-II, Burlini. 10516 F

MATRIMONIALE una due persone volendo comodo cucina affittasi. Piazza Goldoni 5, D'Alberto. 60449 F

MATRIMONIALE affittasi, volendo cucina. Via del Bosco 5, Stoini. 60444 F

MATRIMONIALE bellissima, mobiliata, ingresso scale, vista Piazza Unità, 7, Antovino. 60431 F

MATRIMONIALE bella, stufa, pulitissima, affittasi distinti. Parini 5, porta 21. 60457 F

MOBILIATA centralissima, comodità, riscaldamento. S. Zaccaria 6, primo, Orazi (piazza Goldoni). 40531 F

MOBILIATA pressi Tribunale, termobagno, telefono, affittasi a distinto signore, unico subinquilino. Indirizzo al Piccolo. 40612 F

MOBILIATA pulitissima, casa signorile, affittasi, volendo vitto, a impiegata o pensionata. Indirizzo Piccolo. 40600 F

MOBILIATA affittasi. Via Vasari 18, porta 12. 60367 F

MOBILIATA elegantemente affittasi distinto unico subinquilino. Istituto 21, primo, destra. 40553 F

MOBILIATA bella affittasi. Via San Lazzaro 10, porta 10, centro. 40571 F

MOBILIATA affittasi. Rossetti 17-I, Benedetti. 40561 F

MOBILIATA elegante affittasi a distinto unico subinquilino. Tiziano Vecellio 11, terzo, destra, porta 12. 40565 F

MOBILIATA stufa due distinti, stanza un letto, affittansi. Rittmeyer 9, porta 10. 60336 F

MOBILIATA centralissima, affitta distinta famiglia a ufficiale o statale. XXX Ottobre 3, porta 10. 60436 F

MOBILIATA elegante centrale presso piccola famiglia. Indirizzo Piccolo. 60433 F

SIGNORILE tipo salotto, bagno, telefono, affittasi 1-2 persone. Torrebianca 25-II, destra. 10578 F

STANZA vuota affittasi. Via Raffineria 11, porta 19. 60352 F

STANZA affittasi distinto, volendo telefono. Via Milano 7, terzo, destra. 60412 F

STANZA mobiliata affittasi. Via Tommaso Grossi 24. 60363 F

STANZA grande, ariosa, centro, affittasi. Gatteri 34-II. 60452 F

STANZA bella affittasi. Imbriani 12-I, destra. 60445 F

STANZA 900 termobagno presso persona sola affittasi distinto. Visitare 10-11, via Nizza 43, porta 6. 60460 F

STANZE vuote centrali affittansi. Telefonare 26250-4761. 60454 F

STANZE una due vuote, comodo cucina, giardino, telefonare mattinata 92-41. 40619 F

STANZE 2-3 uso ufficio affittansi. Piazza Caduti Fascisti 1, sinistra. 60461 F

STANZETTA vuota affittasi a persona sola. Vasari 17-IV, sinistra. 40647 F

STANZETTA mobiliata, altra vuota grande, luce, affittansi. Piccolomini 7, quinto, destra. 60439 F

STANZETTA soleggiata, vuota, affittasi. Giulia 21-II. 40513 F

VUOTA comodità cucina affittasi due persone. Tigor 9-I, sinistra. 40641 F

VUOTA bella, escluso cucina. Sonnino 9, terzo, Scodnik. 60345 F

VUOTA affittasi a donna sola, senza comodo cucina. Viale Sonnino 9-II, destra. 60357 F

VUOTA bella ariosa, volendo poco comodo cucina. Ghirlandaio 23, Reglia. 60379 F

Istruzione

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— G

A. A. ABBISOGNATE assolutamente licenza inferiore, richiesta qualsiasi occupazione, concorso. Iscrivetevi Scuola via Diaz 3 (professori regolarmente autorizzati). Solamente cinquanta mensili. Sacrificatevi, migliorerete! Annualmente risultati ottimi. 6038 G

A. A. UFFICIALI marconisti radiotecnici diventerete con minimo sacrificio minima spesa insegnamento serale. Iscrizioni Studio Radiotelegrafia Vittori. San Lazzaro 19-I, dalle 17 alle 20. 10552 G

A. ACCADEMIA Belle Arti, Liceo artistico, studio via Roma 22, quarto, telefono 69-48, 93-90. Preparazione accelerata esami maturità artistica, ammissione Accademie, Licei, sezioni: Architettura, Pittura, Scultura. Corsi liberi: figura, paesaggio, decorazione, scultura, insegnamento accademico. Iscrizioni, informazioni, dalle 8-21. 40567 G

A. TEDESCO, inglese, francese, corsi speciali accelerati, economici, iniziansi. Rossini 14. 1000 G

ACCADEMIA Belle Arti. Liceo Artistico. Studio piazza Costanzo Ciano 7, ammezzato. Preparazione accelerata esami Istituti Artistici. Corso libero disegno-figura. Informazioni, inscrizioni giornalmente dalle 15 alle 20.30. 10567 G

AUTORIZZATA scuola taglio cucito inizia nuovo corso con metodo praticissimo. Gatteri 38-II. 60371 G

BRASILIANO - portoghese, tedesco, spagnolo, serbocroato, francese; parlerete prestissimo: realmente. Giulia 41, quarto, centrale. 64032 G

DATTILOGRAFIA: prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia Gatteri 12. 60348 G

DIPLOMATA insegna madrelingua tedesco, francese, grammatica, conversazione. Telefonare 25-102. 40577 G

DOPOSCUOLA, via Diaz 3, aiuta, controlla, ripara eventuali insufficienze; famigliari liberateVi preoccupazioni! Provate! 6025 G

GEPPA 2. Scuola «Alighieri». Preparazione esami maestro, ragioniere, maturità classica, scientifica, avviamento. Doposcuola. 40650 G

INGLESE, madrelingua, lezioni conversazione, corrispondenza, esami; tedesco, francese. Indirizzo Piccolo. 40564 G

INGLESE (pronuncia perfetta) insegna signorina praticissima; conversazione, ripetizioni scolastiche: ottimo esito in brevissimo tempo. Miti pretese. Indirizzo Piccolo. 40543 G

INSEGNANTE pianoforte darebbe lezioni a domicilio lire 25 mensili. Cassetta 10538 G, Unione Pubblicità.

INSEGNANTE romana assume ripetizioni elementari, medie. Cassetta 10486 G, Unione Pubblicità. 40486 G

LATINO matematica, ripetizioni generali impartisce giovane diplomata. Miti pretese, disposta recarsi domicilio. Cassetta 10434 G, Unione Pubblicità.

LAUREANDO cerca laureato lettere o persona colta per preparazione tesi letteraria. Cassetta 10469 G, Unione Pubblicità. 10469 G

LINGUA italiana, latina, materie medie inferiori, elementari, impartisce maestra. Rossetti 26, Viezzoli. 40570 G

MAESTRO impartisce lezioni elementari, medie inferiori. Miti pretese. Ginnastica 36-II. 60393 G

PROFESSORESSA impartisce lezioni inglese adulti, bambini. Cassetta 4154 G, Unione Pubblicità. 4154 G

RIPETIZIONI, preparazione esami dà paziente insegnante; prezzo mite. Corso Vitt. Em. 29. 60416 G

SARTI-sarte diverrete ottimi tagliatori frequentando Scuola Jeralla, Ginnastica 23. 60408 G

SIGNORINA liceale dà lezioni tedesco, ripetizioni medie inferiori, anche elementari. Cassetta 10222 G, Unione Pubblicità. 10222 G

SIGNORINA viennese offre conversazione e lezione tedesco. Miti pretese. Indirizzo Piccolo. 40575 G

SIGNORINE viennesi insegnano tedesco proprio domicilio, bambini, giocando, lire 60 mensili. Indirizzo Piccolo. 40656 G

STENODATTILOCONTABILITA': direttore corsi Dilena: insegnante associazione commercianti. Inizio 15 gennaio. Scuola «Alighieri», Geppa 2. 10529 G

STUDENTE diplomato dà ripetizioni domicilio lire 4 ora. Scrivere: Cassetta 10381 G, Unione Pubblicità. 10381 G

STUDENTE superiori impartirebbe lezioni elementari, medie inferiori. Miti pretese. Cassetta 10443 G, Unione Pubblicità. 10443 G

TEDESCO per studenti medie superiori inferiori dà insegnante con lunga pratica. Cassetta 10480 G, Unione Pubblicità. 10480 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

BERRETTO nutria marrone smarrito giovedì pressi S. Antonio Nuovo. Mancia. Via Dante 7, orologeria. 60450 H

CANE lupo segno d'una ferita sulla gamba anteriore sinistra, nome Arno, manca dal 3 gennaio. Mancia riportandolo via alle Cave 3. 10524 H

CAPUCCIO velluto smarrito paraggi via Rossetti. Generoso rinvenitore telefoni 25332. 40606 H

MATRICOLA smarrita, pregasi portaria via E. Toti 11, Stalio Lino. 040376 H

RAGAZZO povero, smarrì carta identità e danaro. Trattenersi danaro e restituire carta identità. S. Nicolò 30. 60443 H

SCIARPA lana smarrita domenica paraggi Settefontane Rozzol, mancia pari valore riportandola via Severi 2, porta 9. 40604 H

Offerte appart. botteghe magaz.

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— I

A. A. A. A. A. A. ALL'AMMINISTRAZIONE POILLUCCI rivolgersi per case, appartamenti, uffici, negozi, magazzini, ecc. Orario: 16-18, via Mazzini 15, telefono 77-17. 10 I

A. APPARTAMENTI signorili, nuovissima costruzione, tre-quatro stanze, lussuoso bagno installato, massimo conforto, affittansi via Hermet. 10428 I

ALLOGGETTI bellissimi camera cameretta bagno cucina poggiuolo affittansi Via Combi 11. 40646 I

APPARTAMENTI casa nuova, 2 stanze, stanzino bagno, cucina, riscaldamento autonomo, affittansi. Via F. Severo 82. 10053 I

APPARTAMENTI bellissimi 2-3 stanze, bagno, cucina, case nuovissima costruzione, affittansi prontamente via Sottoripa 8, Cologna 70. Amm. Malis, Carducci 10. 10560 I

APPARTAMENTI signorili casa nuovissima costruzione, riscaldamento, tutto conforto moderno, rivestimento maiolica, affittasi prontamente via Bartoletti 5, Ananian 11. Amm. Malis Carducci 10. 10559 I

APPARTAMENTI signorili stabile nuova costruzione Murat 10, tre stanze, accessori, ogni comodità, mensili 400, affittansi. 60351 I

APPARTAMENTI ancora due in stabile nuova costruzione, conforto, via Cologna 65, due stanze, accessori, affittansi prontamente Amministrazione Ceccovini, Gatteri 23. 10459 I

APPARTAMENTI signorili (due) due, tre stanze, stanzino bagno arredato, stanzetta servitù, cucina, terrazza, riscaldamento autonomo, cantina, ascensore, affittansi via Fabio Severo 6. Amministrazione Alberti, via Giulia 11, telefono 87-74. 40610 I

APPARTAMENTO soleggiato 2 stanze, bagno, riscaldamento, affittasi. Offerte Cassetta 10581 I, Unione Pubbl.

APPARTAMENTO 4 stanze, accessori, pulitissimo, buona posizione, affitto 235, scambierebbesi con altro modernissimo stesse stanze, affitto 400 circa. Scrivere Cassetta 10470 I, Unione Pubblicità. 10470 I

APPARTAMENTO tre stanze, stanzetta, stanzino, stanzino bagno, cucina, affittasi via S. Caterina 3, terzo. Amministrazione Alberti, via Giulia 11, telefono 8774. 40609 I

APPARTAMENTO quattro stanze, uso ufficio, affittasi via S. Caterina 3-I. Amministrazione Alberti, via Giulia 11, telefono 87-74. 40608 I

APPARTAMENTO tre stanze, accessori, termosifoni, giardino, libero febbraio, visibile ore 11-12. Terza Armata 12, secondo, Reitano. 40592 I

APPARTAMENTO tre camere bagno termosifone mezzogiorno panoramico occasione. Telefonare 7789. 60407 I

APPARTAMENTO due stanze, stanzino, termobagno, affittasi primo febbraio. Piccardi 57, portiere. 40540 I

APPARTAMENTO cinque stanze accessori, bagno installato, affittasi prontamente. Telefonare 47-39. 40556 I

APPARTAMENTO 3 stanze, lussuosamente mobiliato, bagno, termocucina, affittasi. Telefonare 26406. 40566 I

APPARTAMENTO centrale bellissimo mobiliato, 5 stanze, accessori, conforto, affittasi partenza. Vendesi mobilio. Rittmeyer 4, primo, destra. 60327 I

APPARTAMENTO mobiliato termosifone, casa nuova centrale, affittasi a coniugi distinti. Tel. 26558. 40639 I

APPARTAMENTO soleggiato, terzo piano, 5 stanze, bagno non installato, termosifone autonomo, accessori; libero 1.o marzo. Visitare dalle 15 alle 17. Via Milano 14. 40633 I

APPARTAMENTO 5 stanze terrazza giardino, affittasi. Crispi 65, tel. 26558. 40638 I

APPARTAMENTI lussuosi, due stanze, cucina, bagno completo compreso scaldabagno, accessori vari, affittansi prontamente via Piccardi 55. 40658 I

BELLISSIMI appartamenti 2-3 stanze bagno cucina case nuovissime affittansi prontamente viale Sonnino 45-47. Agro 1. Amm. Malis, Carducci 10. 10561 I

BELLISSIMO appartamento casa nuova tutto conforto moderno affittasi prontamente via Guardia 2, 200. Amministrazione Malis, Carducci 10.

CAMERE 2, cucina, affitto 160, riduco 100 essendovi subinquilino. Zancano, Ponte 6. 4156 I

CASA 4 vani, con campagna, affittasi. Rivolgersi Trattoria «Alla Filovia», Montebello. 60376 I

ICAM, due stanze cucina 73, scambiasi più grande. Indirizzo Piccolo. 40581 I

LOCALE d'angolo 5 fori, sito stabile via Imbriani 1, affitta prontamente Amministrazione Ceccovini, Gatteri 23, tel. 39-06. 10454 I

LOCALE tre fori, viale XX Settembre 51, affitta prontamente Amministrazione Ceccovini, Gatteri 23. 10457 I

LOCALE d'affari, già calzoleria, affittasi 1.o marzo. Via S. Nicolò 21. 40768 I

LOCALI sette uso ufficio affittansi. Telefonare 47-73. 10482 I

MAGAZZINO adatto diversi usi, via Guardia 14, affitta prontamente Amministrazione Ceccovini, via Gatteri 23. 10458 I

MAGAZZINO due fori adatto mobili vecchi ecc. affittasi. Indirizzo Piccolo. 60362 I

MAGAZZINO piccolo asciutto via Cereria affittasi. Rivolgersi Tigor 14, porta 5, dalle 10 alle 16. 40538 I

MAGAZZINO vasto affittasi prontamente. Via Università 11. Per informazioni telefonare 40-00. 60348 I

QUARTIERE 5 stanze, bagno installato, scambiasi con più piccolo paraggi Giulia-XX Settembre. Offerte: Cassetta 10442 I, Unione Pubblicità.

QUARTIERE 3 stanze, gabinetto con bagno, giardino, riscaldamento autonomo, affittasi 1.o febbraio, Valle di Rozzol 557 (ultima fermata tram 11). Amministrazione Ceccovini, Gatteri 23. 10456 I

QUARTIERE 5 stanze, cucina, camerino, bagno, prezzo mite, scambiasi con due o tre stanze. Indirizzo Piccolo. 60374 I

QUARTIERE camera bagno cucina affittasi vendendo mobilio nuovo. Bosco 24. 10570 I

QUARTIERE due camere e cucina, 125 mensili, via Coroneo 5, Castorina, scambiasi uno più grande. 40657 I

QUARTIERINO mobiliato affittasi e vendesi mobilio. Via Udine 49, bar. 60434 I

STANZE 2, cucina, lire 85, centro, scambiasi uguale o più piccolo. Indirizzo Piccolo. 40520 I

STANZE uso ufficio che potranno venir sistemate a richiesta, via Imbriani 1, ammezzato, affitta Amministrazione Ceccovini, via Gatteri 23, telefono 39-08. 10455 I

Richieste appart. bott. e magaz.

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— L

APPARTAMENTO grande centro primo piano 8-12 stanze, eventualmente sala, cercasi pronto oppure luglio. Offerte Cassetta 10337 L, Unione Pubbl.

APPARTAMENTINO 2 o 3 camere, bagno, mobiliato molto elegantemente, centrale, cercasi. Cassetta 10449 L, Unione Pubblicità. 10449 L

APPARTAMENTO centro 4 o 5 stanze, accesosri, bagno, caloriferi, comodità moderne cercasi 1.o luglio. Tavolato, Cinema Impero. 1000 L

APPARTAMENTO centro 2-3 stanze, accessori, cercano coniugi soli. Offerte Cassetta 10497 L, Unione Pubblicità.

APPARTAMENTO 1.o piano da adibirsi uso ufficio, 7 locali, cercasi centro o paraggi Stazione Centrale. Offerte Cassetta 10481 L, Unione Pubblicità.

APPARTAMENTO tranquillo 4-5 camere, accessori, cercasi per giugno o prima, preferibilmente costruzione non ultima moda. Cassetta 10385 L, Unione Pubblicità. 10385 L

CASETTA con orto cercasi affitto primo febbraio. Offerte Cassetta 10438 L, Unione Pubblicità. 10438 L

CERCANSI per ufficio possibilmente due ingressi, 12-14 ambienti, primo luglio. Offerte dettagliate con pianta: Cassetta 16283 L, Unione Pubblicità.

MAGAZZINO spazioso cercasi paraggi Bellinzona-Nordio. Cassetta 10464 L, Unione Pubblicità. 10464 L

NEGOZIO o negozietto centro cercasi prontamente. Offerte Cassetta 10471 L Unione Pubblicità. 10471 L

QUARTIERE soleggiato 3 camere, riscaldamento autonomo, cercasi aprile, maggio. Offerte Cassetta 10473 L, Unione Pubblicità. 10473 L

QUARTIERINO moderno, cerca commerciante possibilmente centro, due camere, cucina, bagno. Scrivere Cassetta 10445 L, Unione Pubblicità.

QUARTIERINO mobiliato camera cucina, bagno, posizione centrale, cercasi. Cassetta 10483 L, Unione Pubbl.

QUARTIERINO cercano coniugi soli. Indirizzo Piccolo. 60426 L

Vendite d'occasione

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— M

A. A. CAPPOTTO impermeabile soprabito metà prezzo. Timeus 4-II. 10401 M

A. A. IMPERMEABILE donna vendesi occasione. Bellinzona 9, porta 9. 10553 M

A. A. IMPERMEABILI signora pezzi 130, soprabiti uomo pezzi 25, doppiati modello recentissimo, vendonsi blocco sottocosto. Ginnastica 25-II. 10589 M

A. A. IMBOTTITA due letti, finissima, straoccasione. Timeus 4-II. 10401 M

A. A. PELLICCE nuove vendonsi grande occasione. Mazzini 21, terzo. 10537 M

A. A. PELLICCIA persiano grigio, occasionissima, pelliccia agnello noce. Corso Garibaldi 11, Devidè. 10366 M

A. COLLANA perle orientali lussuosa, anello brillante, vendonsi. Impero 8, secondo, sinistra. 40607 M

A. CAPPOTTI uomo impermeabili donna metà prezzo. S. Zaccaria 6-III. 60459 M

A. CAPPOTTO loden nuovo vendesi. Ghega 2-V, porta 25. 40512 M

A. OCCASIONE partita stoffe uomo vendesi lire 100 il taglio. Sconto a rivenditori. Canale, Ginnastica 13.

A. PELLICCERIA, indumenti uomo, vendonsi. Piazza Ponterosso 6, porta 15. 40603 M

BRILLANTI diversi vendonsi occasione divisione eredità. Via Pietà 37, porta 13. 10548 M

CANARINI harz e crestati femmine razza vendonsi. Buonarroti 38, primo piano. 60339 M

CAPPOTTO donna pelliccetta cappottino copertore quadri vendonsi. Sonnino 22, Crismani. 40627 M

CAPPOTTO per giovinetta vendesi. Via Paolo Diacono 8-I, destra. 40634 M

CAPPOTTO donna forte, nuovo, bellissimo, vendesi. Via Udine 65-III. 60437 M

CAPPOTTO Milizia nero nuovo, persona alta, vendesi. Cassetta 10494 M, Unione Pubblicità. 10494 M

CARRETTO a quattro ruote con freno vendesi. Roma 20, portiere. 10525 M

CARROZZELLA sport moderna vendesi. S. Michele 37, porta 9, dopo le 11. 10542 M

CARROZZELLA Naether bianca fonda vendesi occasione. Via Severi 2, Leisner. 60422 M

CARROZZELLA sport, cucina alluminio, cappotto, tailleur donna vendonsi. F. Severo 6, porta 20. 60419 M

CARROZZELLA aerodinamica, doppio fondo, lusso, vendesi occasione. Micol, Largo Niccolini 2-III. 40563 M

CASSE di legno vendonsi in Puntofranco lire 35 quintale. Telefonare 9724. 10576 M

DISCHI assortiti grammofono valigia altro Voce Padrone binoccolo prismatico radiogrammofono vendonsi straoccasione. Mazzini 46, terzo, scala seconda, Bon. 10574 M

FISARMONICA 120 bassi nuova, pianino studio lire 800, occasionissima vendonsi. Negozio S. Caterina 9. 10572 M

FONOGRAFO montato a mobiletto bello, seminuovo, occasione vendesi. Nizza 32, pianoterra, dalle 9-16. 60427 M

GIACCA-gonna, vestito, cappotto uomo, tutto misura snella, vendonsi. Madonnina 17-III, destra. 60110 M

GRAMMOFONO valigia vendesi occasione. Ginnastica 31-V, destra. 10527 M

GRAMMOFONO valigia con dischi vendesi occasione. Media 22, Bressan. 60378 M

IMBOTTITA matrimoniale nuova, trapunto filo bianco. Via Bellinzona 4, Ferrara. 40595 M

LA Casa dell'Alluminio, corso Vitt. Em. 7, vende a prezzi convenienti banchi scaffali arredamenti e merce. 40544 M

LODEN uomo, donna vestito, impermeabile uomo vendonsi. Bernini 5, I. 10587 M

LODEN donna cappuccio, nuovo, vendesi occasione. Corso Vitt. Em. 13-I. 60466 M

LODEN impermeabili uomo nuovi vendonsi occasione. Sorgente 3, porta 10. 10535 M

LODEN impermeabili uomo nuovi vendonsi occasione. Corso Vitt. Em. 2-II, sinistra. 10536 M

MACCHINA «Underwood» perfetto stato vendesi, esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo, Gorizia. 1002 M

MACCHINA Singer spola rotonda perfetta vendesi occasione. Pascoli 12, portineria. 10580 M

MACCHINA Singer ultimo modello, altra semplice 150, vendonsi. Bosco 18, secondo, sinistra. 10579 M

MACCHINA cucire rientrante mobile «900», altra fissa, occasionissima vendonsi. Negozio S. Caterina 9. 10572 M

MACCHINA Singer 140, rientrante mobile, calzolaio, motorino, riparazioni, scambi. Slataper 16. 0078873 M

MACCHINA cucire Necchi, altra rientrante, Singer occasione. Natale, via Battisti 12. 40660 M

MACCHINA Singer perfetta garantita silenziosa 160 vendesi. Settefontane 12, interno. 40663 M

MACCHINE scrivere nuove: portatili 750, ufficio 1425, doppio carrello 1800, addizionatrici 1500. Rossoni, S. Caterina 9. 10572 M

MATERASSI lana vendonsi. Indirizzo Piccolo. 60411 M

PALI acacia per viti e alberi fruttiferi vendonsi. Rossini 14. 10530 M

PELLICCIA grigia pelo lungo nuova, occasionissima vendesi. Bosco 48, pianoterra, destra. 10571 M

PELLICCIA astracan collo visone vendesi. Media 17-II, destra. 40599 M

PELLICCIA signora lapen nera occasione vendesi. Udine 20-III, sinistra. 40588 M

PELLICCIA uomo bellissima statura alta forte vendesi. Visitare lunedì 13-16 via Carducci 34. 60406 M

PELLICCIA nera cappotto a quadri occasione anche condizioni vendonsi. Mermoglia, Nizza 3. 60382 M

PELLICCIA lussuosa marron, bolero signorina, vendonsi. Mazzini 9, quarto, sinistra. 40573 M

PELLICCIA persiano vendesi. Telefono 26569. 40551 M

PELLICCIA nera donna statura media 350. Piazza Neri 3, Riavini. 60424 M

PELLICCIA rat-mosque tinta naturale finissima vendesi occasionissima causa partenza. Ginnastica 45, porta 14. 40648 M

PELLICCIA bellissima elegante moderna vendesi rara occasione. Rossetti 52, porta 2. 40649 M

PELLICCIA capretto Asmara nero media statura quasi nuova vendesi. Indirizzo al Piccolo. 40667 M

PELLICCE nuove vendonsi occasione, Corso Garibaldi 6-II, sinistra. 60464 M

PUNGINGBALL con guantoni, doccia, buonegrazie cromate vendonsi. Piccardi 54. 10556 M

RADIO nuova corte-medie vendesi occasione dalle 11. Diaz 5-IV. 6036 M

RADIO trionda G.C.E. seminuova vendesi occasione. Paduina 11-II, sinistra. 6034 M

RADIO tutta Europa vendesi 400. Mattinata. Caprin 2, terzo, sinistra. 4157 M

RADIO mobile Atwater Kent 9 valvole vendesi occasione. Strada Guardiella 2, secondo, Miliani. 60394 M

RADIOGRAMMOFONO con 50 dischi vendesi prezzo d'occasione. Bembo, via Guardia 15. 40552 M

RADIOGRAMMOFONO lire 500, altro tre gamme d'onda occasionissima, dischi assortiti lire 3, vendonsi-scambiansi dischi nuovi con usati in giornata. Via Valdirivo 2, portineria. 10569 M

REGISTRATORE cassa tasti, bicicletta da viaggio, vendonsi occasione. Via Toti 10, battirame. 40624 M

REMINGTON portatile ottima vendesi. Telefonare 5351. 10519 M

RIMAGLIACALZE macchina confezionare bottoni, occasione a rate. XX Settembre 16, negozio calze. 40578 M

SACCHETTONI uomo, tappeto corsia, vestiti donna, vendonsi. Carducci 34, Zuliani. 446677 M

SCI due paia misura media vendonsi. Chiadino 7, mezzanino, sinistra. 40554 M

SCATOLA massaggi ultravioletti vendesi metà prezzo. Bramante 6-I, sinistra. 40605 M

SCRIVANIA, cartelliera, tavolino macchina, cassaforte, pressa copialettere, occasionissima vendonsi. Negozio Santa Caterina 9. 10572 M

SPARHERD occasione buonissimo stato. Scala Santa 238, Deangeli. 60359 M

STUFA Osva nuova grande adatta magazzino, osteria, vendesi lire 350. Via Diaz 2, lunedì. 10517 M

UNDERWOOD ufficio, altra portatile, occasionissima vendonsi. Negozio Santa Caterina 9. 10572 M

TAPPETO orso polare magnifico esemplare, orso bruno, tigre Bengala, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 10398 M

TROMBINI 41 vendonsi. Pasquale Revoltella 18, famiglia Bon. 60425 M

VESTITO uomo lire 50 vendesi. Indirizzo Piccolo. 40655 M

VETRIATE divisorie ufficio come nuove lunghezza 10 metri altezza 2.20 vendonsi occasione. Via Borsa 3-III, destra. 60400 M

VOLPE grande viva, grammofono Voce Padrone. Trento 12-IV, destra. 60405 M

Acquisti d'occasione

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— N

ACQUISTO se occasione dieci metri trasmissione cuscinetti pulegge. Deponti, Udine. 5066 N

BRILLANTI gioie cercansi urgentemente matrimonio. 15-16 Albergo Corso, Ricci. 60369 N

CARROZZELLA tipo sport ottimo stato, bagnetto, cercansi. Via Marconi 14, Coretti. 40628 N

ENCICLOPEDIA britannica, piccola bicicletta donna, acquistansi. Cassetta 10440 N, Unione Pubblicità. 10440 N

FALEGNAMERIA cerca macchina combinata, macchine singole od impianto completo. Offerte dettagliate: Dal Soglio, Gorizia. 1001 N

FORNETTO rotondo da campagna cercasi. Offerte con prezzo Cassetta 10501 N, Unione Pubblicità. 10501 N

FOTOGRAFICA ottimo stato, marca, minimo 4.5, occasione acquistasi. Cassetta 10444 N, Unione Pubblicità.

FRANCOBOLLI Europa, buone serie Austria, raccolta acquista collezionista. Cassetta 10466 N, Unione Pubbl.

FRANCOBOLLI. Importante collezione acquisterebbesi contanti. Offerte: Cassetta 10476 N, Unione Pubblicità.

INDUMENTI, vestiti, mantello cappuccio per signorina, occasione acquistansi. Indirizzo Piccolo. 10588 N

LANA da materassi, crine animale, comperansi. Gatteri 40, tappezziere, telefono 59-13. 60420 N

LUCIDATRICE, aspirapolvere, possibilmente «Electrolux», acquisto occasione. Scrivere indicando prezzo Albergo Drossi-Reich, Gorizia. 2000 N

MACCHINA cucire, sparherd, carrozzella, bicicletta, mobili, tubi. Pescheria 12-I. 10475 N

PATTINI occasione per ragazzo acquistansi. Offerte: Davanzo, via Marconi 38. 60385 N

PELLICCIA zampe persiano misura grande acquistasi occasione. Offerte Cassetta 10487 N, Unione Pubblicità.

PORCELLANE cinesi giapponesi vasi, piatti, figure, anche difettose, compera collezionista. Offerte Cassetta 10474 N. Unione Pubblicità. 10474 N

RICERCO qualsiasi oggetto raro avente attinenza tabacco attraverso secoli. Cassetta 2001 N Unione Pubblicità.

SCI uomo e donna, scarponi donna 39, acquistansi occasione. Offerte Cassetta 10564 N, Unione Pubblicità. 10564 N

Mobili e pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. A. A. A. A. A. STANZE letto, pranzo, macchine cucire, scrivere, casseforti, comperansi. Telefonare 9298. 603[illegible] NN

A. A. A. A. CUCINE, matrimoniali, vasto assortimento, Pascoli 5. 10544 NN

A. A. A. A. MATRIMONIALI cucine grande assortimento. Madonnina 21. 10543 NN

A. A. A. A. SALOTTILETTO, sale da pranzo, cucine. Madalosso, Trenta Ottobre angolo Torrebianca. 40319 NN

A. A. ARREDAMENTO moderno mobili garantiti prezzi propria fabbricazione. Via Milano 19, Caporal. 10585 NN

A. AL Mobilificio Maranzana grandissimo assortimento massima garanzia prezzi di fabbrica. Geppa 15. 10582 NN

A. «ALABARDA», Rossetti 4: Assortimento bellissimi mobili, salotti, attaccapanni, carrozzine, lettini, prezzi convenientissimi. 60156 NN

A. MATRIMONIALE, pranzo, lussuose, coperta imbottita seta, coperta lana, vendonsi. Piazza Goldoni 9, porta 1. 10560 NN

A. MATRIMONIALE tre porte, massima garanzia, convenienza, vendesi. Tiziano 14. 60465 NN

ACQUISTANSI subito: stanza due letti, pranzo, cucina, buonegrazie, coltrinaggi, tutto stile 900, seminuovo, prezzo conveniente. Cassetta 10526 NN Unione Pubblicità. 10526 NN

ATTACCAPANNI 130, cucine 750, matrimoniali, pranzo, bellissimi salottiletto 680, divaniletto, lettini, carrozzine, materassi lana cascame 160. Esclusività. Tarabochia 6, Zanchi. 60226 NN

CANDELIERI antichi, portamonete tartaruga, quadri, cuscino orientale, mobili studio, fornimento scrivania, scialli persiani, tappeto tigre, lampade, poltrone, tavolo, magazzino forbici. Battisti 20, porta 24, alle 10. 60344 NN

DIVANO, poltrone, lavabo con specchiera, mobili diversi vendonsi. Pozzomarè 1, Decolle. 60463 NN

CUCINA lussuosa massiccia massima garanzia vendesi straoccasione. Tiziano 16, falegname. 60409 NN

CUCINA adatta sposi vendesi straoc- terzo. 40602 NN

CUCINA graziosa massiccia vendesi. Conti 12, pianoterra, destra. 60388 NN

LETTO con materasso crine vendonsi occasione. D'Azeglio 24-II sinistra. Visitare dalle 9 alle 11. 60381 NN

MATRIMONIALE quattro porte vendesi occasione sposi. Gatteri 54, pianoterra, destra. 60401 NN

MATRIMONIALE cucina moderne vendonsi partendo occasione sposi. Alfieri 9, porta 1. 60441 NN

MATRIMONIALE chiara con suste, vendesi. Zerni, via Rapicio 5-I. 60430 NN

MATRIMONIALE, Singer 150, altra rientrante, bilancia automatica. Zancano, Ponte 6. 4155 NN

MOBILI usati, materasso lana, vendonsi, esclusi rivenditori. Via S. Maurizio 12-I, Siderl. 60402 NN

MOBILI singoli Impero, Biedermaier, anche cattivo stato, compera privato. Offerte Cassetta 10474 NN, Unione Pubblicità. 10474 NN

MOBILI arredamento negozio vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 60380 NN

PIANINO germanico marca mondiale vendesi occasione. Via Carducci 32-II. 40661 NN

PIANINO comperasi. Informare telefono 8802, prezzo ristretto e marca. 40662 NN

PIANINO nero occasione vendesi. Via Nizza 3, Mermoglia. 60383 NN

PIANO Petrof vendesi. Via Trento 12, primo. 40582 NN

SCRIVANIA piccola nuova legno rovere chiaro vendesi. Via Tesa 36, falegname. 40572 NN

STANZA matrimoniale completa, regolatore, vendonsi occasione. Rossetti 15, pianoterra, destra. 60372 NN

STUDIO completo occasione vendesi. Esti, via del Ponte 4, trattoria. 60347 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. A. ACQUISTO argenteria, brillanti, oro, orologi, dentiere, polizze. Spina, Imbriani 2. 60171 O

A. BRILLANTI, oro, argenteria, comperansi pagando più di tutti. Anticipasi denaro per disimpegni biglietti Monte. Oreficeria Stermin, Mazzini 40. O

A. BRILLANTI, oro, argento, orologi, oro, dentiere oro, comperansi pagando più di tutti. Disimpegnansi biglietti Monte. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 6 O

A. IMPERMEABILI donna 130 pezzi, assortiti; soprabiti uomo doppiati 25 pezzi, cedonsi miglior offerente causa trasferimento. Ginnastica 25-II. 10591 O

ACQUISTA migliori prezzi oro, argento, brillanti, orologi, Gioielleria Marzari, piazza dell'Impero 13 (accanto Cine Regina). telef. 90-16. 1417 O

FELIX. Lozione ristoratrice delle chiome femminili, antiforfora, anticalvizie, arresta regresso capelli. Uomini, signore ottengono risultati sensazionali. Presso Zernitz, Trieste, via Roma 5. 5546 O

MOTOVELE tonn. 150-200 acquistasi, segnalare caratteristiche classe condizioni. Offerte Cassetta 10461 O, Unione Pubblicità. 10461 O

PELLICCE grande vendita prezzi ribassati. «Confezioni Roma», via Genova 19. Visitate la mostra. 10539 O

SERVIZI toelette, caffè, tè, posate, vassoi, cestini, argenteria, oreficeria, gioielleria, orologi, stilografiche, articoli per regalo, liquido astucci con argenteria. Brondino, Sant'Angelo, Venezia. 5558 O

Rappresentanti, piazzisti, viagg.

cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— P

PIAZZISTI per lavoro presso privati cercansi, guadagno immediato. Rigutti 3-I, Brezzi, dalle 9-11. 10566 P

Auto · Biciclette · Sport vari

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

ALESATURE, incamiciature, rettifiche cilindri, alberi motori industriali, Diesel automoto: rifornimento bronzine e nico. Cremascoli, Fabio Sebero 18. 60294 Q

ASTURA cabriolette vendesi, esclusi mediatori. Sonnino 39-I, sinistra. 40597 Q

AUTO 4-6 posti con gassogeno perfetto funzionamento acquistasi. Offerte dettagliate Cassetta 10506 Q, Unione Pubblicità. 10506 Q

AUTOMOBILE gassogeno acquistasi occasione. Specificare marca, prezzo. Cassetta 10541 Q, Unione Pubblicità.

BALESTRE americane varie misure lire 5.50 al chilo vendonsi. Trucktractor, via Gelsomini 10. 10577 Q

BICICLETTA donna, uomo, bambina, ottimo prezzo. Portieve via Vecellio 2. 40664 Q

BICICLETTA uomo vendesi. Via San Marco 21-I, porta 2. 40653 Q

BICICLETTA uomo vendesi occasione. Via Conti 7, Stopar. 60455 Q

BICICLETTE ricco assortimento vendita rateale. Marcon, Pietà 3, telefono 51-42. 10532 Q

FORD camioncino due litri pronto marcia vendesi. Trucktractor, via Gelsomini 10. 10577 Q

MOTOCARROZZINO Gilera otto bulloni 5000 km. come nuovo vendesi miglior offerente condizioni. Cassetta 10375 Q, Unione Pubblicità. 10375 Q

514 berlina 4 porte vendesi. Xydias 4, porta 10. 60447 Q

Capitali · Società · Cess. aziende

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— R

A. A. CEDO miglior offerente 130 pezzi impermeabili donna, 25 pezzi soprabiti uomo doppiati modello recentissimo. Ginnastica 25-II. 10590 R

A. IMPIEGATI, salariati, anche avventizi, concediamo prestiti restituzione mensile cessioni senza polizza. Prestibank, Foscolo 9. 5500 R

ABBISOGNANDOVI fare ipoteche condizioni vantaggiose, restituzione rateale: Prestibank, Foscolo 9. 5500 R

AZIENDA commestibili, manifatture calzature, generi diversi, rendita annua, oltre 30.000, costa istriana, cedesi causa morte proprietario. Cassetta 10495 R, Unione Pubblicità. 10495 R

BAR superalcoolici signorile vendesi qualunque prezzo causa partenza. Indirizzo Piccolo. 10432 R

CERCANSI urgentement ranzia e buon interesse. R, Unione Pubblicità.

CINEMATOGRAFO avv acquisterebbesi. Eventu Offerte Cassetta 10493 R blicità.

FORNO Tibiletti due ca cissimo, smontabile bre si. Gambini 29.

NEGOZIO mercerie te centro, cedesi con e sen setta 10389 R, Unione

NEGOZIO frutta centr 6500, osteria centro 12.000 taper 1, pomeriggio.

OTTIMA lucrosa combin a capitalista apportando tale assicurato. Offerte R Unione Pubblicità.

SALONE parrucchiera Rivolgersi Gerani, Card

SEGHERIA a vapore in zioni ed in bella posizi tri dalla stazione ferro Indirizzo Piccolo.

SOCIO-(a) 100.000 per negozio centrico, senza lucroso. Offerte Cassetta ne Pubblicità.

Acquisti e vend. di i

cent. 70 la parola. Mini

AFFARONE! Casetta splendida giardino. Pal primo.

CASA nuova costruzione tasse, rendita 6 percen desi 440.000, esclusi med ta 10540 S, Unione Pubb

CASA villino rendita valore centomila. Casset nione Pubblicità.

CASA acquistasi fino 25 via, numero, esclusi med ta 10488 S, Unione Pubb

CASA nuovissima, allog dita 7 percento, vendesi 390.000. Cassetta 10446 S blicità.

CASETTA Roiano rendit sente imposte vendesi. colo.

CASETTA 4 vani orticello quistasi. Cassetta 10507 S blicità.

CASETTA o villetta fino rasi. Esclusi mediatori. S, Unione Pubblicità.

CASETTA-villetta prossi pubblico, acquistasi conta manenza rate 6000 annu setta 10433 S, Unione

CONDOMINIO 4-5 came sori, anche mobiliato, c Cassetta 10563 S, Unione

PER acquisti vendite c nute: Virgili, via Rossin

QUARTIERINO condomi selusi mediatori, offerte S, Unione Pubblicità.

STABILE posizione cent tà 500.000 facilitazione p ferte Cassetta 10515 S, U

STABILE centrale nuov 650.000, altro quartieri 60.000, vendonsi. Torre

STABILI città buona re si 650, 550, 190 mila: 220, 200, 180 mila. Cas Unione Pubblicità.

VILLA due quartieri gi ne centrale acquistasi. S. Unione Pubblicità.

VILLINO 5-6 ambienti a Offerte dettagliate Cas Unione Pubblicità.

Matrimoni

cent. 70 la parola. Minim

COMMERCIANTE relazi po matrimonio piacente 30-35-enne. Cassetta 105 Pubblicità.

DISTINTA presenza, affe te casa, risparmio, conos re, scopo matrimonio, 4 tale. Dettagliare, non setta 10468 U, Unione

DISTINTA, mariterebbe sano, spiritualista, fasc mo. Scrivere passaporto fermo in posta Trieste.

DISTINTO 45-enne otti risposerebbe cólta, bella, anche povera. Inanonime Cassetta 10496 U, Unio

SIGNORINA 37-enne, dist sima, dote, sposerebbe u le laureato, o statale co gliare. Cassetta 10439 U. blicità.

27-ENNE bella presenza, zione indipendente, cono po matrimonio, signorin bella presenza, sana, int bata. Cassetta 19447 U,

27-ENNE operaio sposere giovane preferibilmente ta 10479 U. Unione Pubb

35-ENNE simpatica, ones rebbe scopo matrimonio c che ferroviere purchè pos massima serietà. Dettagl me: Cassetta 10395 U, U

37-ENNE bella presenza, ti, ottima posizione, spos rina 25-30-enne piacente, morale, sana, condizioni rietà. Cassetta 10462 U,

48-ENNE sarta, statura affettuosa, moralissima, gnore posizione sicura. U, Unione Pubblicità.

Diversi

cent 70 la parola Minim

ARGENTERIA Mario cessata ditta Pino, vasto regali per nozze, battesim venienti. Corso Garibaldi

«UNITA Fortior»: inform te, commerciali, prematri stigazioni, accertamenti.

Doman' al Nazionale

La «TRIVENETA FILM» presenterà una commedia brillantissima:

Mariti a congresso

con

CURT GOETZ

VALERIE VON MARTENS

Il 7 corrente si spense

SAVERIO DEL PRE

maestro di camera presso la Soc. di Navigazione
Nel dare il triste annuncio, a tumulazione a
la moglie **CELIA** nata **BOMBIG** e i congiunti rin
la Soc. di Nav. «Italia» e tutte le gentili persone
lero onorare la memoria dell'Estinto.
Trieste, 11 gennaio 1941-XIX.

Col cuore esulcera
COSOLO MARIO pa
a nome dei suoi picc
VIO e **LUISANA**, la
sua adorata moglie

Wanda Cie

d'anni 2

avvenuta oggi, alle o
I funerali avranno
riaco domani 12 cor
Turriaco, 11 gennai

Il giorno 10 corr., se
visse, spirò serenament

Antonio

lasciando nel più prof
moglie **ELISA** ed il fra
RO che, in unione a
dànno la triste notizia
avvenuta.
Trieste, 12 gennaio 19

Prim. Impr. Zimolo. T

RINGRAZIAM

La famiglia del co

Preside Cav.

Ottone C

ringrazia commossa,
mezzo, tutti coloro
guisa vollero onorarne